



DELIBERAZIONE DELL' ASSEMBLEA DEI SOCI

Numero: 5 Data: 20/06/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2018

Il giorno **20 giugno 2019** alle ore 15,15 presso la Sala Riunioni della sede dell'ASP Ambito 9 si è riunita l'Assemblea dei Soci dell'Azienda di Servizi alla Persona ASP Ambito IX giusta convocazione prot. n. 32143 del 10.06.2019. Sono presenti i rappresentanti dei Comuni:

COMUNI	PUNTI VOTO	COGNOME/NOME	QUALIFICA
Apiro	8,89	Roberto Morelli	Vice Sindaco
Belvedere Ostrense		Sara Ubertini Ceccacci	Sindaco
Castellbellino	17,17	Gioia Santarelli	Assessore
Castelplanio	12,97	Fabio Badiali	Sindaco
Cingoli	39,2	Martina Coppari	Assessore
Cupramontana	18,28		
Filottrano	35,82	Silvia Lorenzini	Assessore
Jesi	148,7	Marialuisa Quaglieri	Assessore
Maiolati Spontini	22,58	Beatrice Testadiferro	Assessore
Mergo	4,07	Luca Possanzini	Sindaco
Monsano	11,8	Tonino Cingolani	ViceSindaco
Montecarotto		Giuseppe Paoloni	Sindaco
Monte Roberto	10,81	Serena Cesaroni	Assessore
Morro d'Alba			
Poggio san Marcello			
P. S. Vicino	1,15		
Rosora		Sandro Barcaglioni (delegato)	Vice Presidente Unione Comuni
San Marcello		Graziano Lapi	Sindaco
San Paolo di Jesi			
Santa Maria Nuova	15,43	Alfredo Cesarini	Sindaco
Staffolo	8,73	Sauro Ragni	Sindaco
Unione Comuni Belvedere O. - Morro d'Alba - San Marcello	23,25	Enrico Ciarimboli	Presidente
Unione Comuni Media Vallesina (Montecarotto, P.S.Marcello, S.Paolo Jesi Rosora)	21,16	Sandro Barcaglioni	Vice Presidente
TOTALE	400		

Assiste: il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. **Sergio Mosconi** il Direttore dell'Azienda ASP Ambito 9, dott. **Franco Pesaresi** anche con funzioni di segreteria.

E' presente il Revisore Unico, Rag. **Marina Pittori**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il Presidente **Sandro Barcaglioni** assume la presidenza. L'Assemblea prende in esame l'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2018

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

VISTI

- Il Dlgs 207/2001 avente ad oggetto: "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la Legge Regionale 26 febbraio 2008, n. 5 recante ad oggetto: *Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende pubbliche di servizi alla persona*;
- il Regolamento Regionale 27 gennaio 2009, n. 2 recante ad oggetto: "Attuazione della legge regionale 5/2008 in materia di riordino delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende pubbliche di servizi alla persona";
- la Convenzione Rep. n. 1655 del 2 dicembre 2009 con la quale è stata costituita l'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona denominata "ASP Ambito 9" ai sensi dell'art. 10 della citata L.R. 5/2008;
- la D.G.R.M. n. 8 dell'11 gennaio 2010 con la quale la Regione Marche ha approvato lo Statuto dell'ASP "Ambito 9";

RICHIAMATI

- l'art. 15 dello Statuto dell'Azienda dei Servizi alla Persona "ASP Ambito 9" che definisce in capo alle competenze dell'Assemblea dei Soci l'approvazione, su proposta del Consiglio di Amministrazione, del BILANCIO CONSUNTIVO;
- il Regolamento di Organizzazione e Contabilità approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 24 del 26/06/2012 e s.m.i.;

PRESO ATTO che il C.d.A., con deliberazione n. 27 del 06.06.2019 ha esaminato positivamente e trasmesso la proposta di bilancio consuntivo 2018 e relativi allegati da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

VISTI ed esaminati i seguenti documenti, redatti ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale nonché dello Statuto e Regolamento di Contabilità dell'ASP Ambito 9:

- Bilancio dell'esercizio 2018, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario (Allegato A);
- Stato patrimoniale e conto economico (Allegato B);
- Relazione sulla gestione 2018 (Allegato C);
- Relazione del Revisore Unico (Allegato D).

RILEVATO che il risultato dell'esercizio al 31.12.2018 è rappresentato da un utile netto pari ad € 95.547,60;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico Rag. Marina Pittori in data 20.06.2019 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato C);

RITENUTO di dover approvare il Bilancio consuntivo anno 2018 dell'ASP AMBITO 9;

Dopo ampia discussione;

a voti unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

a) di approvare il Bilancio consuntivo Anno 2018 dell'ASP Ambito 9, per i motivi espressi in premessa, composto dai seguenti documenti da ritenersi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Bilancio dell'esercizio 2018, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario (Allegato A);
- Stato patrimoniale e conto economico (Allegato B);
- Relazione sulla gestione 2018 (Allegato C);
- Relazione del Revisore Unico (Allegato D).

b) di approvare il risultato al 31/12/2018 che è rappresentato da un utile netto pari ad € 95.457,60;

c) di destinare l'utile d'esercizio così come indicato nel punto 8 della Relazione sulla gestione 2018 allegata alla presente deliberazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SANDRO BARCAGLIONI

IL SEGRETARIO
F.to Dott. FRANCO PESARESI

La stessa è pubblicata sul sito dell'Azienda ASP Ambito 9: www.aspambitonove.it

Jesi, li

IL SEGRETARIO
F.to Dott. FRANCO PESARESI

A.S.P. AMBITO IX

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2018

al 31/12/2018

Sede in Jesi, Via Gramsci n. 95
Fondo di dotazione euro 1.266.913,28
Codice Fiscale 92024900422

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	144	144
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	144	144
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.333	4.688
7) altre	66.924	84.361
Totale immobilizzazioni immateriali	73.257	89.049
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	109.064	112.544
2) impianti e macchinario	7.297	687
3) attrezzature industriali e commerciali	13.274	16.412
4) altri beni	61.632	62.679
Totale immobilizzazioni materiali	191.267	192.322
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) enti no profit	20.000	-
Totale partecipazioni	20.000	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	20.000	-
Totale immobilizzazioni (B)	284.524	281.371
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.070.534	4.660.396
Totale crediti verso clienti	4.070.534	4.660.396
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.218	12
Totale crediti tributari	2.218	12
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.719.654	1.496.534
Totale crediti verso altri	1.719.654	1.496.534
Totale crediti	5.792.406	6.156.942

	31-12-2018	31-12-2017
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.003.858	1.878.857
3) danaro e valori in cassa	1.747	1.103
Totale disponibilità liquide	4.005.605	1.879.960
Totale attivo circolante (C)	9.798.011	8.036.902
D) Ratei e risconti	723	439
Totale attivo	10.083.402	8.318.856
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione	1.226.913	1.226.913
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.077.164	1.035.170
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	1.077.165	1.035.171
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	95.458	41.994
Totale patrimonio netto	2.399.536	2.304.078
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	416.213	335.405
Totale fondi per rischi ed oneri	416.213	335.405
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.648.954	3.291.386
Totale debiti verso fornitori	4.648.954	3.291.386
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.643	55.698
Totale debiti tributari	54.643	55.698
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.038	82.261
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.038	82.261
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.332.196	1.186.855
Totale altri debiti	1.332.196	1.186.855
Totale debiti	6.122.831	4.616.200
E) Ratei e risconti	1.144.822	1.063.173
Totale passivo	10.083.402	8.318.856

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.872.442	10.188.880
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.638.930	4.886.038
altri	237.077	190.678
Totale altri ricavi e proventi	7.876.007	5.076.716
Totale valore della produzione	18.748.449	15.265.596
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	91.160	170.063
7) per servizi	15.985.339	12.573.487
8) per godimento di beni di terzi	23.477	9.564
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.664.946	1.611.374
b) oneri sociali	431.987	410.624
c) trattamento di fine rapporto	51.718	56.926
e) altri costi	12.643	13.703
Totale costi per il personale	2.161.294	2.092.627
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.054	32.825
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.829	21.624
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	48.949	36.435
Totale ammortamenti e svalutazioni	103.832	90.884
13) altri accantonamenti	140.000	75.000
14) oneri diversi di gestione	111.823	173.409
Totale costi della produzione	18.616.925	15.185.034
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	131.524	80.562
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	723	439
Totale proventi diversi dai precedenti	723	439
Totale altri proventi finanziari	723	439
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	723	439

	31-12-2018	31-12-2017
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	132.247	81.001
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	36.789	39.007
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	36.789	39.007
21) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	95.458	41.994

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	95.458	41.994
Imposte sul reddito	36.789	39.007
Interessi passivi/(attivi)	(723)	(439)
1) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	131.524	80.562
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	140.000	182.542
Ammortamenti delle immobilizzazioni	54.883	54.449
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	194.883	236.991
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	326.407	317.553
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	589.862	(526.840)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.357.568	1.406.672
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(284)	4.071
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	81.649	935.796
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(75.208)	(881.505)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.953.587	938.194
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.279.994	1.255.747
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	723	439
(Imposte sul reddito pagate)	(37.844)	(18.066)
(Utilizzo dei fondi)	(59.192)	(23.425)
Totale altre rettifiche	(96.313)	(41.052)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.183.681	1.214.695
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(18.774)	(30.703)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(19.262)	(35.399)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(20.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(58.036)	(66.102)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.125.645	1.148.593

	31-12-2018	31-12-2017
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.878.857	730.274
Danaro e valori in cassa	1.103	1.093
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.879.960	731.367
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.003.858	1.878.857
Danaro e valori in cassa	1.747	1.103
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.005.605	1.879.960

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda ed il risultato economico dell'esercizio; ciò anche in forza di quanto prescritto dalla L.R. n. 5/2008, articolo 15, dallo Statuto dell'Azienda, articolo 33, e dal Regolamento di Organizzazione e Contabilità.

Il bilancio si riferisce al settimo esercizio di attività dell'azienda, alla quale i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale IX hanno delegato la gestione dei servizi socio-assistenziali a far data dal 07.03.2012.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**; a tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Stato patrimoniale - attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 144 e corrispondono alla parte non versata delle quote di competenza dei Comuni soci, stabilite in base alla popolazione residente.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	144	-	144
Totale crediti per versamenti dovuti	144	-	144

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali;
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno).

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 73.257.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'azienda e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'azienda acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 6.333 e si riferiscono a costi di acquisizione a titolo di proprietà di software applicativo.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in quote costanti in tre anni, che rappresenta il periodo di vita utile dei beni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro

66.924, sono ritenuti produttivi di benefici per l'azienda lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi consistono in manutenzioni e spese straordinarie su beni di terzi ammortizzate in cinque anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	73.257
Saldo al 31/12/2017	89.049
Variazioni	-15.792

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Valore di inizio esercizio			
Costo	17.409	162.037	179.446
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(12.721)	(77.677)	(90.398)
Valore di bilancio	4.688	84.361	89.049
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.500	14.762	19.262
Ammortamento dell'esercizio	(2.855)	(32.199)	(35.054)
Totale variazioni	1.645	(17.437)	(15.792)
Valore di fine esercizio			
Costo	21.909	176.799	198.708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(15.576)	(109.875)	(125.451)
Valore di bilancio	6.333	66.924	73.257

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'azienda.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura

dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

In merito alle immobilizzazioni materiali si rileva che tutte le strutture mobili ed immobili che l'Azienda utilizza nella gestione delle attività di cui esercita la gestione sono concesse in uso gratuito dai Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale IX, così come tutti i supporti tecnologici ed informatici necessari al funzionamento degli Uffici.

Tali beni figurano quindi nel conto del patrimonio dei vari Comuni e non transitano nel bilancio di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante.

Risultano pertanto rilevati tra le immobilizzazioni nel presente bilancio unicamente i beni strumentali acquistati dall'azienda a decorrere dall'esercizio 2012.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 191.267, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i fabbricati non strumentali (a destinazione abitativa) l'OIC 16 ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, pertanto si è proceduto a rilevare l'ammortamento sulla base di un piano sistematico basato sulla stimata vita utile dei beni.

Trattasi nella fattispecie dell'immobile sito in Jesi, Via Puccini n. 1 costituito da un appartamento e relativa pertinenza, acquisito a seguito di donazione effettuata dalla Sig.ra Petrilli Emma come da atto stipulato dal Notaio dott. Marcello Pane di Jesi Rep. n. 69454 del 3.12.2015.

Tale immobile risulta iscritto a bilancio al valore di euro 116.025, risultante da apposita relazione di stima redatta dall'Ing. Giampieretti Daniele, istruttore direttivo tecnico del Comune di Jesi.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	coefficienti ammortamento
TERRENI E FABBRICATI	
Fabbricati ad uso civile abitazione	3%
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti Specifici	25%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie	12,50%
ALTRI BENI	
Arredamento	10%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Beni inferiori ad euro 516,45	100%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	191.267
Saldo al 31/12/2017	192.322
Variazioni	-1.055

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	116.025	14.181	30.217	89.284	249.707
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.481)	(13.494)	(13.804)	(26.607)	(57.386)
Valore di bilancio	112.544	687	16.412	62.679	192.322
Variazioni nell'esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	-	7.368	-	11.406	18.774
Ammortamento dell'esercizio	(3.481)	(758)	(3.138)	(12.452)	(19.829)
Totale variazioni	(3.481)	6.610	(3.138)	(1.046)	(1.055)
Valore di fine esercizio					
Costo	116.025	21.549	30.217	100.690	268.481
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.962)	(14.252)	(16.942)	(39.059)	(77.215)
Valore di bilancio	109.064	7.297	13.274	61.632	191.267

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'azienda.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria (art. 2427 c. 1 n. 22 C.C.)

L'azienda non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	20.000
Saldo al 31/12/2017	0
Variazioni	20.000

Esse risultano composte da partecipazioni al fondo di dotazione di enti no-profit.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 20.000, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nella fattispecie trattasi della somma apportata dall'azienda a formare il fondo di dotazione patrimoniale iniziale della Fondazione di Comunità "Vallesina Aiuta", costituita in data 27 marzo 2018 con atto notarile notaio Barbara Federici Rep. 3584 con finalità di solidarietà sociale, di beneficenza e di assistenza nel territorio dei comuni che fanno parte dell'Ambito Territoriale Sociale IX di Jesi.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alla voce 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in enti no profit	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	20.000	20.000
Valore di fine esercizio		
Costo	20.000	20.000
Valore di bilancio	20.000	20.000

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value (art. 2427-bis c. 1 n. 2 C.C.)

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni finanziarie sopra descritte non è superiore al loro *fair value*.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 9.798.011.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.761.109.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che l'azienda non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 48.949.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 5.792.406.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.660.396	(589.862)	4.070.534	4.070.534
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12	2.206	2.218	2.218
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.496.534	223.120	1.719.654	1.719.654
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.156.942	(364.536)	5.792.406	5.792.406

I crediti verso clienti entro 12 mesi comprendono:

- crediti verso utenti 2.581.213
- fatture da emettere 2.023.001

- corrispettivi da emettere	16.978
- note di credito da emettere	(393.018)
- fondo rischi su crediti	(157.640)

I crediti tributari entro 12 mesi comprendono

- credito IRAP da compensare	2.218
------------------------------	-------

I crediti verso altri entro 12 mesi comprendono:

- contributi da ricevere	1.700.646
- crediti verso Comuni Ambito	3.000
- crediti verso altri sogg. privati	15.960
- anticipazione cassa economale	49

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 4.005.605, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.878.857	2.125.001	4.003.858
Denaro e altri valori in cassa	1.103	644	1.747
Totale disponibilità liquide	1.879.960	2.125.645	4.005.605

Ratei e risconti attivi

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 723.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	439	284	723
Totale ratei e risconti attivi	439	284	723

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Ratei attivi	31/12/2018	31/12/2017
Ratei attivi su interessi attivi bancari	723	439
Totale	723	439

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	723	-	-

Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Stato patrimoniale - passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Fondo di dotazione

VI - Altre riserve, distintamente indicate:

- riserva straordinaria da accantonamento avanzi di gestione

IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio

Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.399.536 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 95.458.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	1.226.913	-		1.226.913
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.035.170	41.994		1.077.164
Varie altre riserve	1	-		1
Totale altre riserve	1.035.171	41.994		1.077.165
Utile (perdita) dell'esercizio	41.994	(41.994)	95.458	95.458
Totale patrimonio netto	2.304.078	-	95.458	2.399.536

La voce "Fondo di dotazione" si compone di:

- fondo dotazione iniziale euro 50.000

- variazioni al fondo di dotazione euro 1.176.913

Il fondo di dotazione iniziale, ammontante complessivamente ad euro 50.000 ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, risulta dal conferimento delle quote di competenza dei soci, stabilite in base alla popolazione residente.

Le variazioni al fondo di dotazione risultano dall'imputazione nel corso dell'esercizio 2012 dei fondi dell'Ambito Territoriale Sociale IX liquidati all'Azienda dal Comune di Jesi in qualità di ente capofila:

- acconti fondi Ambito IX erogati nel 2012	euro 273.287
- Comune di Jesi - Decreto Dirigenziale n. 44 del 18.02.2013	euro 1.053.682
- somme vincolate non imputate a patrimonio	(euro 150.055)
- totale	1.176.913

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
riserva straordinaria da accantonamento avanzi di esercizio	1.077.164
Totale	1.077.164

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.226.913			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.077.164	avanzi di gestione	copertura perdite	1.077.164
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	1.077.165			1.077.164
Totale	-			1.077.164
Quota non distribuibile				1.077.164

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1..

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame sono stati iscritti a conto economico nelle seguenti voci:

accantonamento f.do manutenzioni cicliche B.13

accantonamento f.do manutenzione ostello Villa Borgognoni B.13

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	335.405	335.405
Variazioni nell'esercizio	-	-
Accantonamento nell'esercizio	140.000	140.000
Utilizzo nell'esercizio	(59.192)	(59.192)
Totale variazioni	80.808	80.808
Valore di fine esercizio	416.213	416.213

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2018	31/12/2017
fondo manutenzioni cicliche casa di riposo	222.316	132.316
fondo manutenzioni ostello Villa Borgognoni	50.000	-
fondo rischi corresponsione interessi di mora	118.972	118.972
fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	23.290	59.442
fondo garanzia Cariverona	1.635	24.675

Totale	416.213	335.405
---------------	----------------	----------------

Il fondo manutenzioni cicliche è stato costituito al fine di ripartire, in base al principio della competenza, il costo delle manutenzioni ordinarie da realizzarsi su immobili e attrezzature afferenti le case di riposo gestite dall'azienda; tale costo, relativo a beni di proprietà dei comuni di Jesi, Cingoli e Staffolo, spetta all'azienda in base agli accordi in essere.

Lo stesso dicasi per il fondo manutenzioni appositamente stanziato in riferimento alle manutenzioni da apportare all'ostello Villa Borgognoni in Jesi.

Il fondo rischi interessi di mora è stato costituito al fine cautelarsi a fronte di eventuali richieste relative a debiti scaduti facenti riferimento alla normativa sui ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Il fondo rinnovi contrattuali personale dipendente è stato costituito a fronte dell'esigenza di corrispondere somme relative ad esercizi pregressi spettanti in base agli accordi aventi ad oggetto i rinnovi contrattuali del personale dipendente.

Il fondo garanzia Cariverona è stato costituito a fronte dell'individuazione delle spese progettuali riferite al progetto "Jesi Abita"; tale fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio in commento per euro 23.040.

Debiti

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse del Passivo D Debiti accoglie le seguenti voci:

- 7) verso fornitori
- 12) debiti tributari
- 13) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale
- 14) altri debiti

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 4.648.954, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che l'azienda non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un

importo complessivo di euro 6.122.831.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.291.386	1.357.568	4.648.954	4.648.954
Debiti tributari	55.698	(1.055)	54.643	54.643
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	82.261	4.777	87.038	87.038
Altri debiti	1.186.855	145.341	1.332.196	1.332.196
Totale debiti	4.616.200	1.506.631	6.122.831	6.122.831

I debiti verso fornitori entro 12 mesi comprendono:

- debiti verso fornitori	2.099.799
- fatture da ricevere	2.674.881
- note di credito da ricevere	(125.725)

I debiti tributari entro 12 mesi comprendono

- ritenute irpef dipendenti	30.994
- debiti per IVA	22.362
- ritenute irpef autonomi	1.287

I debiti verso istituti previdenziali comprendono:

- debiti verso CPDEL	83.290
- debiti verso Inail	3.747

Gli altri debiti entro 12 mesi comprendono:

- dipendenti c/premi produzione	85.214
- dirigenti c/premi produzione	12.811
- dipendenti c/straordinari	2.356
- debiti per P.O. personale dipendente	7.899
- debiti verso Comuni Ambito IX	884.048

- debiti verso Azienda Sanitaria	3.000
- debiti verso utenti	329.367
- debiti verso sindacati	247
- altri debiti	7.255

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 n. 6-ter C.C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

L'azienda non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Stato patrimoniale - Ratei e risconti passivi

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 1.144.822.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	177.300	(84.519)	92.781
Risconti passivi	885.873	166.169	1.052.042

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	1.063.173	81.649	1.144.822

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2018	31/12/2017
Contributi ricevuti su progetto Home Care Premium (da Stato/altri Enti)	-	59.792
Contributi ricevuti su Fondo Povertà (da stato/altri Enti)	320.206	-
Contributi ricevuti su Fami Wifi 225 - Asilo immigrazione (da Stato/altri Enti)	69.561	-
Contributi ricevuti su progetto SPRAR (sostegno rifugiati e richiedenti asilo - da Stato/altri Enti)	379.182	552.684
Contributi su progetti disabilità (dalla Regione)	167.583	273.396
Contributi su SAD 2018 (dalla Regione)	18.790	-
Contributi su Fondo Solidarietà (dalla Regione)	27.920	-
Contributi su DGR 1697/18 Fondo n.a. disabili (dalla Regione)	56.772	-
Contributi su DGR 1474/18 Servizio Civile Anziani (dalla Regione)	12.029	-
Totale	1.052.042	885.873
Ratei passivi	31/12/2018	31/12/2017
Contributi a privati	31.618	41.834
Contributi una tantum	42.390	40.205
Acquisto beni tecnico-economici	29	29
Contributi a Enti	2.701	6.843
Acquisto medicinali	1.493	2.386
Assicurazioni	-	50.705
Spese personale - comp. fisse	4.336	14.085
Spese personale - comp. variabili	-	8.186
Spese personale - oneri competenze	-	6.023
Attività ludico-ricreative	-	800

Servizio minori adulti comunità	-	4.270
Rimborso spese trasferte	581	784
Spese telefoniche	-	420
Costi diversi	622	730
Inserimenti lavorativi	6.155	-
Oneri bancari	710	-
Altri costi amministrativi	2.146	-
Totale	92.781	177.300

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	92.781	-	-
Risconti passivi	1.052.042	-	-

Conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5), oltre ai contributi in conto esercizio di competenza, sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e ammontano a euro 10.872.442.

Altri ricavi e proventi

Tra gli altri ricavi e proventi, ammontanti complessivamente a euro 7.876.007, si segnalano contributi in conto esercizio per complessivi euro 7.638.930 provenienti da:

- Regione	3.922.838
- Stato/Altri Enti	3.672.170
- Privati	43.922

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
proventi da utenti per servizi residenziali	3.017.771
proventi da utenti per servizi semiresidenziali e domiciliari	409.761
proventi da comuni per servizi residenziali	556.375
proventi da comuni per servizi semiresidenziali e domiciliari	4.380.060
rimborso oneri a rilievo sanitario per servizi residenziali	1.882.645
rimborso oneri a rilievo sanitario per servizi semiresidenziali e domiciliari	625.829
Totale	10.872.442

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 18.616.925.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

L'azienda non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide generate o assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego o copertura;
- b. la capacità dell'azienda di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità dell'azienda di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'avanzo dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriale, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si

forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Titoli emessi dall'azienda
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dall'azienda
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli avanzi o copertura dei disavanzi.

Dati sull'occupazione - numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	35
Altri dipendenti	23
Totale Dipendenti	59

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Non sussistono compensi spettanti, anticipazioni e crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, né impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal

seguate prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	677
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	677

Titoli emessi dall'azienda (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

L'azienda non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

L'azienda non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9 C.C.)

In riferimento all'esercizio in commento non risultano impegni, garanzie né passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Patrimoni/finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20-21 C.C.)

L'azienda non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare né ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'avanzo di esercizio, ammontante a complessivi euro 95.458 , interamente a riserva straordinaria.

Jesi, 6 giugno 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **MOSCONI SERGIO**

Stato patrimoniale al 31/12/2018

ATTIVO		PASSIVO	
A) CREDITI PER INC. DEL PATRIMONIO NETTO		A) PATRIMONIO NETTO	
CREDITI PER INC. DEL FONDO DI DOTAZIONE		FONDO DI DOTAZIONE	
Crediti per incrementi fondo di dotaz.	143,51	Fondo di dotazione	2.304.077,51
Crediti per incrementi fondo di dotaz.	143,51	Fondo di dotazione	1.226.913,28
Crediti per incrementi fondo di dotaz.	143,51	Fondo di dotazione	50.000,00
Crediti per incrementi fondo di dotaz.	143,51	Fondo di dotazione	50.000,00
Crediti per incrementi fondo di dotaz.	143,51	Fondo di dotazione	50.000,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		Variazioni al Fondo di dotazione	1.176.913,28
IMMOBILIZZAZIONI IMATERIALI		Variazioni al Fondo di dotazione	1.176.913,28
Software e diritti di utilizzaz. op.ing.	284.523,32	Variazioni al Fondo di dotazione	1.176.913,28
Software e diritti di utilizzaz. op.ing.	73.256,86	RISERVE STATUTARIE E STRAORDINARIE	
Software e diritti di utilizzaz. op.ing.	6.332,81	Riserve straordinarie	1.077.164,23
Software e diritti di utilizzaz. op.ing.	21.909,05	Riserve straordinarie	1.077.164,23
Software e diritti di utilizzaz. op.ing.	21.909,05	Riserve straordinarie	1.077.164,23
F.do ammtto software ed altri diritti	-15.576,24	Riserve straordinarie	1.077.164,23
F.do ammtto software ed altri diritti	-15.576,24	B) FONDI RISCHI E ONERI	
Migliorie su beni di terzi	66.924,05	FONDI PER RISCHI	
Migliorie su beni di terzi	175.286,03	Fondi per rischi	157.640,42
Migliorie su beni di terzi	175.286,03	Fondo rischi su crediti	157.640,42
Migliorie su beni di terzi	175.286,03	Fondo rischi su crediti	157.640,42
F.do ammtto migliore su beni di terzi	-108.361,98	ALTRI FONDI	
F.do ammtto migliore su beni di terzi	-108.361,98	Altri fondi	416.213,05
F.do ammtto migliore su beni di terzi	-108.361,98	Fondo rinnovi contratt. pers. dipendente	23.290,18
F.do ammtto migliore su beni di terzi	-108.361,98	Fondo rinnovi contratt. pers. dipendente	23.290,18
Manutenzioni e rip. da ammortizzare	0,00	Fondo manutenzioni cicliche	222.316,00
Manutenzioni e rip. da ammortizzare	1.512,50	Fondo manutenzioni cicliche	222.316,00
Manutenzioni e rip. da ammortizzare	1.512,50	Fondo interessi passivi fornitori	118.971,87
Manutenzioni e rip. da ammortizzare	1.512,50	Fondo garanzia Cariverona	118.971,87
Manutenzioni e rip. da ammortizzare	-1.512,50	Fondo garanzia Cariverona	1.635,00
Manutenzioni e rip. da ammortizzare	-1.512,50	Fondo garanzia Cariverona	1.635,00
Manutenzioni e rip. da ammortizzare	-1.512,50	Fondo altri accantonamenti	50.000,00
Manutenzioni e rip. da ammortizzare	-1.512,50	Fondo altri accantonamenti	50.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		D) DEBITI	
Fabbricati del patrim. disponibile	191.266,46	DEBITI VERSO FORNITORI	
Fabbricati del patrim. disponibile	109.063,50	Debiti verso fornitori	6.641.574,67
Fabbricati del patrim. disponibile	116.025,00	Debiti verso fornitori	2.099.799,01
Fabbricati del patrim. disponibile	116.025,00	Debiti verso fornitori	2.099.799,01
Fabbricati del patrim. disponibile	-6.961,50	Debiti verso fornitori	2.099.799,01
Fabbricati del patrim. disponibile	-6.961,50	Debiti verso fornitori	2.099.799,01
F.do ammtto fabbricati del patr. disp.	7.296,82	Debiti verso fornitori	2.099.799,01
F.do ammtto fabbricati del patr. disp.	7.296,82	Debiti verso fornitori	2.099.799,01
F.do ammtto fabbricati del patr. disp.	7.296,82	Debiti verso fornitori	2.099.799,01
F.do ammtto fabbricati del patr. disp.	7.296,82	Debiti verso fornitori	2.099.799,01
Impianti specifici	21.548,70	Debiti verso fornitori	2.099.799,01
Impianti specifici	21.548,70	Debiti verso fornitori	2.099.799,01
Impianti specifici	21.548,70	Debiti verso fornitori	2.099.799,01
Impianti specifici	21.548,70	Debiti verso fornitori	2.099.799,01
F.do ammtto impianti e macchinari	-14.251,88	Debiti verso fornitori	2.099.799,01
F.do ammtto impianti e macchinari	-14.251,88	Debiti verso fornitori	2.099.799,01
F.do ammtto impianti e macchinari	-14.251,88	Debiti verso fornitori	2.099.799,01
F.do ammtto impianti e macchinari	-14.251,88	Debiti verso fornitori	2.099.799,01

Stato patrimoniale al 31/12/2018

ATTIVO		PASSIVO	
Attrezzature socio-ass. e sanitarie	13.274,14	Debiti verso fornitori	276,86
Attrezzature socio-ass. e sanitarie	25.104,56	Fornitori Totalizzati	2.099.522,15
Attrezzature socio-ass. e sanitarie	25.104,56	DEBITI VERSO COMUNI DELL'AMBITO DISTRET.	884.047,78
F.do ammtto attrezz. socio-ass. e sanit.	-11.830,42	Debiti verso Comuni dell'ambito distret.	884.047,78
F.do ammtto attrezz. socio-ass. e sanit.	-11.830,42	Debiti verso Comuni dell'ambito distret.	884.047,78
Mobili e arredi	49.241,41	Debiti verso Comuni dell'ambito distret.	884.047,78
Mobili e arredi	72.878,98	DEBITI VERSO AZIENDA SANITARIA	3.000,00
Mobili e arredi	72.878,98	Debiti verso Azienda Sanitaria	3.000,00
F.do ammtto mobili e arredi	-23.637,57	Debiti verso Azienda Sanitaria	3.000,00
F.do ammtto mobili e arredi	-23.637,57	Debiti verso Azienda Sanitaria	3.000,00
Macchine d'ufficio, computers	12.390,59	DEBITI TRIBUTARI	54.643,27
Macchine d'ufficio, computers	27.812,07	Debiti tributari	54.643,27
Macchine d'ufficio, computers	27.812,07	Erario conto ritenute lavoro autonomo	1.287,20
F.do ammtto macchine d'ufficio,computers	-15.421,48	Erario conto ritenute lavoro autonomo	1.287,20
F.do ammtto macchine d'ufficio,computers	-15.421,48	Debiti per IRPEF dipendenti	30.994,17
Beni inferiori ad euro 516,46	0,00	Debiti per IRPEF dipendenti	30.994,17
Beni inferiori ad euro 516,46	5.112,24	Debiti per IVA	22.361,90
Beni inferiori ad euro 516,46	5.112,24	Debiti per IVA	22.361,90
F.do ammtto beni inferiori ad euro 516,4	-5.112,24	DEBITI VS. IST. DI PREV. E DI SICUREZZA	87.037,50
F.do ammtto beni inferiori ad euro 516,4	-5.112,24	Debiti vs. Ist. di Prev. e di Sicurezza	87.037,50
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	20.000,00	Debiti verso INAIL	3.747,10
Partecipazioni	20.000,00	Debiti verso INAIL	3.747,10
Partecipazioni in enti non-profit	20.000,00	Debiti v/CPDEL	83.290,40
Partecipazioni in enti non-profit	20.000,00	Debiti v/CPDEL	83.290,40
C) ATTIVO CIRCOLANTE	10.474.395,99	DEBITI VERSO PERSONALE DIPENDENTE	108.279,21
CREDITI	6.468.790,10	Debiti verso personale dipendente	108.279,21
Crediti verso Utenti	2.581.212,91	Debiti per premi produzione dipendenti	85.213,74
Crediti verso Utenti	2.581.212,91	Debiti per premi produzione dipendenti	85.213,74
Crediti verso Utenti	2.581.212,91	Debiti per premi produzione dirigenti	12.810,55
Crediti verso Comuni ambito distrett.	3.000,00	Debiti per premi produzione dirigenti	12.810,55
Crediti verso Comuni ambito distrett.	3.000,00	Debiti per lavoro straordinario dip.	2.355,99
Crediti verso Comuni ambito distrett.	3.000,00	Debiti per lavoro straordinario dip.	2.355,99
Crediti verso Comuni ambito distrett.	2.218,00	Debiti per P.O. personale dipendente	7.898,93
Crediti verso Comuni ambito distrett.	2.218,00	Debiti per P.O. personale dipendente	7.898,93

Stato patrimoniale al 31/12/2018

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti per IRAP	2.218,00	Debiti per P.O. personale dipendente	7.898,93
Crediti per IRAP	2.218,00	ALTRI DEBITI VERSO PRIVATI	336.869,34
Crediti verso altri soggetti privati	15.960,00	Altri debiti verso privati	336.869,34
Crediti verso altri soggetti privati	15.960,00	Debiti verso utenti	329.367,40
Crediti verso altri soggetti privati	15.960,00	Debiti verso utenti	329.367,40
Crediti x fatt. da emett. e n.a. da ric.	2.148.726,62	Debiti verso sindacati	246,63
Crediti per fatture e note da emettere	2.023.001,39	Debiti verso sindacati	246,63
Crediti per fatture e note da emettere	2.023.001,39	Altri debiti verso privati	7.255,31
Crediti per fatture e note da emettere	2.023.001,39	Altri debiti verso privati	7.255,31
Note di accredito da ricevere	125.725,23	DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	3.067.898,56
Note di accredito da ricevere	125.725,23	Debiti x fatt. da ricev. e n.a. da emett	3.067.898,56
Crediti per corrispettivi da emettere	16.978,18	Debiti per fatture da ricevere	2.674.880,67
Crediti per corrispettivi da emettere	16.978,18	Debiti per fatture da ricevere	2.674.880,67
Crediti per corrispettivi da emettere	16.978,18	Note d'accredito da emettere	393.017,89
Crediti per contributi da ricevere	1.700.645,75	Note d'accredito da emettere	393.017,89
Crediti per contributi da ricevere	1.700.645,75	E) RATEI E RISCONTI	1.144.822,42
Crediti per contributi da ricevere	1.700.645,75	RATEI PASSIVI	1.144.822,42
ANTICIPI	48,64	Ratei passivi	92.780,68
Anticipazione cassa economale	48,64	Ratei passivi	92.780,68
Anticipazione cassa economale	48,64	Risconti passivi	92.780,68
DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.005.605,89	Risconti passivi	1.052.041,74
Cassa	1.747,42	Risconti passivi	1.052.041,74
Cassa economale	1.747,42	Risconti passivi	1.052.041,74
Cassa economale	1.747,42	Risconti passivi	1.052.041,74
C/c di Tesoreria	4.003.858,47		
C/c di Tesoreria	4.003.858,47		
C/c di Tesoreria UBI	4.003.858,47		
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	722,85		
RATEI E RISCONTI ATTIVI	722,85		
Ratei attivi	722,85		
Ratei attivi	722,85		
Ratei attivi	722,85		

Stato patrimoniale al 31/12/2018

ATTIVO		PASSIVO	
TOTALE ATTIVO	10.759.785,67	TOTALE PASSIVO	10.664.328,07
		Totale a pareggio	95.457,60

Stampa Bilancio
Dal 01/01/2018 Al 31/12/2018

(Artt. 2424 e 2424-bis)

Anno in corso

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	18.748.447,19
RICAMI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	10.872.441,91
<i>Proventi</i>	8.363.967,31
<i>Proventi da utenti</i>	3.427.532,34
Proventi da utenti	3.427.532,34
<i>Proventi da comuni</i>	4.936.434,97
Proventi da comuni	4.936.434,97
<i>Rimborso oneri a rilievo sanitario</i>	2.508.474,60
<i>Rimborso oneri a rilievo sanitario</i>	2.508.474,60
Rimborso oneri a rilievo sanitario	2.508.474,60
PROVENTI E RICAMI DIVERSI	237.075,07
<i>Concorsi rimborsi e recuperi x att. div.</i>	163.826,81
<i>Altri rimborsi diversi</i>	163.826,81
Altri rimborsi diversi	163.826,81
<i>Sopravvenienze attive ed insuss. del pas</i>	73.248,26
<i>Sopravvenienze attive ordinarie</i>	73.217,96
Sopravvenienze attive ordinarie	73.217,96
<i>Arrotondamenti attivi</i>	30,30
Arrotondamenti attivi	30,30
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	7.638.930,21
<i>Contributi in c/esercizio dalla Regione</i>	3.922.838,05
<i>Contributi in c/esercizio dalla Regione</i>	3.922.838,05
Contributi in c/esercizio dalla Regione	3.922.838,05
<i>Contributi dallo Stato e da altri Enti</i>	3.672.169,84
<i>Contributi dallo Stato e da altri Enti</i>	3.672.169,84
Contributi dallo Stato e da altri Enti	3.672.169,84
<i>Altri contributi da privati</i>	43.922,32
<i>Altri contributi da privati</i>	43.922,32
Altri contributi da privati	43.922,32

B) Costi della produzione	18.616.923,44
ACQUISTI BENI	91.159,82
<i>Acquisti beni socio - sanitari</i>	49.501,07
<i>Medicinali ed altri prodotti</i>	40.487,28
Medicinali ed altri prodotti terapeutici	40.487,28
<i>Altri presidi sanitari</i>	1.562,03
Altri presidi sanitari	1.562,03
<i>Altri beni socio - sanitari</i>	7.451,76
Altri beni per igiene personale	7.451,76
<i>Acquisti beni tecnico - economici</i>	41.658,75
<i>Generi alimentari</i>	1.094,33
Generi alimentari	1.094,33
<i>Cancelleria, stampati e mat. di cons.</i>	10.701,87
Cancelleria, stampati e mat. di cons.	10.701,87
<i>Carburanti e lubrificanti</i>	2.833,68
Carburanti e lubrificanti	2.833,68
<i>Altri beni tecnico - economici</i>	27.028,87
Altri beni tecnico - economici	27.028,87
ACQUISTI DI SERVIZI	15.985.338,72
<i>Acq. serv. per gest. attività socio-san</i>	12.154.988,17
<i>Servizio smaltimento rifiuti</i>	192,80
Servizio smaltimento rifiuti	192,80
<i>Servizio lavanderia e lavando</i>	235.079,24
Servizio lavanderia e lavando	235.079,24
<i>Servizio pulizia ed igienizzaz.</i>	261.265,10
Servizio pulizia ed igienizzaz.	261.265,10

Stampa Bilancio
Dal 01/01/2018 Al 31/12/2018

(Artt. 2424 e 2424-bis)

	Anno in corso
<i>Servizio di ristorazione</i>	1.079.403,49
<i>Servizio di ristorazione</i>	1.079.403,49
<i>Servizio minori adulti comunità</i>	712.217,04
<i>Servizio minori adulti comunità</i>	712.217,04
<i>Servizio attività ludico ricreative</i>	501.250,84
<i>Servizio attività ludico ricreative</i>	501.250,84
<i>Acq.serv. per gest.attività socio ass.</i>	2.795.904,46
<i>Acq.serv. per gest.attività socio ass.</i>	2.795.904,46
<i>Acq.serv. per gest.attività inferm</i>	246.849,50
<i>Acq.serv. per gest.attività inferm</i>	246.849,50
<i>Acq.serv. per gest.attività riabilit.</i>	24.523,95
<i>Acq.serv. per gest.attività riabilit.</i>	24.523,95
<i>Servizi podlogia</i>	11.256,00
<i>Servizi podlogia</i>	11.256,00
<i>Servizio panucchiere</i>	25.165,71
<i>Servizio panucchiere</i>	25.165,71
<i>Acq. serv. per l'immigrazione</i>	2.803.832,55
<i>Acq. serv. per l'immigrazione</i>	2.803.832,55
<i>Servizio per disabili</i>	3.335.553,58
<i>Servizio per disabili</i>	3.335.553,58
<i>Acq. serv. per tumazione/sostituzione</i>	114.275,91
<i>Acq. serv. per tumazione/sostituzione</i>	114.275,91
<i>Servizio funebre</i>	8.218,00
<i>Servizio funebre</i>	8.218,00
Trasporti	104.019,01
<i>Spese di trasporto utenti</i>	103.800,54
<i>Spese di trasporto utenti</i>	103.800,54
<i>Bolli automezzi</i>	218,47
<i>Bolli automezzi</i>	218,47
Consulenze socio sanitarie e ass.	566,00
<i>Consulenze mediche</i>	566,00
<i>Consulenze mediche</i>	566,00
Altre consulenze	37.546,12
<i>Consulenze fiscali</i>	7.506,40
<i>Consulenze fiscali</i>	7.506,40
<i>Consulenze tecniche</i>	9.998,88
<i>Consulenze tecniche</i>	9.998,88
<i>Consulenze legali</i>	15.914,83
<i>Consulenze legali</i>	15.914,83
<i>Consulenze amministrative</i>	4.126,01
<i>Consulenze amministrative</i>	4.126,01
Utenze	95.399,27
<i>Spese telefoniche ed internet</i>	8.623,87
<i>Spese telefoniche ed internet</i>	8.623,87
<i>Energia elettrica</i>	64.459,60
<i>Energia elettrica</i>	64.459,60
<i>Gas e riscaldamento</i>	7.241,96
<i>Gas e riscaldamento</i>	7.241,96
<i>Acqua</i>	15.073,84
<i>Acqua</i>	15.073,84
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	404.518,20
<i>Manutenzioni terreni</i>	40.849,93
<i>Manutenzioni verde</i>	40.849,93
<i>Manutenzioni e riparazioni fabbricati</i>	33.250,51
<i>Manutenzioni e riparazioni fabbricati</i>	33.250,51
<i>Appalto calore e manutenzione</i>	285.132,76
<i>Appalto calore e manutenzione</i>	285.132,76

Stampa Bilancio
Dal 01/01/2018 Al 31/12/2018

(Artt. 2424 e 2424-bis)

	Anno in corso
<i>Manutenzione e riparaz. automezzi</i>	5.766,26
Manutenzione e riparaz. automezzi	5.766,26
<i>Altre manutenzioni e riparazioni</i>	39.518,74
Altre manutenzioni e riparazioni	39.518,74
Contributi	3.061.538,61
<i>Contributi a privati</i>	1.479.781,03
Contributi a privati	1.479.781,03
<i>Contributi ad enti</i>	19.448,87
Contributi ad enti	19.448,87
<i>Contributi una tantum</i>	126.043,47
Contributi una tantum	126.043,47
<i>Contributi canonici di locazione</i>	1.000,00
Contributi canonici di locazione	1.000,00
<i>Inserimenti lavorativi</i>	260.627,30
Inserimenti lavorativi	260.627,30
<i>Contributi affidi e appoggi familiari</i>	81.170,39
Contributi affidi e appoggi familiari	81.170,39
<i>Contributi a comuni dell'Arbitrio Distrett</i>	1.093.467,55
Contributi a comuni dell'Arbitrio Distrett	1.093.467,55
Assicurazioni	78.504,14
<i>Costi assicurativi</i>	78.504,14
Assicurazioni	77.142,33
Assicurazioni automezzi	1.361,81
Altri servizi	48.259,20
<i>Aggiornamento e formaz. personale dip.</i>	6.711,71
Aggiornamento e formaz. personale dip.	6.711,71
Altri servizi	31.205,06
Altri servizi	31.205,06
<i>Canoni assistenza informatica</i>	10.342,43
Canoni assistenza informatica	10.342,43
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	23.476,86
Affitti	5.760,00
Fitti passivi	5.760,00
Fitti passivi	5.760,00
Service	17.716,86
Noleggi	17.716,86
Noleggi	17.716,86
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	2.161.294,05
Salari e stipendi	1.664.946,32
Competenze fisse	1.466.178,10
Competenze fisse	1.466.178,10
Competenze variabili	198.768,22
Competenze variabili	198.768,22
Oneri sociali	431.986,56
Oneri su competenze fisse e variabili	404.014,05
Oneri su competenze fisse e variabili	404.014,05
Inail	20.137,32
Inail	20.137,32
Oneri previdenziali vari	1.430,19
Oneri previdenziali vari	1.430,19
Indennita' disoccupazione	6.405,00
Indennita' disoccupazione	6.405,00
Trattamento di fine rapporto	51.718,38
Trattamento di fine rapporto	51.718,38
Trattamento di fine rapporto	51.718,38
Altri costi personale dipendente	12.642,79
Rimborsi spese trasferte	3.670,37

Stampa Bilancio
Dal 01/01/2018 Al 31/12/2018

(Artt. 2424 e 2424-bis)

	Anno in corso
Rimborsi spese trasferte	3.670,37
Altri costi personale dipendente	8.972,42
Altri costi personale dipendente	8.972,42
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	54.882,83
<i>Ammortamenti delle imm. immateriali</i>	<i>35.053,77</i>
Ammtto software e altri diritti di util.	2.855,21
Ammtto software e altri diritti di util.	2.855,21
Ammtto migliorie su beni di terzi	32.198,56
Ammtto migliorie su beni di terzi	32.198,56
<i>Ammortamenti delle immobilizz. materiali</i>	<i>19.829,06</i>
Ammtto fabbricati del patrimonio disp.	3.480,75
Ammtto fabbricati del patrimonio disp.	3.480,75
Ammtto impianti, macchinari	757,72
Ammtto impianti, macchinari	757,72
Ammtto attrezz. socio-ass., sanitarie	3.138,07
Ammtto attrezz. socio-ass., sanitarie	3.138,07
Ammtto mobili e arredi	7.228,14
Ammtto mobili e arredi	7.228,14
Ammtto macchine d'ufficio, computers	5.224,38
Ammtto macchine d'ufficio, computers	5.224,38
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	48.948,63
<i>Accantonamenti ai fondi rischi</i>	<i>48.948,63</i>
Accantonamenti rischi su crediti	48.948,63
Accantonamenti rischi su crediti	48.948,63
ALTRI ACCANTONAMENTI	140.000,00
<i>Altri accantonamenti</i>	<i>140.000,00</i>
Accantonamenti per manutenzioni cicliche	90.000,00
Accantonamenti per manutenzioni cicliche	90.000,00
Altri accantonamenti	50.000,00
Altri accantonamenti	50.000,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	111.822,53
<i>Costi amministrativi</i>	<i>76.251,30</i>
Spese postali e valori bollati	5.170,20
Spese postali e valori bollati	5.170,20
Oneri bancari e spese di tesoreria	949,30
Oneri bancari e spese di tesoreria	949,30
Altri costi amministrativi	70.131,80
Altri costi amministrativi	70.131,80
<i>Imposte non sul reddito</i>	<i>4.615,80</i>
Imposta di registro	460,80
Imposta di registro	460,80
Imposta di bollo	190,00
Imposta di bollo	190,00
Altre imposte non sul reddito	3.965,00
Altre imposte non sul reddito	3.965,00
<i>Tasse</i>	<i>15.579,00</i>
Tassa smaltimento rifiuti	15.579,00
Tassa smaltimento rifiuti	15.579,00
<i>Altri oneri diversi di gestione</i>	<i>952,73</i>
Arrotondamenti passivi	952,73
Arrotondamenti passivi	952,73
<i>Sopravvenienze passive ed insuss.</i>	<i>14.423,70</i>
Sopravvenienze passive ordinarie	14.423,70
Sopravvenienze passive ordinarie	14.423,70

DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)

131.523,75

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

722,85

Stampa Bilancio
Dal 01/01/2018 Al 31/12/2018

(Artt. 2424 e 2424-bis)

Anno in corso

<i>Interessi attivi bancari e post.</i>	722,85
<i>Interessi attivi bancari e post.</i>	722,85
Proventi da int. attivi bancari e post.	722,85

TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis) 722,85

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E) 132.246,60

Imposte sul reddito -36.789,00

IMPOSTE SUL REDDITO -36.789,00

Irap -36.709,00

Irap su attività commerciale -36.709,00

Irap su attività commerciale -36.709,00

Ires -80,00

Ires -80,00

Ires -80,00

UTILE DI ESERCIZIO DEL PERIODO

95.457,60



BILANCIO CONSUNTIVO 2018

**RELAZIONE SULLA
GESTIONE
2018**

INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	3
3. RISULTATI OTTENUTI RISPETTO A QUELLI PREVISTI NEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO	4
3.1 U.O. ANZIANI.....	7
3.2 U.O. DISABILITA'	9
3.3 U.O. DISAGIO E POVERTA'	14
3.4 U.O. MINORI E FAMIGLIA	17
3.5 U.O. STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI.....	19
3.6 U.O. AMMINISTRATIVA.....	24
4. I SERVIZI E LE PRESTAZIONI SVOLTE.....	26
4.1 U.O. ANZIANI.....	26
4.2 U.O. DISABILITA'	34
4.3 U.O. DISAGIO E POVERTA'	35
4.4. U.O. MINORI E FAMIGLIA	40
4.5 U.O. STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI.....	58
4.6 U.O. SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E UPS	71
4.7. U.O. AMMINISTRATIVA – SEGRETERIA	73
5. ANALISI DEI COSTI E DEI RISULTATI ANALITICI, SUDDIVISI PER CENTRI DI RESPONSABILITA'	74
5.1. U.O. ANZIANI	74
5.2 U.O. DISABILITA'	77
5.3 U.O. DISAGIO E POVERTA'	81
5.4. U.O. MINORI E FAMIGLIA	84
5.5 U.O. STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI.....	88
6. DATI ANALITICI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE	97
7. CENNI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA E ANALISI DEGLI INVESTIMENTI.....	101
8. MODALITA' DI UTILIZZO DELL'AVANZO DI ESERCIZIO	101
9. EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	101

1. INTRODUZIONE

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dal D.Lgs. 139/2015, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione dell'azienda e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2017, (D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139), nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Pur nelle difficoltà legate all'incertezza delle risorse, nel corso del 2018, i servizi e gli interventi promossi dall'ASP AMBITO 9 si sono ulteriormente consolidati sul territorio.

Sono state confermate tutte le cariche istituzionali, sia per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione che l'Assemblea dei Soci.

Nel corso del 2018 si segnalano, in particolare, i seguenti eventi:

- Costituzione della Fondazione di Comunità “Vallesina Aiuta onlus”.
- Acquisizione gestione Casa di Riposo e Residenza Protetta “Rossi&Battaglia” – Comune di Apiro;
- Apertura Centro di Aggregazione per bambini, bambine ed adolescenti – Comune di Belvedere Ostrense;
- Gestione misura REI (Reddito Inclusione) nel dicembre 2017, sostituito nel corso del 2019 dalla misura del Reddito di Cittadinanza

Sono proseguiti e sono stati consolidati i rapporti con i soggetti del Terzo Settore gestori di servizi socio assistenziali.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari, l'Azienda ha potuto beneficiare di contributi derivanti dalla presentazione di progetti a valere su fondi nazionali ed europei:

- Fondo F.A.M.I. (Fondo Asilo Migrazione Integrazione) – progetto “WIFI 2255”
- Fondo F.A.M.I. (Fondo Asilo Migrazione Integrazione) – progetto P.R.I.M.M. (Piano Regionale Integrazione Migranti Marche) – gli interventi si sono conclusi il 31.12.2018;
- Fondazione CARIVERONA – progetto “Jesi Abita” – il progetto si è concluso il 31.12.2018;
- Prosecuzione programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione).
- Progetto Ministeriale Vita Indipendente;
- Legge 112/2016 Progetto DOPO DI NOI.

In corso di svolgimento e di durata triennale con scadenza al 30.04.2019, si segnala il finanziamento derivante dal progetto P.O.R. Marche F.S.E. 2014/2020 - Asse 2. Il finanziamento è strategico per la gestione dell'Azienda e per lo svolgimento degli adempimenti ad esso collegati è stato incaricato personale dedicato.

L'attività dell'ASP AMBITO 9 è stata condizionata dalla ricerca di fonti di finanziamento per garantire il livello dei servizi offerti (in questo senso la nascita della Fondazione di Comunità “Vallesina Aiuta onlus”).

In questo scenario vanno registrati come fatti degni di nota, quindi, l'apertura e l'avvio di nuove strutture e il potenziamento e consolidamento di alcune servizi ed attività.

3. RISULTATI OTTENUTI RISPETTO A QUELLI PREVISTI NEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO

Il presente capitolo presenta gli scostamenti dei risultati ottenuti rispetto alla previsione sia in termini economici che rispetto alle prestazioni erogate; queste ultime verranno affrontate nei paragrafi successivi dedicati a ciascuna Unità Operativa.

Tab. n. 1 - Scostamenti tra preventivo e consuntivo 2018

	Preventivo	Consuntivo	Totali
VALORE DELLA PRODUZIONE	19.270.473	18.748.447	
Ricavi	11.582.895	10.872.442	
altri ricavi e proventi			18.748.447
- contributi in c/esercizio	7.687.577	7.638.930	
- proventi per progetti diversi	0	0	
- altri ricavi e proventi diversi dai precedenti	0	237.075	
COSTI DELLA PRODUZIONE	19.244.942	18.616.923	
acquisto di beni	79.027	91.160	
acquisto di servizi:	15.988.517	15.985.339	
- servizi per attività socio-sanitaria	15.129.132	12.154.988	
- trasporto	1.000	104.019	
- consulenze e compensi professionisti	32.113	38.113	
- utenze	97.475	95.399	
- manutenzioni e riparazioni	521.157	404.518	
- Contributi		3.061.539	18.616.923
- assicurazioni	66.550	78.504	
- altri servizi	141.090	48.259	
godimento di beni di terzi	10.760	23.477	
personale	2.221.212	2.161.293	
ammortamenti e svalutazioni	35.000	54.882	
variazione rimanenze	0	0	
Accantonamenti	0	188.949	
oneri diversi di gestione	910.426	111.823	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE PROPRODUZIONE	25.531	131.524	131.524
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	10.000	723	723
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	35.531	132.247	132.247
imposte sul reddito	35.531	36.789	36.789
RISULTATO DI ESERCIZIO	0	95.458	95.458

Da un'attenta disamina dei dati del consuntivo 2018 messi a confronto con quelli del preventivo, si osservano i seguenti scostamenti:

I **Ricavi**, composti da proventi da utenti, proventi Asur e proventi da comuni registrano una diminuzione complessiva di € 710.453, dovuta essenzialmente ad una riduzione delle risorse comunali, che vengono impiegate in via residuale a copertura dei servizi, al netto delle entrate degli utenti, di alcuni contributi regionali e dei rimborsi Asur.

I **Contributi in c/esercizio**, composti dai contributi della Regione, dallo Stato e da privati, registrano complessivamente una riduzione di € 48.647 dovuta alla somma algebrica tra maggiori contributi dalla regione, rispetto ai preventivati per € 1.940.208 e minori contributi dallo Stato per € 1.994.345. A consuntivo risultano anche registrati contributi da privati per € 43.922 che comprendono i contributi della Fondazione Cariverona per i progetti "Jesi abita" e "Famiglia forte". Non sono stati invece contabilizzati "Contributi dai comuni dell'ambito" preventivati per € 38.432 per il centro di

pronta accoglienza di Jesi, in quanto confluiti nella voce “proventi da comuni”. Si nota come sia difficile stimare con esattezza l’entità dei contributi di competenza dell’anno a causa di una elevata incertezza in fase di preventivo delle effettive risorse a disposizione e, dovuta anche al fatto che molti progetti si sviluppano a cavallo di più esercizi contabili e accade spesso che alcune risorse debbano essere imputate all’esercizio precedente o successivo rispetto a quello dell’incasso per il principio di correlazione tra costi e ricavi. Ad ogni modo questo fatto non altera l’equilibrio dell’Azienda, in quanto molti dei contributi saranno poi trasferiti ai comuni soci o ai partner di progetto quando sono incassati, e, in ogni caso vengono imputati all’esercizio in cui la relativa spesa viene sostenuta, in base al principio contabile di correlazione tra costi e ricavi.

I proventi per progetti diversi come previsto a preventivo non sono stati contabilizzati.

La voce **Altri ricavi e proventi diversi dai precedenti** comprende i rimborsi da cooperativa per il personale dipendente Asp che lavora in distacco presso i centri di cottura di Cingoli per €163.827, sopravvenienze attive per € 73.218 ed € 30 per arrotondamenti attivi.

I costi della produzione composti da: acquisto di beni, acquisto di servizi, spese per godimento beni di terzi, spese di personale, ammortamenti e svalutazioni, variazioni di rimanenze, accantonamenti ed oneri diversi di gestione, registrano le variazioni più significative nelle voci seguenti:

- acquisto di beni -> maggior spesa per € 12.133, dovuta essenzialmente all’acquisto di medicinali per ospiti delle strutture residenziali per anziani, costi che vengono completamente riaddebitati in conto retta agli utenti; si registrano, invece risparmi nei conti relativi ai generi alimentari e materiale di cancelleria;
- servizi per attività socio-sanitaria -> registrano complessivamente una diminuzione di € 2.974.144, che è da attribuirsi quasi completamente ad una minor spesa dei servizi per l’immigrazione, relativamente al progetto Sprar che è stato trasformato in Siproimi e che non ha sviluppato nel corso dell’anno la copertura piena dei posti assegnati. Altri risparmi sono da attribuirsi al servizio di attività ludico/ricreative, servizio di ristorazione e prestazioni a disabili, da imputarsi ad assenze fisiologiche che si registrano ogni anno;
- Trasporto -> registra una maggiore spesa di € 103.019, riconducibile essenzialmente al trasporto disabili presso Centri Diurni, che nel preventivo veniva incorporata nella voce generale di Servizi per disabili (gestiti in appalto, ricompresi nella voce “Servizi per attività socio-sanitaria”).
- consulenze e compensi professionisti -> registra un aumento di € 6.000, dovuto a maggiori consulenze legali rese necessarie per ricorsi su procedure di gara d’appalto;
- utenze -> registrano una lieve contrazione di € 2.076;
- manutenzioni e riparazioni -> registrano una riduzione di € 116.639, da attribuirsi ad una prudenziale previsione in fase di preventivo di possibili manutenzioni che avrebbero potuto rendersi necessarie nel corso dell’anno per le strutture residenziali per anziani, considerando che le stesse sono tutte di costruzione datata;
- contributi -> comprendono contributi a privati e contributi a comuni dell’ambito (per la funzione dell’Asp di ente capofila dell’ambito che incamera i contributi regionali e provvede poi al riparto tra i vari comuni dell’ambito); in fase di preventivo erano stati registrati alla voce “Oneri diversi di gestione” per € 822.935. Registrano un notevole aumento che è da attribuirsi alle voci “Contributi a comuni dell’ambito” e “Inserimenti lavorativi”, che sono conti di difficile previsione in fase di preventivo, i primi in quanto conseguenti dei contributi regionali incassati, i secondi spesso attivati durante l’anno a seconda delle risorse messe a disposizione;
- assicurazioni -> registrano un aumento di € 11.954, dovuto a conguagli che si calcolano a consuntivo in base al fatturato dell’azienda;
- altri servizi -> comprendono canoni di assistenza informatica, la gestione dell’impianto per la colonia marina e spese per formazione personale dipendente; registrano complessivamente una

diminuzione di € 92.831 dovuta principalmente ai servizi per progetti PON e POR che a preventivo erano stati imputati nel conto, mentre a consuntivo sono stati registrati nei conti di pertinenza (servizi per immigrazione, servizio attività ludico/ricreative, contributi a privati e inserimenti lavorativi);

- costi per godimento beni di terzi -> registrano un aumento di € 12.717 che è da imputarsi al noleggio di autovetture per il progetto Sprar, costo interamente finanziato dal progetto stesso;
- costi del personale -> registrano complessivamente una diminuzione di € 59.919 dovuta principalmente ad assunzioni previste in fase preventivo che non sono state effettuate durante l'anno;
- ammortamenti e svalutazioni -> registrano un aumento di € 19.882 da imputarsi ad ammortamenti il cui importo risulta di difficile previsione;
- variazione rimanenze -> come previsto nulla è stato registrato durante l'anno;
- accantonamenti -> a livello previsionale non erano stati previsti accantonamenti al fine di non impegnare il bilancio e lasciare maggiori risorse per i servizi; in fase di consuntivo, date la disponibilità di bilancio, nel rispetto del principio di prudenza si è ritenuto opportuno effettuare i seguenti accantonamenti: € 48.949 per rischio perdite su crediti (calcolati sulla base della percentuale di insoluti per i servizi Mense Scolastiche e per proventi da rette Strutture Residenziali per anziani, servizi nei quali la contribuzione degli utenti è più rilevante e decisiva per l'equilibrio del bilancio), € 90.000 per manutenzioni cicliche da effettuarsi presso le strutture residenziali per anziani di Jesi, Cingoli Apero e Staffolo ed € 50.000 come Altri accantonamenti per lavori già appaltati di adeguamento della struttura Ostello Villa Borgognoni, prossima sede di uffici amministrativi dell'Asp;
- oneri diversi di gestione -> comprendono: valori bollati, spese postali e amministrative; registra una riduzione di € 798.603, dovuta essenzialmente ad una imputazione nel conto, in fase di preventivo, anche dei contributi;
- Il Risultato della **Gestione Finanziaria** è di € 723,00; decisamente inferiore alle previsioni considerato l'attuale andamento del tasso Euribor, sul quale, da convenzione di Tesoreria, vengono calcolati gli interessi attivi.

Le **imposte sul reddito** comprendono l'Irap per € 36.709 e l'Ires per € 80,00.

Il bilancio si chiude con un avanzo netto di € 95.458.

Di seguito per ciascuna Unità Operativa verranno presentati gli obiettivi raggiunti e gli eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto nel piano programmatico 2018-2020.

3.1 U.O. ANZIANI

1. Attuazione operativa miglorie per il Centro Diurno Demenze quali: attività seminari e formative a favore dei caregiver primari e applicazione del progetto Europeo CAREGIVERSPRO-MMD.

Obiettivo raggiunto: nel corso dell'anno sono stati organizzati momenti formativi ed informativi a favore dei familiari degli ospiti e descritte le possibili funzionalità della nuova applicazione.

2. Collaborazione con il Comune di Jesi per la progettazione della nuova sede del Centro Diurno Demenze.

Obiettivo raggiunto: si sono svolte riunioni tra tutte le professionalità dell'ASP AMBITO 9 e del Comune di Jesi necessarie per la definizione delle necessità e delle priorità e del servizio, indispensabili per la realizzazione di una prima planimetria del Centro.

3. Assegnazione, convenzionamento e gestione operativa dell'affidamento nuova gestione "Caffè Alzheimer".

Obiettivo raggiunto: con Decisione del Direttore n.260 del 20/11/2018 si è approvato l'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse alla gestione del servizio dal parte di Associazioni di Volontariato; con lettera del 3/12/2018 Prot. 67602 si sono invitate le Associazioni interessate a presentare un progetto di gestione, con Decisione del Direttore n.288 del 17/12/2018 si è nominata la commissione giudicatrice e con Decisione del Direttore n.289 del 18/12/2018 si sono approvate le risultanze di gara, aggiudicando all'Associazione "Alzheimer Marche" la gestione del Caffè Alzheimer per il periodo 1/02/2019 – 31/01/2020.

4. Aggiornamento dati straordinario degli iscritti al Registro "Assistenti Familiari"

Obiettivo raggiunto: la banca dati degli Assistenti Familiari è stata aggiornata.

5. Studio di fattibilità sull'ampliamento del servizio consegna pasti a domicilio, con estensione del servizio 7 giorni su 7 (festivi compresi).

Obiettivo raggiunto: con lettera del 26/01/2018 si sono raggiunti tutti i fruitori del servizio di pasti a domicilio per sondare l'eventuale interesse per un servizio anche nei giorni festivi. La raccolta dei riscontri si è conclusa nel mese di marzo 2018, con uno scarso interesse verso questa opzione.

6. Collaborazione con ASUR per la redazione del regolamento Unico di Accesso alle strutture residenziali per anziani e relativa modulistica.

Obiettivo raggiunto: nel corso dell'anno si sono svolti numerosi incontri per la definizione del regolamento, delle figure professionali coinvolte. Si è contribuito anche per la stesura della relativa modulistica unica.

7. Avvio dell'inserimento nella nuova cartella sociale degli utenti in carico ai servizi dell'UO Anziani.

Obiettivo raggiunto: le assistenti sociali dell'UO anziani hanno provveduto ad avviare l'inserimento dei dati richiesti.

8. Rinnovo convenzione con Collegio Pergolesi per appartamenti per anziani (scadenza 9/10/2018);

Obiettivo non raggiunto: a seguito di incontro preparatorio, la convenzione non è stata rinnovata con accordo tra le parti in quanto il Collegio Pergolesi ha espresso la necessità di rivedere le tariffe per l'utenza prima di rinnovare la convenzione stessa.

9. Aggiornamento della Carta dei Servizi di competenza.

Obiettivo raggiunto: con Deliberazione del CdA n. 13 del 15/03/2018 è stato approvato il Regolamento per l'accesso ai servizi domiciliari e semi-residenziali per anziani e approvata la relativa modulistica. Con Deliberazione del CdA n. 14 del 15/03/2018 è stata approvata la Carta dei Servizi domiciliari e semi-residenziali per anziani.

3.2 U.O. DISABILITA'

Per i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale IX tutti i servizi sono stati gestiti nel rispetto delle risorse assegnate dai singoli Comuni all'ASP mediante regolare contratto di servizio raggiungendo il pareggio di bilancio.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI DEL 2018

PREMESSA

Prima di procedere con la valutazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi individuati nel bilancio economico preventivo è fondamentale evidenziare che l'anno 2018 ha visto:

- l'attivazione di 18 ore di n. 1 Assistente Sociale - Cat. D1-all'interno dell'UO a partire dal 07/05/2018 (per la restante parte delle ore lavora come Assistente Sociale UPS presso il Comune di Maiolati Spontini);
- la riduzione di orario della Responsabile a partire dal 18/06/2018 a 26 ore settimanali anziché 36;
- l'assenza per maternità della referente amministrativa dell'UO a partire dal 18/09/2018
- assunzione di 1 Assistente Sociale Cat-D1-a 36 ore settimanali a partire dall'08/10/2018;
- assunzione a 36 ore a tempo determinato per un anno di un istruttore amministrativo -Cat. C- a partire dal 03/12/2018.

Tali cambiamenti hanno spinto la Responsabile ad operare modifiche all'assetto organizzativo dell'UO presentando al Direttore nel mese di ottobre 2018 un nuovo organigramma con efficacia a partire dal mese di gennaio 2019.

Visto l'impegno nel far fronte alle novità organizzative, tenuto conto dell'affiancamento necessario alle nuove figure professionali assunte, considerando l'improrogabilità delle scadenze imposte dalla Regione Marche su progetti a rilevanza nazionale, alcune delle attività previste hanno subito uno slittamento e alcuni obiettivi non sono stati raggiunti (tra i più penalizzati, la stesura della Carta dei servizi e la redazione dei nuovi regolamenti dei servizi: SAP, AEI, AES e dei CSER).

1. **Convenzione Terzo settore per servizio di accompagnamento e sorveglianza** sui pulmini.

Obiettivo raggiunto: con Decisione del Direttore n. 98 del 29/03/2018 il servizio è stato affidato all'Associazione AUSER Filo di Argento per il periodo 01/04/2018-31/03/2020 successivamente alla pubblicazione di una manifestazione di interesse avvenuta il 14/03/2018.

2. **Organizzazione convegno/seminario progetto ESERCIZI DI VOLO:**

Obiettivo raggiunto: organizzato sabato 14 Aprile 2018 il Seminario/Convegno **"PRONTI, PARTENZA, VIA!!!"** rivolto a tutti i beneficiari, le famiglie, gli assistenti personali per raccontare l'esperienza di autonomia (anche abitativa) che alcune persone disabili e le loro famiglie stanno vivendo. Promosso da ASP Ambito 9, in collaborazione con COOSS Marche e Asur Area Vasta 2, il seminario è stato rivolto a tutta la cittadinanza e la partecipazione è stata gratuita. L'obiettivo è stato quello di sensibilizzare e promuovere, attraverso il racconto e la testimonianza concreta dei protagonisti, il valore dell'esperienza oltre che raccontare i benefici registrati nella vita delle persone con disabilità. E' tornata con noi come moderatrice la Coordinatrice Psicopedagogica della Fondazione Dopo di Noi di Bologna che ha effettuato attività di formazione e di supervisione ad avvio del progetto (con gli operatori e con le famiglie).

L'incontro è stato preceduto da una colazione presso l'appartamento di Viale del Lavoro a Jesi alla quale sono stati invitati i familiari, i vicini di casa, l'UMEA, il condominio e gli amici

Ad aprire le attività previste nel seminario, Venerdì 13 Aprile al Teatro di San Marcello è andato in scena lo spettacolo “Per Pazzia Ho Inteso Amore” recitato da un educatore+ altri attori e tre disabili.

3. Organizzazione di un convegno sul tema dell’Inclusione Scolastica e sui servizi territoriali a favore delle persone con disabilità.

Obiettivo non raggiunto: tenuto conto delle variazioni del personale e della riduzione di orario della responsabile, tale obiettivo è stato rimandato all’anno 2019.

4. Progetto L’AUTISMO NELLE MARCHE sotto-progetto residenzialità.

Obiettivo raggiunto: di seguito vengono illustrate tutte le attività che l’ufficio ha posto in essere per aggiudicare la gara:

- 17 gennaio: incontro presso la SEDE centrale dell’ASUR Marche in via Oberdan. Inviato con PEC n.7227 del 05/02/2018 il VERBALE redatto dalla Responsabile UO disabilita ASP Ambito 9.
- 01 Febbraio: incontro ASUR AV2 UMEE e UMEA alla presenza delle responsabili dell’ UMEE di AREA Vasta: della responsabile UMEA AV2 nel quale viene distribuita copia del verbale dell’incontro avvenuto in data 17/01/2018 con l’ASUR Marche. Si apre il confronto sulla modulistica da utilizzare per procedere con la domanda di accesso al SERVIZIO.
- 21 Febbraio: incontro ASP e Assessore Servizi Sociali e Sanitari del Comune di Jesi per la condivisione di un programma delle attività da farsi di competenza dell’Amministrazione Comunale. Viene inviata informalmente dall’ASUR all’ASP, la BOZZA della modulistica da utilizzare per fare domanda di ingresso presso la comunità Azzeruolo.
- 22 Marzo: l’ASP incontra il Santo Stefano per un aggiornamento.
- 29 Marzo: il Sindaco del Comune di Jesi convoca le associazioni ANGSA, OMPHALOS, ANFFAS, GRUPPO SOLIDARIETA’ ed alcuni familiari residenti nei Comuni facenti parte dell’ASP Ambito 9. Presente anche l’ASUR nelle persone di dott. Giovanni Picchietti e dott. Paolo Pedrolli (DSM) con il seguente ordine del giorno:
 - ✓ gestione e valutazione delle domande; (gruppo di valutazione ASUR, lista dei beneficiari e ipotetica lista di attesa, criteri di accesso);
 - ✓ tempistica per l’avvio delle procedure di gara e assegnazione del servizio;
 - ✓ acquisto arredi.
- 01 giugno: incontro presso la SEDE centrale dell’ASUR Marche: l’ASP Ambito 9 presenta un cronoprogramma esplicativo dei tempi per effettuare la gara di appalto.
- 10 luglio: incontro con il prof. Moderato referente per il progetto AUTISMO della Fondazione “Sacra Famiglia” operante in Lombardia. Vengono descritte e analizzate le modalità della presa in carico delle persone con autismo nell’arco della loro vita (“modello lombardo”).
- 11 Luglio: incontro con l’ASUR Marche ad Ancona per analisi documenti di gara, l’ASP invia per mail in data 13 luglio il verbale dell’incontro.
- 26 Luglio: incontro presso la sede centrale dell’ ASUR Marche ad Ancona per analisi finale della documentazione di gara;
- 3 agosto: con Decisione n. 199 del 03/08/2018 il Direttore dell’Asp Ambito 9 ha approvato la documentazione di gara relativa alla gestione del progetto sperimentale della struttura residenziale “Azzeruolo” per soggetti adulti affetti da disturbi dello spettro autistico nella Regione Marche;
- AVVIO procedura di GARA: il RUP è la Responsabile dell’UO disabilità;

- 21 Dicembre: con Decisione del Direttore n. 301 del 12/12/2018 si è conclusa la procedura per affidamento alla Cooperativa Cooss Marche aggiudicataria dell'appalto., di durata annuale, della gestione sperimentale della Comunità Azzeruolo. L'Avvio effettivo del servizio è avvenuto in data 08/03/2019.
5. **Disabilità SENSORIALE**: gestione delle domande e dei contributi A.S. 2017/2018 (DGRM n. 1106 del 25/09/2017) per interventi a favore degli alunni con disabilità sensoriale.
- Obiettivo raggiunto: la competenza di tale contributo è stata assegnata agli Ambiti Territoriali (prima se ne occupava direttamente la Provincia) a partire dall'anno scolastico 2017/2018.
- Durante l'ufficio di piano del 19/02/2018 è stata discussa la metodologia da utilizzare per il riparto delle eventuali economie e in data 05/03/2018 è stata inviata ai comuni l'ipotesi di riparto secondo i seguenti criteri:
- a) di sostenere il costo delle ore di A.E.S., attualmente a carico del comune, per gli alunni con disabilità sensoriale che rientrano tra i beneficiari del contributo da marzo fino a dicembre 2018;
 - b) di redistribuire la parte restante del contributo tra tutti i comuni dell'ASP esclusivamente per il servizio di AES sulla base dell'incidenza percentuale del costo sostenuto nell'anno 2017 sul totale del costo AES anno 2017.

E' stata presentata alla Regione Marche la scheda di rendicontazione sull'utilizzo del contributo secondo i tempi assegnati.

6. **Progetto VITA Indipendente Ministeriale**: La Regione Marche a gennaio 2018 ha informato che il finanziamento per l'annualità 2017 verrà destinato agli stessi Ambiti Territoriali Sociali coinvolti nell'annualità 2016 e quindi anche all'ASP AMBITO 9. La progettualità anno 2017 (periodo gennaio-giugno 2018) coinvolgerà quindi le 20 persone disabili che hanno già beneficiato della sperimentazione ministeriale nell'anno 2016 (per una continuità degli interventi). In data 24/01/2018 l' ASP ha inviato tramite PEC alla Regione la documentazione richiesta. Confermato per il 2018/2019 altro contributo di 100.000 euro.

Obiettivo raggiunto: l'anno 2018 ha visto l'intenso lavoro degli uffici per rendicontare, secondo la modulistica regionale, nel dettaglio tutte le spese dell'intera annualità targata 2016 (due rendicontazioni, quella intermedia inviata a gennaio 2018 e quella finale inviata a luglio 2018). Dalle verifiche effettuate dall'UMEA di riferimento, è emerso che per le sei persone disabili che stanno sperimentando, attraverso l'assunzione diretta (mediante regolare contratto di lavoro) di un assistente personale a supporto dei loro bisogni e necessità, il grado di soddisfazione risulta alto, notevole l'apprezzamento rispetto alla possibilità di agire con maggiore libertà e autonomia nel dare risposta ai propri bisogni. Tutti hanno utilizzato le ore di assistenza personale riconosciute dal progetto per raggiungere gli obiettivi prefissati. Le persone disabili coinvolte hanno intrapreso un percorso che li ha visti protagonisti del proprio progetto di vita anche come "datori di lavoro". Nella fase di avvio del progetto questo ha attivato un po' di preoccupazione e di ansia in alcune persone disabili. Grazie anche alla collaborazione reciproca tra i beneficiari (consulenza alla pari), la conoscenza del Comitato Marchigiano per la Vita Indipendente, tali difficoltà sono state superate senza particolari problemi. Per quanto riguarda la formazione alla famiglia e alla persona disabile nell'intero anno di progettazione sono state proposte numerose occasioni di approfondimento e di riflessione.

All'interno delle attività previste dal progetto si è organizzato:

- Laboratorio "**BEN...ESSERE A TAVOLA**": percorso di educazione al corretto stile di vita a tavola: si è proposto un itinerario di educazione al benessere con lo scopo sia di fornire informazioni fondamentali oltre che di allenare efficaci strategie nell'area della sana alimentazione quotidiana, del corretto stile di vita e della buona cura di sé attraverso attività

pratiche anche all'interno di un supermercato del quartiere dove abitualmente il gruppo si reca a fare la spesa. Il percorso si è svolto tra Marzo e Aprile.

- Percorso formativo per operatori sociali e famiglie sulle tematiche **DELL’AFFETTIVITÀ, SESSUALITÀ, DISABILITÀ E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ**: consapevoli che questo argomento non può essere affrontato con improvvisazione ma richiede una formazione attenta, professionale e specifica, l’ASP Ambito 9 in collaborazione con l’ASUR Marche AV2 ha ritenuto di dover intraprendere un percorso di approfondimento rivolto sia agli operatori sociali che ai genitori affidando ai professionisti, che lavorano presso lo sportello del Comune di Torino presso il Servizio Disabilità e Sessualità (SDS), l’attività di formazione sul tema. Ai familiari si è voluto offrire uno spazio formativo e informativo sulle tematiche dell’affettività e sessualità, il ruolo genitoriale educativo e di cura in relazione alle tappe evolutive dei propri figli attraverso domande ed approfondimenti sulle tematiche e momenti di confronto e scambio tra le famiglie.
- Laboratorio “**COL CORPO CAPISCO: percorso di educazione alla scoperta del corpo e del respiro come strumenti di comprensione**” Il percorso di Yoga ha avuto lo scopo di far conoscere ai disabili il proprio corpo attraverso l’utilizzo di sequenze dinamiche dolci, posizioni statiche, la scoperta del respiro spontaneo e del respiro volontario, l’utilizzo del rilassamento fisico e mentale.

7. **Progetto VITA Indipendente Regionale: DGRM n. 1360/2017**

Obiettivo raggiunto: la nuova Delibera ha previsto l’apertura a nuovi beneficiari con possibilità di presentare domanda da parte di ulteriori soggetti non ammessi precedentemente.

L’UMEA, in collaborazione con l’ASP Ambito 9 ha elaborato una lista di possibili nuovi fruitori che sono stati convocati per un incontro di presentazione e spiegazione del progetto. Le domande per la formazione di una graduatoria sono state presentate alla Regione Marche entro il 28/02/2018. La graduatoria è stata approvata e designati i beneficiari con relativi contributi assegnati (periodo 1 maggio 2018 -30 Aprile 2019 prorogato al 31 maggio 2019). L’ASP ha contattato i Comuni per i quali il contributo regionale non era sufficiente a rispondere alle necessità espresse nei progetti dei disabili richiedendo la possibile integrazione al comune di residenza. I beneficiari del progetto sono passati da un numero pari ad 1 a 14 totali.

8. **Legge 112/2016 Progetto Dopo di NOI:**

Obiettivo raggiunto: con PEC n. 70988 del 19/12/2018 si è proceduto a rendicontare il primo anno di sperimentazione del progetto (annualità 2016). Tale procedura è stata particolarmente difficoltosa vista la maternità della responsabile amministrativa e il dettaglio con cui la Regione chiede di svolgere la rendicontazione oltre alla complessità organizzativa e gestionale del progetto Comunitario “Le Noci”.

9. **Tirocini di inclusione sociale:** mantenimento di un livello minimo del coordinamento del servizio, supporto e consulenza ai comuni dell’ASP Ambito 9 e all’ASUR, raccolta dati, monitoraggio scadenza convenzioni. Adeguamento tempistica Regione Marche.

Obiettivo raggiunto: è stato presentato alla Regione nella persona della Giorgetti, un quesito rispetto ai finanziamenti dei tirocini ad inclusione sociale dal quale è emerso quanto segue: la Regione finanzia solo esclusivamente persone in possesso di L.104 e affetti da disturbi mentali ed il contributo riconosciuto (sia esso 180€ sia o 300€) è indipendente dai costi dell’assicurazione o dai costi per eventuale formazione per la sicurezza. La Regione paga 162€ sulla media dei tirocini degli ultimi 3 anni.

10. Stesura dei regolamenti: CSER, SAP, AEI e AES.

Obiettivo non raggiunto: tenuto conto delle variazioni del personale e della riduzione di orario della responsabile, tale obiettivo è stato rimandato all'anno 2019.

11. Utilizzo de "LA CASA DI EMMA" -progetto ESERCIZI DI VOLO sotto progetto "è tempo di andare".

Obiettivo raggiunto: Il 20/12/2018 i genitori dei disabili coinvolti nel progetto "..e' tempo di andare"-attività educativa di gruppo-AEG" sono stati invitati a visitare l'appartamento donato all'ASP Ambito 9 sito in Viale Puccini (angolo Via Gramsci) che diventerà la sede dove si svolgeranno le attività educative attualmente erogate presso l'appartamento del Viale del Lavoro.

12. Controllo dei requisiti per l'accesso ai servizi degli utenti: aggiornamento certificazione legge 104, autorizzazione dati personali con contestuale aggiornamento della cartella Sociale Informatizzata.

Obiettivo raggiunto: si è proceduto anche ad aggiornare il modulo per la privacy da far sottoscrivere alle famiglie/disabili secondo le normative del Regolamento UE 2016/679.

13. Partecipazione stabile al "TAVOLO disabilità" attivato in collaborazione con l'ASUR Area VASTA 2- UMEE E UMEA.

Obiettivo raggiunto parzialmente: il 15 maggio 2018 è stato effettuato un incontro con i referenti Sanitari (UMEE-UMEA) per programmare gli interventi congiunti da porre in essere entro la fine del 2018 compresa la stesura dei nuovi regolamenti (obiettivo non raggiunto, si prenda visione delle motivazioni addotte al punto 10).

ULTERIORI RISULTATI RAGGIUNTI NON PREVISTI NEGLI OBIETTIVI

Oltre a quanto descritto in premessa si rende necessario specificare che, nel corso del 2018, si sono presentati nuovi obiettivi da raggiungere non ricompresi nel piano programmatico:

- 1. Progetto OPERAH:** nel mese di Marzo tutti i partecipanti (UMEA, coordinatrice ed educatori Cooperativa COOSS Marche, Fondazione Pergolesi Spontini, Frelli, ASP Ambito 9) hanno condiviso la positività dell'esperienza riconoscendo un importante coinvolgimento di tutti i partecipanti alle attività proposte richiedendo all'ASP Ambito 9 di aumentare di mezz'ora il tempo di svolgimento del laboratorio. Effettuate le verifiche necessarie è stato possibile, senza costi aggiuntivi per l'ASP Ambito 9, accogliere la richiesta.
- 2. Progetto utilizzo de "La Casa di Emma":** si è proceduto a terminare i lavori di adeguamento strutturale dell'immobile e ad acquistare gli arredi. L'inaugurazione è stata organizzata per il 26/01/2019.
- 3. Analisi budget:** nell'anno 2018 l'ufficio amministrativo dell'UO DISABILITA' ha inviato a ciascun comune, tramite PEC, quattro report trimestrale (tre nel 2018) relativi alle spese sostenute per ciascuno dei servizi delegati all'ASP:
 - primo report inviato in data 04/06/2018;
 - secondo report in data 20/08/2018;
 - terzo report in data 22/11/2018;
 - quarto report in data 22/05/2019.

3.3 U.O. DISAGIO E POVERTA'

1. Avviare gli accordi/convenzioni con la Fondazione Caritas per l'avvio e l'utilizzo dell'Emporio Solidale

Nel mese di marzo è stata presentata alla Fondazione Cariverona la proposta progettuale relativa allo Start up dell'Emporio Solidale.. Il progetto è stato approvato, è stato sottoscritto l'accordo di partenariato e nel mese di novembre è stato approvato il Regolamento relativo alla Disciplina dei Buoni Alimentari.

2. Proseguimento progetto Jesi Abita finanziato dalla Fondazione Cariverona;

Le azioni progettuali sono proseguite nel corso dell'anno ed è stata presentata alla Fondazione Cariverona la rendicontazione finale del progetto.

3. Gestione graduatorie ERAP, se la funzione verrà trasferita dal comune di Jesi;

Il comune di Jesi non ha trasferito la funzione all'ASP AMBITO9.

4. Gestione come capofila del Progetto FAMI (Fondo Asilo Migrazione Integrazione) E-QUALITY: qualità nei servizi e parità di accesso”;

Il progetto Fami E-Qualityè proseguito anche nel primo trimestre del 2018, con rendicontazione finale nel mese di aprile 2018.

5. Gestione progetto a valere sul FAMI regionale in qualità di partner;

L'ASP AMBITO9 ha gestito, in partnership con la Regione Marche il progetto FAMI regionale PRIMM, portando avanti tutte le azioni. Il progetto è terminato il 31.12.2018.

6. Predisposizione nuova progettualità, come capofila, nuovo bando Progetto Fami Asse Inclusione;

Nel 2018 è stato pubblicato, dal Ministero dell'Interno un nuovo bando FAMI per il quale l'ASP AMBITO9 ha presentato una nuova progettualità quale soggetto capofila. I partner di progetto selezionati sono stati enti pubblici e privati, con i quali si sono condivise le azioni progettuali presentate. Il progetto, che prende il nome di FAMI WIFI – Welfare Interculturale formazione Integrazione è stato selezionato per il finanziamento ed ha preso l'avvio il 01.11.2018.

7. Cartella sociale informatizzata: utilizzo nuovo strumento per tutti gli utenti che accedono al Servizio;

La formazione per l'utilizzo della nuova cartella sociale informatizzata si è svolta ad ottobre e a novembre. Si è iniziato il lavoro di raccolta dati utilizzando lo strumento informatico in fase di test al fine di rilevare eventuali criticità, mantenendo contemporaneamente l'utilizzo del vecchio strumento.

8. Inserimento nel casellario dell'assistenza INPS dei contributi economici erogati dall'Area;

Tutti i contributi economici erogati agli utenti nel corso del 2018 sono stati caricati nel casellario dell'assistenza INPS.

9. Gestione Progetto Pon per l'attuazione delle proposte di intervento del SIA/REI;

Si è proseguito anche nel corso del 2018 con l'attuazione delle azioni progettuali per la predisposizione degli interventi e servizi per i beneficiari del Reddito di Inclusione.

10. Gestione domande REI, predisposizione, realizzazione e verifica progetti personalizzati;

Si è proceduto all'istruttoria, alla trasmissione all'INPS, alla valutazione e all'attivazione di tutte le domande accolte. Le tempistiche stabilite dalla normativa sono state rispettate.

11. Gestione Progetto POR MARCHE per l'implementazione e il miglioramento dei servizi erogati dall'Ambito Territoriale sociale 9;

Il progetto POR è proseguito durante tutto l'anno 2018. Trimestralmente sono stati inviati, rispettando le tempistiche regionali, tutti i timesheet del personale rendicontato a progetto. L'obiettivo quantitativo imposto dal progetto è stato raggiunto nel mese di ottobre 2018.

12. Gestione convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 168 bis c.p., art. 464 bis cp.p. a art 2 comma 1 del Dm 08/06/2015 n. 88 del ministro della giustizia, e convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 54 d.vo 28/08/2000 n. 274, 2D.M. 26.03.2001;

Nel corso del 2018 sono pervenute alcune richieste per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità. Sono state tutte gestite creando una breve liste di attesa, vincolata alle date delle richieste e ai tempi giuridici delle udienze per la concessione del beneficio di legge. Nel mese di settembre 2018 è stato inserito un soggetto all'interno della portineria del Servizio Sociale.

13. Predisposizione atti/convenzioni per avvio Carta della Famiglia;

Si è proceduto nel corso dell'anno ad autenticarsi nel portale del Ministero e a presentare all'Ufficio di Piano le bozze di convenzioni. Con l'art. 1, c.487 della Legge 145/2018 tuttavia si stabilisce che i criteri e le modalità con cui verrà rilasciata la carta verranno stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ovvero del Ministro per la famiglia e le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione.

14. Predisposizione protocollo e avvio rete collaborazione per attivazione rete a supporto dei migranti richiedenti permesso di soggiorno e/o proroga;

Nel mese di gennaio 2018 è pervenuta una comunicazione da parte della Questura di Ancona – Commissariato di Jesi con la quale si invita l'ASP AMBITO9 a coordinarsi con i CAF e si fornisce il riferimento interno alla Questura stessa per le questioni più complicate. Non si è dunque proceduto alla stesura di un protocollo, bensì, attraverso il Centro per l'Integrazione Sociale sono stati effettuati degli incontri con i patronati per acquisire informazioni utili a supportare il cittadino verso la presentazione di istanze quanto più corrette e complete possibili. Per le situazioni più complesse si sono presi contatti diretti con il Commissariato.

15. Rinnovo comodato d'uso per la struttura Nausica di Rosora

Non si è proceduto al rinnovo del comodato d'uso per la struttura Nausica di Rosora in quanto la stessa è stata inserita nel contratto di Servizio che regola i rapporti e servizi tra il Comune interessato

e l'ASP AMBITO9. Si è proceduto tuttavia alla proroga del contratto di appalto in concessione della struttura con l'ente attualmente gestore, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara.

16. Appalto per affidamento in concessione del centro di pronta accoglienza per adulti Casa delle Genti;

Nel corso del 2018 si è avviata una manifestazione di interesse e conseguente RDO su Mepa per la gestione della struttura di pronta accoglienza per adulti Casa delle Genti per complessivi mesi sei. Contestualmente si è avviata una procedura aperta per l'affidamento in appalto della gestione del Servizio.

17. Appalto per affidamento in concessione del centro per l'integrazione sociale

Nel mese di dicembre è stata avviata la procedura per la nuova gara di appalto e contestualmente prorogata l'attuale gestione della struttura.

18. Gestione progetti detenuti/ex-detenuti sulla base della DGR 1626 del 28/12/2017

La Regione Marche non ha previsto per l'anno 2018 finanziamenti a valere sulla DGR di competenza degli ATS motivo per il quale non sono stati realizzati progetti.

3.4 U.O MINORI E FAMIGLIA

Per i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale IX tutti i servizi sono stati gestiti nel rispetto delle risorse assegnate dai singoli Comuni all'ASP, mediante regolare contratto di servizio. I risultati conseguiti rispetto all'utenza e all'organizzazione dei servizi è stata più che soddisfacente, considerate le risorse economiche e di personale. Rispetto agli obiettivi prefissati nel piano programmatico 2018 sono state raggiunte le seguenti priorità:

1. **SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE, CENTRI POMERIDIANI, CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (CAG):** Assegnazione ed avvio gara di appalto per la gestione dei suddetti servizi - biennio 2018-2019

RISULTATO RAGGIUNTO: Sono stati espletati tutti gli adempimenti inerenti ad una gara pubblica, la gestione è stata aggiudicata alla Costess Cooperativa, che è la stessa cooperativa che gestiva il servizio negli anni precedenti. La Costess gestirà:

- i centri di aggregazione per bambini, bambine e adolescenti
- il servizio di centri pomeridiani per minori a rischio
- il servizio domiciliare di sostegno alle funzioni educative familiari (anche per il progetto famiglia forte, PIPPI e PON)
- servizio di incontri protetti di mantenimento

L'appalto per i servizi di cui sopra avrà durata di due anni presuntivamente dal 01.03.2018 al 28.02.2020. Importo complessivo del servizio 730.000.

2. **Gestione del PROGRAMMA PIPPI 6.** (Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione promosso dal Ministero del Lavoro e del Welfare in collaborazione con l'università di Padova). Nel programma PIPPI 6 le famiglie inserite saranno 20.

RISULTATO RAGGIUNTO: Vedere capitolo 4.4 dove vengono descritti nel dettaglio i risultati raggiunti

3. **Partecipazione al Bando Adolescenza "CON I BAMBINI Impresa Sociale"** (fascia di età 11 – 14) con presentazione di un progetto in partenariato con il privato sociale, finalizzato al contrasto della povertà educativa minorile

RISULTATO RAGGIUNTO: Il progetto è stato presentato in tempo, in collaborazione con la cooperativa VIVERE VERDE onlus, e pur avendo passato la prima fase progettuale (e quindi il progetto è stato riscritto in maniera più dettagliata e puntuale anche in riferimento al budget), non è stato, poi, approvato nella seconda fase. Nell'anno 2019 si ha intenzione di presentare un nuovo progetto, con delle modifiche rispetto a quello del 2018, al fine di essere maggiormente innovativo ed accattivante per la commissione esaminatrice.

4. Avvio del progetto "FAMIGLIA FORTE" in collaborazione con l'Ambito n. 8, finanziato dalla "FONDAZIONE CARIVERONA". Finalizzato a sperimentare un programma innovativo e sperimentale di supporto alle famiglie con minori che versano in situazioni problematiche e di fragilità. Biennio 2018-2019

RISULTATO RAGGIUNTO: il progetto sta riscontrando un buon successo, per un maggior dettaglio vedere scheda del progetto al capitolo 4.4.

5. **Partecipazione al progetto "LA FABBRICA DEL WELFARE"**, di cui ne è capofila il Comune di Filottrano, finanziato dalla "FONDAZIONE CARIVERONA". Il progetto si prefigge lo scopo di ristrutturare una parte di una vecchia fabbrica di Filottrano per creare spazi dedicati ad attività sociali. Biennio 2018-2019

RISULTATO RAGGIUNTO: il Progetto di cui ne è capofila il comune di Filottrano è stato approvato dalla Fondazione Cariverona. Questa prima fase progettuale prevede la ristrutturazione dell'ex fabbrica, che poi sarà utilizzata per svilupparci le attività previste nel progetto.

6. **PROGETTO SPORT ed INTEGRAZIONE** denominato “**Alleniamoci a crescere insieme**”: Implementazione del progetto avviato nel 2017, che ha lo scopo di inserire in attività sportive minori, che a causa della loro situazione di svantaggio sociale ed economico, non riescono ad accedere alle attività sportive.

RISULTATO RAGGIUNTO: Vedere capitolo 4.4. dove vengono descritti nel dettaglio i risultati raggiunti.

7. Realizzazione di una campagna informativa e culturale per la riduzione **del GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO**, in collaborazione con i comuni interessati

RISULTATO RAGGIUNTO: Il lavoro in questo ambito è partito nella seconda parte dell'anno 2018 a causa di alcuni problemi di distribuzione dei fondi che si sono risolti solo dopo l'estate. Vedere capitolo 4.4. dove vengono descritti nel dettaglio i risultati raggiunti

8. Approvazione **CARTA DEI SERVIZI dell'area Minori**.

RISULTATO RAGGIUNTO: La carta dei servizi dell'area minori è stata redatta ed approvata dal Cda ed è stata pubblicata sul sito dell'Asp Ambito9

9. PROGETTO SPRAR 2018

Avvio gestione progetto “Ancona Provincia d'asilo” triennio 2017-2019. Graduale raggiungimento dell'accoglienza di 492 rifugiati nei 21 Comuni partner appartenenti agli Ambiti 9-12 e 13.

RISULTATO RAGGIUNTO: Vedere capitolo 4.4 dove vengono descritti nel dettaglio i risultati raggiunti

ULTERIORI RISULTATI RAGGIUNTI OLTRE AGLI OBIETTIVI INIZIALI:

- **Elaborazione e scrittura dei quaderni n.7 ed 8 inerenti il tema delle donne vittime di violenza** con o senza figli. Nello specifico il quaderno n. 7 tratta il tema “la violenza di genere, il fenomeno e le norme internazionali e nazionali”, il quaderno n. 8 tratta il tema “la violenza di genere, e le norme nella regione Marche e nell'Ambito 9”

- Presentazione di una proposta progettuale al programma ministeriale denominato “**interventi, in via sperimentale, in favore di colore che, al compimento della maggiore età, vivono fuori della famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria**” alla regione Marche. Il programma finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n° 41 del 06/11/2018 – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) prevede che la regione Marche individui due Ambiti territoriali che fungano da soggetti sperimentati dell'iniziativa.

3.5 U.O. STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI

Residenza Protetta e Casa di Riposo di Jesi

1. Gara e gestione lavori per n. 2 ulteriori uffici ASP (piano terra e piano seminterrato) per n. 5 nuove postazioni.

Nel corso dell'anno sono stati richiesti i preventivi relativamente agli interventi da effettuare e successivamente affidati gli incarichi per la realizzazione di n.1 nuovo ufficio con n.3 postazioni al piano terra e successivamente per la predisposizione ad ufficio con n.2 postazioni, poi diventare n.4, nel locale posto al piano primo della struttura.

2. Gare per incarichi professionali di Barbiere; Parrucchiere; Terapista riabilitazione; Podologo.

Nel corso dell'anno sono state espletate le gare in oggetto per la durata di anni due.

3. Gara MEPA per fornitura carta e materiale plastico (bicchierini terapia etc.).

Nel corso dell'anno è stata espletata la gara in oggetto per la durata di anni due.

4. Gara MEPA per fornitura materiale per igiene ospiti.

Nel corso dell'anno è stata acquistata la fornitura necessaria all'utilizzo per un ulteriore anno utilizzando il quinto d'obbligo, agli stessi prezzi e condizioni, della gara in essere.

5. Predisposizione capitolato tecnico per gara ristorazione della struttura per anziani di Jesi e per mensa aziendale (eventualmente da allestire in altra sede) da inserire nel bando di gara di Jesi Servizi per ristorazione scolastica.

Nel corso dell'anno si è provveduto a raccogliere le esigenze della struttura per anziani, dei pasti a domicilio e della mensa dei dipendenti, necessarie alla predisposizione della bozza di capitolato tecnico di gara. Jesi servizi, in veste di stazione appaltante, non ha provveduto a bandire la nuova gara nell'anno 2018 e pertanto non è stato necessario predisporre il capitolato tecnico definitivo, relativo ai servizi di ristorazione dell'ASP AMBITO 9.

6. Predisposizione capitolato tecnico e disciplinare e indizione di gara di appalto della gestione della casa di riposo e residenza protetta di Jesi in scadenza il 31/01/2019.

Nel corso dell'anno si è provveduto a raccogliere le esigenze della struttura per anziani necessarie alla predisposizione della bozza di capitolato tecnico di gara. In merito alla gara in essere, si è ritenuto opportuno ricorrere alla proroga tecnica di mesi sei da attuarsi alla scadenza della gara medesima al 31/01/2019.

7. Assieme alla gestione della struttura di Jesi inserimento nella gara sopra indicata anche della struttura di Morro d'Alba in previsione dell'assunzione della gestione della stessa, se confermata.

Nel corso dell'anno a Morro d'Alba si è insediata la nuova amministrazione comunale che, al contrario della precedente, non ha confermato la volontà di affidare la gestione della struttura per anziani alla ASP AMBITO 9 e pertanto non sussiste più la necessità di inserire la struttura medesima nella nuova gara di appalto di Jesi.

8. Supporto comune di Jesi per lavori di urgente ristrutturazione della struttura e per adeguamento di n. 40 posti letto di RSA.

Nel corso dell'anno si sono tenuti diversi incontri preparatori in merito alla possibilità di procedere ai lavori di ristrutturazione della struttura di Jesi e per adeguamento di n. 20/40 posti letto di RSA, in particolare si è svolta una continua attività di supporto al consulente dell'amministrazione comunale

di Jesi per la elaborazione di un piano economico e finanziario relativo all'intervento di ristrutturazione.

9. Attività istruttoria atta a valutare l'eventuale conferimento all'ASP di altre strutture residenziali per anziani.

Nel corso dell'anno è stata elaborata una attività istruttoria con relativa proposta operativa e finanziaria per eventuale affidamento della gestione della struttura per anziani di Morro d'Alba alla ASP AMBITO 9.

10. Predisposizione nuovo assetto organizzativo dell'area in funzione dei nuovi conferimenti di strutture.

Nel corso dell'anno, a seguito del conferimento all'ASP AMBITO 9 anche della struttura per anziani di Apiro ed in previsione del notevole impegno della struttura amministrativa nelle prossime e numerose gare di appalto dell'area, si è resa necessaria l'implementazione degli addetti alla attività amministrativa della U.O. strutture residenziali per anziani attraverso l'assunzione di n.1 figura amministrativa con contratto a tempo determinato a far data dal mese di marzo 2018.

11. Completamento attività di consulenza con la Fondazione CECI di Camerano.

Nel corso dell'anno si è completata l'attività di consulenza con la Fondazione CECI di Camerano secondo quanto previsto da apposita convenzione.

12. Attività di consulenza con la Fondazione Maiolati Spontini.

Nel corso dell'anno si è svolta l'attività di consulenza con la Fondazione Maiolati Spontini relativamente ad una valutazione dello stato di fatto e conseguente formale proposta di riorganizzazione della struttura per anziani secondo quanto previsto da apposito accordo del valore di € 1.500.

13. Implementazione della formazione continua del personale assistenziale di tutte le strutture per Anziani gestite della ASP AMBITO 9.

Nel corso dell'anno si è svolta l'attività di formazione continua del personale assistenziale impegnato in tutti i 205 posti letto gestiti dalla ASP AMBITO 9 attraverso l'espletamento dei seguenti eventi formativi: Retraining BLSD – Primo soccorso – Demenze/Alzheimer – Corretto utilizzo pannoloni – Movimentazione ospiti – n.6 incontri tematici con Caposala.

14. Elaborazione “procedura gestione ingressi strutture per anziani dell'ASP AMBITO 9”.

Nel corso dell'anno si è elaborata e resa operativa una univoca procedura per la gestione delle domande di ingresso e degli ingressi medesimi in tutte e quattro le strutture per anziani gestite dalla ASP AMBITO 9.

15. Avvio dell'attività di verifica e controllo dell'appalto di gestione operativa della struttura di Jesi.

Nel corso dell'anno si è elaborato e reso operativo dal mese di Agosto 2018 un innovativo e dettagliato sistema di indicatori e strumenti di verifica della qualità delle prestazioni rese nella strutture per anziani.

16. Partecipazione dell'ASP AMBITO 9 al Forum della non autosufficienza di Bologna del 28-29 Novembre 2018 .

In data 28 novembre 2018 l'ASP AMBITO 9 ha presentato al Forum della non autosufficienza di Bologna uno strumento di “indicatori e strumenti di verifica della qualità delle prestazioni erogate

nelle strutture per anziani” riportando anche il risultato dell’utilizzo di tale strumento nelle quattro strutture gestite, per i mesi di Agosto/Novembre 2018.

Residenza Protetta e Casa di Riposo di Cingoli

1. Gestione dell’avvio e dell’attività di verifica e controllo dell’appalto di gestione operativa delle strutture di Cingoli.

Dal primo febbraio 2018 è iniziato il primo contratto ponte a favore della ditta assegnataria della gara di gestione della struttura e contemporaneamente è iniziata l’attività di verifica e controllo da parte dello staff dell’ASP a ciò dedicato; dal successivo mese di Agosto 2018 lo staff di controllo ha cominciato ad utilizzare un innovativo e dettagliato sistema di indicatori e strumenti di verifica della qualità delle prestazioni rese nelle strutture per anziani.

2. Proposta di nuova tariffazione delle rette uniformate per le strutture gestite dall’ASP.

L’aggiudicazione della gara di gestione delle strutture di Cingoli, Staffolo ed Apero alla ditta COOSSMARCHE è stata oggetto di ricorso da parte della ditta KCS seconda classificata. A seguito di questo ricorso ed in attesa della sentenza nel merito del TAR Marche, a partire dal mese di febbraio 2018 per tutto l’anno si è proceduto con contratti ponte provvisori, senza possibilità di gestire una realtà definita e quindi si è ritenuto non opportuno proporre alle amministrazioni comunali variazioni organizzative in merito alle tariffe, in attesa di una situazione definita nel tempo.

3. Implementazione della formazione continua del personale assistenziale di tutte le strutture per Anziani gestite della ASP AMBITO 9.

Nel corso dell’anno si è svolta l’attività di formazione continua del personale assistenziale impegnato in tutti i 205 posti letto gestiti dalla ASP AMBITO 9 attraverso l’espletamento dei seguenti eventi formativi: Retraining BLSD – Primo soccorso – Demenze/Alzheimer – Corretto utilizzo pannolini – Movimentazione ospiti – n.6 incontri tematici con Caposala.

4. Elaborazione “procedura gestione ingressi strutture per anziani dell’ASP AMBITO 9”.

Nel corso dell’anno si è elaborata e resa operativa una univoca procedura per la gestione delle domande di ingresso e degli ingressi medesimi in tutte e quattro le strutture per anziani gestite dalla ASP AMBITO 9.

5. Attività di supporto alla difesa in giudizio a seguito del ricorso presentato dalla Kcs Caregiver in merito alla procedura di gara della gestione delle strutture di Cingoli Staffolo e Apero

Residenza Protetta e Casa di Riposo di Staffolo

1. Gestione dell’avvio e dell’attività di verifica e controllo dell’appalto di gestione operativa delle strutture di Cingoli.

Dal primo febbraio 2018 è iniziato il primo contratto ponte a favore della ditta assegnataria della gara di gestione della struttura e contemporaneamente è iniziata l’attività di verifica e controllo da parte dello staff dell’ASP a ciò dedicato; dal successivo mese di Agosto 2018 lo staff di controllo ha cominciato ad utilizzare un innovativo e dettagliato sistema di indicatori e strumenti di verifica della qualità delle prestazioni rese nelle strutture per anziani.

2. Proposta di nuova tariffazione delle rette uniformate per le strutture gestite dall’ASP.

L’aggiudicazione della gara di gestione delle strutture di Cingoli, Staffolo ed Apero alla ditta COOSSMARCHE è stata oggetto di ricorso da parte della ditta KCS seconda classificata. A seguito di questo ricorso ed in attesa della sentenza nel merito del TAR Marche, per tutto l’anno 2018 si è proceduto con contratti ponte provvisori, senza possibilità di gestire una realtà definita e quindi si è

ritenuto non opportuno proporre alle amministrazioni comunali variazioni organizzative in merito alle tariffe in attesa di una situazione definita nel tempo.

3. Verifica e supporto alla predisposizione del sistema antincendio da parte del Comune di Staffolo.

Nel corso dell'anno a carico del Comune di Staffolo, come da accordi con l'ASP AMBITO 9, è stato predisposto e reso operativo nella struttura per anziani un sistema antincendio e rilevazione fumi.

4. Implementazione della formazione continua del personale assistenziale di tutte le strutture per Anziani gestite della ASP AMBITO 9.

Nel corso dell'anno si è svolta l'attività di formazione continua del personale assistenziale impegnato in tutti i 205 posti letto gestiti dalla ASP AMBITO 9 attraverso l'espletamento dei seguenti eventi formativi: Retraining BLS – Primo soccorso – Demenze/Alzheimer – Corretto utilizzo pannoloni – Movimentazione ospiti – n.6 incontri tematici con Caposala.

5. Elaborazione “procedura gestione ingressi strutture per anziani dell'ASP AMBITO 9”.

Nel corso dell'anno si è elaborata e resa operativa una univoca procedura per la gestione delle domande di ingresso e degli ingressi medesimi in tutte e quattro le strutture per anziani gestite dalla ASP AMBITO 9.

6. Attività di supporto alla difesa in giudizio a seguito del ricorso presentato dalla Kcs Caregiver in merito alla procedura di gara della gestione delle strutture di Cingoli Staffolo e Apiro

Residenza Protetta e Casa di Riposo di Apiro

1. Gestione passaggio della struttura dal Comune di Apiro all'ASP Ambito 9.

Dal primo gennaio 2018 è iniziata la gestione operativa della struttura di Apiro a seguito del conferimento all'ASP AMBITO 9 da parte del Comune di Apiro.

2. Gestione nuove rette e nuovi ingressi nella struttura di Apiro.

Nel mese di gennaio è stato completato il passaggio amministrativo e gestionale della nuova struttura con relativa gestione da parte dell'ASP della riscossione delle rette e degli ingressi di utenti nella struttura.

3. Gestione dell'avvio e dell'attività di verifica e controllo dell'appalto di gestione operativa delle strutture di Cingoli.

Dal primo febbraio 2018 è iniziato il primo contratto ponte a favore della ditta assegnataria della gara di gestione della struttura e contemporaneamente è iniziata l'attività di verifica e controllo da parte dello staff dell'ASP a ciò dedicato; dal successivo mese di Agosto 2018 lo staff di controllo ha cominciato ad utilizzare un innovativo e dettagliato sistema di indicatori e strumenti di verifica della qualità delle prestazioni rese nella strutture per anziani.

4. Predisposizione nuova Carta dei Servizi.

L'aggiudicazione della gara di gestione delle strutture di Cingoli, Staffolo ed Apiro alla ditta COOSSMARCHE è stata oggetto di ricorso da parte della ditta KCS seconda classificata. A seguito di questo ricorso ed in attesa della sentenza nel merito del TAR Marche, a partire dal mese di febbraio 2018 per tutto l'anno si è proceduto con contratti ponte provvisori, senza possibilità di gestire una realtà definita e quindi si è ritenuto non opportuno proporre alle amministrazioni comunali variazioni organizzative in merito alle tariffe, in attesa di una situazione definita nel tempo.

5. Proposta di nuova tariffazione delle rette uniformate per le strutture gestite dall'ASP.

L'aggiudicazione della gara di gestione delle strutture di Cingoli, Staffolo ed Apiro alla ditta COOSSMARCHE è stata oggetto di ricorso da parte della ditta KCS seconda classificata. A seguito di questo ricorso ed in attesa della sentenza nel merito del TAR Marche, a partire dal mese di febbraio 2018 per tutto l'anno si è proceduto con contratti ponte provvisori, senza possibilità di gestire una realtà definita e quindi si è ritenuto non opportuno proporre alle amministrazioni comunali variazioni organizzative in merito alle tariffe, in attesa di una situazione definita nel tempo.

6. Implementazione della formazione continua del personale assistenziale di tutte le strutture per Anziani gestite della ASP AMBITO 9.

Nel corso dell'anno si è svolta l'attività di formazione continua del personale assistenziale impegnato in tutti i 205 posti letto gestiti dalla ASP AMBITO 9 attraverso l'espletamento dei seguenti eventi formativi: Retraining BLS – Primo soccorso – Demenze/Alzheimer – Corretto utilizzo pannoloni – Movimentazione ospiti – n.6 incontri tematici con Caposala.

7. Elaborazione “procedura gestione ingressi strutture per anziani dell'ASP AMBITO 9”.

Nel corso dell'anno si è elaborata e resa operativa una univoca procedura per la gestione delle domande di ingresso e degli ingressi medesimi in tutte e quattro le strutture per anziani gestite dalla ASP AMBITO 9.

8. Attività di supporto alla difesa in giudizio a seguito del ricorso presentato dalla Kcs Caregiver in merito alla procedura di gara della gestione delle strutture di Cingoli Staffolo e Apiro.

AREA EDUCATIVA – E1

Mense scolastiche Cingoli

1. Gestione attività di verifica e controllo dell'appalto di gestione della ristorazione scolastica.

Nell'anno è proseguita l'attività di verifica e controllo da parte dello staff dell'ASP a ciò dedicato.

Mense scolastiche Staffolo

1. Gestione attività di verifica e controllo dell'appalto di gestione della ristorazione scolastica.

Nell'anno è proseguita l'attività di verifica e controllo da parte dello staff dell'ASP a ciò dedicato.

3.6 U.O. AMMINISTRATIVA

1. **Procedura per affidamento servizi legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008.** Obiettivo raggiunto. Con Decisione nr. 191 del 23/07/2018 è stata fatta l'adesione a convenzione Consip per l'acquisto dei servizi relativi alla gestione integrata della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro per le pubbliche amministrazioni per il periodo 27/07/2018 – 26/07/2019.
2. **Procedure per la realizzazione di nuovi locali da destinare a sede di uffici dell'Asp.** Obiettivo raggiunto. Con Decisione del Direttore nr. 93 del 28/03/2018 è stata aggiudicata la fornitura e posa in opera di quanto necessario alla predisposizione di un ufficio presso la casa di riposo di Jesi.
3. **Procedura di gara servizi assicurativi.** Obiettivo raggiunto. Con Decisione nr. 124 del 26/04/2018 sono stati affidati in via definitiva i servizi assicurativi dei seguenti lotti di gara: il lotto 1 RCT/O, lotto 2 Responsabilità Patrimoniale, lotto 3 Tutela legale, e lotto 4 Infortuni;
4. **Procedura di gara acquisto materiale di cancelleria.** Obiettivo raggiunto. Con Decisione nr. 72 del 08/03/2018 è stata aggiudicata la procedura negoziata per la fornitura del materiale di cancelleria.
5. **Attivazione ordinativo informatico flussi finanziari.** Obiettivo non raggiunto. Nonostante numerosi test il programma di contabilità della ditta CBA Informatica non è riuscita ad allineare i tracciati alle richieste della Tesoreria. L'obiettivo sarà riproposto per l'anno successivo.
6. **Supporto predisposizione nuova gara di appalto per la gestione del Progetto Sollievo.** Obiettivo non raggiunto. E' stata sfruttata la possibilità di proroga del vecchio contratto per ulteriori 6 mesi fino al 30.06.2019.
7. **Avvio e cura del sistema informativo.** Obiettivo raggiunto. E' stato selezionato il programma SISO in sostituzione della vecchia cartella sociale proposta dalla ditta ADS. Il programma è in riuso gratuito; si attendono indicazioni da parte della Regione per formalizzare l'avvio.
8. **Redazione Linee Guida della Commissione Tecnico Consultiva, ai sensi della L.R. 21/2016 e della L.R. 9/2003.** Obiettivo raggiunto. Nel corso dell'anno 2018, durante le varie sedute della commissione sono state approvate le linee guida nr. 4 e nr. 5 della Commissione Tecnico Consultiva ai sensi della L.R. 21/2016 e L.R. 9/2003. Le stesse sono state pubblicate sul sito dell'ASP AMBITO 9, alla sezione dedicata all'Ambito Territoriale Sociale.
9. **Invio proposte di contratti di servizio ai comuni soci per il triennio 2019 – 2021.** Obiettivo raggiunto. In data 23/10/2018, a mezzo pec, sono state inviate a tutti i comuni soci le proposte di Contratto di servizio per il triennio 2019 – 2021.
10. **Procedura selettiva per incarico Direttore ASP.** Obiettivo raggiunto. Con Delibera del Consiglio di Amministrazione nr. 2 del 08/02/2018 è stato nominato il Direttore dell'ASP AMBITO 9, per la durata di 3 anni, con decorrenza dal 20/02/2018.

11. **Procedura di selezione per assunzioni di assistenti sociali a tempo determinato.** Obiettivo raggiunto. Con Decisione del Direttore nr. 59 del 23/02/2018 è stata pubblicata la graduatoria finale di merito della selezione pubblica di assistente sociale a tempo determinato categoria D1.
12. **Attuazione piano di assunzioni 2018.** Obiettivo raggiunto. Con Delibera del Consiglio di Amministrazione nr. 62 del 14/12/2017 è stato approvato il piano delle assunzioni per l'anno 2018.
13. **Procedure relative alle elezioni per il rinnovo delle RSU.** Obiettivi raggiunti. Le elezioni dei nuovi rappresentanti sindacali si sono svolte in data 17, 18 e 19 aprile 2018.
14. **Aggiornamento sito ASP AMBITO 9 a seguito della nuova organizzazione dell'ASP.** Obiettivo raggiunto.
15. **Coordinamento e organizzazione di almeno un convegno pubblico.** Obiettivo raggiunto. In data 27/09/2018 l'ASP AMBITO 9 ha organizzato un seminario dal titolo: "Reddito di inclusione: guida all'utilizzo degli strumenti operativi per la presa in carico dei beneficiari".
16. **Implementazione del sito istituzionale per migliorare la comunicazione esterna attraverso l'aggiornamento della sezione "Area comunicazione" (pubblicazione di: convocazioni conferenze stampa; comunicati stampa; rassegne stampa).** Obiettivo parzialmente raggiunto .
17. **Miglioramento della comunicazione attraverso l'invio agli enti soci di materiale informativo a scopo divulgativo (es. comunicati stampa).** Obiettivo non raggiunto.
18. **Coordinamento formazione obbligatoria del personale ai sensi del D.L.gs. 81/2008 in collaborazione con RSPP.** Obiettivo parzialmente raggiunto.
19. **Avvio attività di gestione del Servizio di Protocollo e Archivio.** Obiettivo parzialmente raggiunto. Nel corso dell'anno 2018 è stato avviato l'iter per la gestione autonoma del servizio di Archivio e Protocollo. E' stato selezionato il software; l'avvio è previsto nel primo semestre dell'anno 2019.
20. **Istituzione e avvio attività "Fondazione di Comunità".** Obiettivo raggiunto. La Fondazione di Comunità "Vallesina Aiuta Onlus" è stata costituita con atto rep. n. 3584 il giorno 27 marzo 2018 presso lo Studio del Notaio Dott.ssa Barbara Federici, sito a Jesi, via Ancona 17/bis. In data 20 aprile 2018 è stato convocato il Consiglio di Amministrazione per la nomina del Vice Presidente, del Collegio dei Revisori e per la definizione degli adempimenti amministrativi necessari a garantire la piena operatività dell'Azienda.
21. **Aumento numero destinatari della Newsletter (n. 30).** Obiettivo raggiunto.

4. I SERVIZI E LE PRESTAZIONI SVOLTE

4.1 U.O. ANZIANI

L'Unità Operativa Anziani dell'ASP Ambito 9 si occupa della programmazione, gestione ed erogazione, valutazione ed accoglienza della domanda di servizi domiciliari e semi-residenziali rivolti alla popolazione anziana del Comune di Jesi nonché di quelli residenti nei restanti Comuni dell'ATS IX che, attraverso lo strumento del contratto di servizio, hanno delegato all'Azienda tali funzioni.

Oltre a Jesi, altri Comuni dell'ATS IX hanno delegato all'ASP la gestione dei seguenti servizi:

Servizi domiciliari:

- Assegni di Cura per anziani non autosufficienti
- Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza
- Servizio Assistenza Domiciliare
- Progetto INPS “Home Care Premium 2017”

Servizi semi-residenziali:

- Centro Diurno Demenze

Unità Valutativa Integrata per l' idoneità all' accesso presso la strutture residenziali

Assegno di cura per anziani non autosufficienti

Anche per l'anno 2018 l'ASP potrà usufruire del Fondo per la Non Autosufficienza erogato dalla Regione Marche e destinato al finanziamento di servizi a favore di anziani non autosufficienti assistiti al domicilio. La quota di FNA relativa al 2018 come ipotesi di entrata da assegnare e liquidare dalla Regione all'ASP è stimata in € 448.002,99. Come da DGR 328/2015 e DGR 1697 del 10.12.2018, il Fondo viene destinato al finanziamento di n.2 tipologie di intervento: SAD ed Assegno di Cura. In attesa che il fondo sia liquidato agli Ambiti, il Comitato dei Sindaci, in data 26/03/2019, si è espresso sul riparto dello stesso, secondo le seguenti percentuali:

- il 40% per il Servizio Assistenza Domiciliare
- il 60% per l' Assegno di Cura.
-

Le risorse destinate alle due tipologie di intervento, considerati anche i residui della annualità precedente, sono pertanto:

- Assegni di Cura: € 302.865,17
- Servizio Assistenza Domiciliare: € 228.510,22

Nell'anno 2018 sono state raccolte n.252 domande, 34 domande in più rispetto al 2017; tenuto conto degli scorrimenti (mancanza o perdita requisiti, decesso del beneficiari, ingresso in struttura ecc.), gli aspiranti beneficiari sono n. 239. Secondo l'ipotesi delle entrate, considerata la significativa riduzione del FNA 2018 (di circa € 40.000,00) rispetto a quanto assegnato negli anni precedenti, sarà possibile liquidare un minor numero di assegni agli aventi titolo. Gli effettivi beneficiari infatti, potranno essere soltanto 162, ripartiti territorialmente come riportato in tabella.

Tab. n. 2 – U.O. Anziani - Beneficiari assegni di cura

Comune	n. assegni di cura 2014	n. assegni di cura 2015	n. assegni di cura 2016	n. assegni di cura 2017	n. assegni di cura 2018
Apiro	14	7	3	4	4
Belvedere Ostrense	7	4	5	6	6
Castelbellino	5	4	1	4	4
Castelplanio	8	4	1	1	2
Cingoli	24	15	22	25	22
Cupramontana	17	15	20	21	17
Filottrano	27	24	22	19	11
Jesi	60	43	53	62	50
Maiolati Spontini	7	9	16	14	5
Mergo	2	0	3	6	0
Monsano	4	6	7	9	7
Montecarotto	8	9	4	5	3
Monte Roberto	6	7	3	1	1
Morro d'Alba	4	4	4	3	4
Poggio San Marcello	2	2	1	0	1
Poggio San Vicino	3	2	3	3	2
Rosora	8	1	2	6	3
San Marcello	5	1	3	2	1
San Paolo di Jesi	2	1	3	6	4
Santa Maria Nuova	2	2	4	5	7
Staffolo	3	5	4	3	8
Totale assegni cura	218	165	184	205	162

Servizio Assistenza Domiciliare

Nell'anno 2018 sono stati 10 i Comuni dell'ATS IX aderenti al SAD per un totale di n° 14.196,50 ore erogate in favore di 92 utenti nell'anno, come specificato nella seguente tabella.

Tab. n. 3 – U.O. Anziani - Beneficiari SAD Comuni e ore erogate

Comune	n. utenti anno 2014	n. utenti anno 2015	n. utenti anno 2016	n. utenti anno 2017	n. utenti anno 2018	Ore erogate anno 2014	Ore erogate anno 2015	Ore erogate anno 2016	Ore erogate anno 2017	Ore erogate anno 2018
Apiro	3	3	1	1	2	119,5	252,5	98	97	178
Belvedere	1	2	2	0	0	96	164	41	0	0
Castelbellino	1	1	/	0	0	97	3	/	0	0
Castelplanio	6	6	4	4	4	1664	1433,5	823	769	373
Cingoli	28	27	14	15	15	1027	2142	1161	1287,5	1.466,50
Cupramontana	3	3	3	4	1	1001	752	806	336	242,50
Filottrano	servizio non delegato	5	4	5	9	0	403	741,5	763	975,50

Jesi	60	48	42	32	46	13916	11975,5	8.900	8221	7.408,50
Maiolati Spontini	12	10	10	8	5	2498	2283	2355	1757,5	1.428,50
Monsano	4	3	3	4	4	760	601	764	915	1.008,00
Montecarotto	2	0	/	1	0	65	0	/	83,50	0
Monteroberto	3	1	/	0	0	244,5	50	/	0	0
Poggio San Marcello	1	1	1	1	0	6	230	304	298	0
Rosora	2	1	/	0	0	35	26	/	0	10
San Marcello	2	1	1	1	1	62	84	94	73	78
San Paolo di Jesi	1	1	1	1	0	111	87	18	96	0
Santa M. Nuova	4	5	5	4	4	847	1065,5	887	706	722
Totale	133	118	91	81	92	22549	21557	16992,5	15.402,50	14.196,50

Dal raffronto dei dati emerge un incremento del numero di utenti nel comune di Jesi ed una sostanziale stabilità del numero di utenti negli altri comuni dell'ATS 9 . L'incertezza e la tardività delle entrate del FNA che finanzia in gran parte il SAD con € 228.510,22 per l'anno 2018, disincentiva nuove attivazioni soprattutto da parte dei piccoli comuni. Le tariffe per l'utenza sono invariate dal 2016.

Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza:

Anche nell'anno 2018 l'ASP ha integrato l'offerta dei servizi a domicilio mediante l'attivazione del servizio di Telesoccorso e Teleassistenza, importanti strumenti di protezione sociale finalizzati a favorire la permanenza della persona fragile nel proprio contesto di appartenenza.

Il Telesoccorso si svolge attraverso una centrale operativa, attiva 24 ore su 24, alla quale sono collegati apparecchi installati al domicilio dell'utente tramite la presa telefonica; ciò consente di assicurare tempestivamente i soccorsi in caso di richiesta.

Attraverso la Teleassistenza, invece, vengono effettuate da operatori in servizio presso la centrale operativa delle telefonate periodiche di cortesia al fine di stabilire una relazione continua e fiduciaria con la persona, verificarne lo stato di salute psico-fisica e monitorarne le condizioni generali.

Il servizio, dal 1° agosto 2017, a seguito dell'esito della gara di appalto per l'affidamento del servizio SAD e Telesoccorso, prevede una quota di compartecipazione al costo del servizio da parte dell'utente pari a € 10,00 al mese. Anche per questo motivo, nel corso dell'anno si è registrata una flessione dell'utenza.

Il servizio è operativo su tutti i Comuni dell'ASP, fermo restando la delega alla gestione dello stesso. Di seguito i dati complessivi riferiti agli utenti attivati.

Tab.n. 4 - U.O. Anziani – Beneficiari Telesoccorso e Teleassistenza

Comune	n.utenti anno 2015	n.utenti anno 2016	n.utenti anno 2017	n.utenti anno 2018
Cupramontana	-	-	1	-
Jesi	9	11	10	7
Monsano	1	1	1	1
San Paolo di Jesi	1	1	1	-
Staffolo	-	-	1	1
Totale	11	13	14	9

Progetto “Home Care Premium 2017” :

I dati riportati nella tabella 4 e 5 fanno riferimento agli utenti ed alla tipologia di servizi erogati ai beneficiari del progetto HCP 2017, da 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018.

Tab.n. 5 - UO Anziani – Beneficiari del progetto Home Care Premium anno 2015- 2018

Comune	N. utenti in carico al 31/12/2015	N. utenti in carico 31/12/2016	N. utenti in carico 31/12/2017	N. utenti in carico 31/12/2018
Apiro	5	3	4	0
Belvedere	2	2	2	2
Castellino	2	4	4	1
Castelplanio	2	2	4	4
Cingoli	2	4	7	4
Cupramontana	1	1	1	1
Filottrano	3	3	5	3
Jesi	25	28	40	41
Maiolati	3	1	2	3
Mergo	1	1	2	0
Monsano	4	6	6	4
Montecarotto	2	2	4	2
Monteroberto	2	0	0	0
Morro D'alba	1	1	1	1
Poggio San Marcello	1	2	2	0
Poggio San Vicino	0	0	0	0
Rosora	6	5	5	3
San Marcello	1	1	1	1
San Paolo	2	0	0	1
Santa Maria Nuova	0	0	1	0
Staffolo	4	4	4	2
Totale	69	70	95	73

Tab. n. 6 - UO Anziani – Prestazioni integrative erogate dal 01.01.2018 al 31.12.2018

Comune	Ore OSS/ utenti	Ore Sollievo/ utenti	Ore SAP Assistenza Alla persona/ utenti	Ore AEI Educatore Prof.le	Ore fisioterapia / utenti	Ore psicologo/ utenti	N. Pasti	N. Accessi CSER/ Utenti	Centro Diurno Demenze n. utenti	N. utenti con contributi per acquisto Supporti e Ausili
Apiro	92/ 1									
Belvedere		72/ 1			42/ 1					1.529,00/ 2
Castellbellino		36/ 1								856,00/ 1
Castelplanio	489/ 4	4/ 1								309,60/ 2
Cingoli		316/ 3								180/ 3
Cupramontana	22/ 1	84/ 1								
Filottrano					80/ 3					
Jesi	1.011,5/ 14	1667/ 17	271,5/ 3	144/ 1	241/ 6	80/ 01	622/ 3		1	12.259,00/ 13
Maiolati	84/ 2		157/ 1							1.141,00/ 1
Monsano	444/ 3	301/ 2								76/ 1
Montecarotto	19/ 1				58/ 1					988/ 1
Morro D'alba								72/ 1		
Rosora	282/ 3									1.514,00/ 1
San Marcello	58/ 1	116/ 1								
San Paolo di Jesi					45/ 1					
Staffolo	174,5/ 2									
Totale	2.676/ 32	1095/ 27	428,5/ 4	144/ 1	466/ 12	80/ 01	622/ 3	72/ 1	1	18.852,60/ 25

Il Centro Diurno Demenze “Le Chiavi delle Memoria”

Il 1° luglio 2017 ha preso avvio il Centro Diurno Demenze sito in via San Giuseppe n. 36 a Jesi, rivolto a persone affette da morbo di Alzheimer o altre demenze.

Il servizio è destinato ad accogliere ospiti affetti da demenza, ai primi stadi della malattia, residenti nei 21 comuni dell’ASP Ambito 9, dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 18.00. Offre occasioni di socializzazione e programmi di trattamento terapeutico, al fine di mantenere il più a lungo possibile le abilità fisiche, le capacità cognitive e relazionali residue dei malati, ma fornisce anche orientamento, sostegno psicologico e supporto alle famiglie nell’affrontare tale patologia degenerativa ed i cambiamenti fisici, psicologici e sociali che essa comporta.

Nel corso del 2018 sono stati ospitati un totale di 24 persone affette da demenza, con una netta prevalenza femminile, dai 68 agli 89 anni, con un’età media di 83 anni.

Al 31/12/18, tutti i 16 posti autorizzati ed accreditati sono attivi. Inoltre, nel corso dell’anno, in collaborazione con l’ASUR, sono state valutate 17 nuove domande di ammissione al Centro e sono state accompagnate n. 7 dimissioni dal servizio verso altri servizi territoriali domiciliari o residenziali con un setting assistenziale più idoneo agli esiti dell’avanzamento della malattia.

Tab. n. 7 - U.O. Anziani – Ospiti del Centro Diurno Demenze per Comune

Comune	n.utenti al 31/12/2017	n.utenti transitati nel 2018
Castellino	1	1
Jesi	10	20
Monsano	1	1
Rosora	1	1
San Marcello	1	1
Totale	14	24

Nel corso dell’anno sono stati realizzati:

- Incontri di verifica UVI sui PAI degli ospiti;
- incontri informativi e di formazione per i familiari ed i caregiver degli ospiti;
- approvazione da parte del CDA dell’ASP nel nuovo nome del Centro Diurno Demenze “Le Chiavi della Memoria”;
- una collaborazione con il Liceo Artistico di Jesi, che ha portato alla realizzazione di un logo per il Centro Diurno Demenze “Le Chiavi della Memoria”;
- un convegno pubblico sugli invecchiamenti possibili e la rete dei servizi agli anziani;
- una mostra fotografica sulle attività realizzate all’interno del Centro Diurno.

Valutazione UVI per l’idoneità all’accesso presso la strutture residenziali dell’ASP:

In collaborazione con l’ASUR Area Vasta 2, il servizio sociale professionale dell’UO Anziani di Jesi e dell’UPS per gli altri Comuni dell’Ambito, ha provveduto ad effettuare la valutazione socio-sanitaria dei richiedenti per la definizione di idoneità all’accesso presso le strutture residenziali anziani dell’ASP Ambito 9. Nel 2018, tali valutazioni sono state n° 151.

Le valutazioni socio-sanitarie realizzate a domicilio dalle Assistenti Sociali dell’ASP in collaborazione con la coordinatrice infermieristica dell’ASUR sono state n. 81, mentre le valutazioni solo sanitarie effettuate presso strutture riabilitative o di cura da parte del personale ASUR sono state n. 61, per un totale di 142 valutazioni. Sono n. 9 quindi le valutazioni non realizzate per sopraggiunto decesso del richiedente o per rinuncia all’ingresso.

La Tabella 6 riporta le richieste di accesso alle strutture suddivise per comune di residenza, anche fuori Ambito.

Tab. n. 8 - U.O. Anziani – Numero Valutazioni domiciliari UVI per Comune

Comune	N. richiedenti valutati al 31/12/2017	N. richiedenti valutati al 31/12/2018
Apiro	0	3
Belvedere	1	0
Castellino	3	6
Castelplanio	1	0
Cingoli	0	4
Cupramontana	0	2
Filottrano	2	3
Jesi	60	122
Maiolati	1	0
Mergo	0	0
Monsano	1	3
Montecarotto	0	0
Monteroberto	1	0
Morro D'alba	1	0
Poggio San Marcello	0	0
Poggio San Vicino	0	0
Rosora	0	3
San Marcello	1	0
San Paolo	2	1
Santa Maria Nuova	0	1
Staffolo	1	1
Falconara	-	1
Polverigi	-	1
Totale	73	151

Comune di Jesi:

Anche per l'anno 2018 è stata svolta da parte del servizio sociale professionale una costante attività di informazione, orientamento, valutazione e presa in carico nei confronti della popolazione anziana residente nel Comune di Jesi. L'attività svolta ha riguardato sia i servizi domiciliari che quelli residenziali (accoglimento domanda, valutazione, erogazione e monitoraggio del servizio, attivazione UVI ecc.).

Premesso che non sempre l'accesso al servizio sociale professionale comporta l'erogazione di un servizio dell'ASP, di seguito si forniscono alcuni dati relativi ai servizi domiciliari del comune di Jesi. I dati si riferiscono a tutti gli utenti del comune di Jesi che hanno richiesto l'erogazione di servizi domiciliari, esclusi i servizi gestiti con il progetto Home Care Premium 2017, precedentemente descritti e dettagliati.

Tab. n. 9 – U.O. Anziani - Beneficiari dei servizi domiciliari anno 2018

Servizio	n. utenti al 01.01.2018 (a)	n. nuovi servizi attivati (b)	n. servizi interrotti (c)	n. utenti in carico al 31.12.2018 (a+b-c)	n. complessivo degli utenti in carico dal 01.01.2018 al 31.12.2018 (a+b)
SAD	28	18	14	32	46
Pasti a Domicilio	17	5	10	12	22
Ausilio – Spesa a Domicilio	35	6	8	33	41
Ausilio – Farmaci a Domicilio	14	3	6	11	17
Telesoccorso	12	-	8	4	4
Assegno di Cura	-	50	-	50	50
Totale	106	82	46	142	192

Tab. n. 10 - UO Anziani – Raffronto beneficiari comune di Jesi anno 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018

Servizio	n. utenti in carico anno 2014	n. utenti in carico anno 2015	n. utenti in carico anno 2016	n. utenti in carico anno 2017	n. utenti in carico anno 2018
SAD	59	48	40	32	46
Pasti a Domicilio	36	29	20	21	22
Ausilio – Spesa a Domicilio	34	35	40	38	41
Ausilio – Farmaci a Domicilio	12	13	15	21	17
Telesoccorso	8	17	11	11	4
Assegno di Cura	60	43	53	62	50
Totale	210	186	179	185	192

Da un raffronto con l'anno 2016 e 2017 si evidenzia un generale incremento del numero di utenti in carico, esclusa una riduzione del numero di utenti del Telesoccorso, dovuto all'introduzione della compartecipazione alla spesa dell'utenza e dell'Assegno di Cura, imputabile alla riduzione delle disponibilità di risorse regionali e nazionali del FNA anche nell'anno 2018 che ha determinato un minor numero di possibili beneficiari del servizio.

4.2 U.O. DISABILITA'

Di seguito si riportano gli utenti destinatari dei servizi nel triennio 2016/2018.

Tab. n. 11 U.O. Disabilità – Utenti beneficiari periodo 2016/2018

SERVIZIO	DESTINATARI 2016	DESTINATARI 2017	DESTINATARI 2018
ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	178	189	200
ASSISTENZA EDUCATIVA (AE)	151	112	129
SERVIZIO DI AIUTO ALLA PERSONA (SAP)	74	66	62
TIROCINI INCLUSIONE SOCIALE	61	119	140
SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI CENTRI SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO (C.S.E.R.)	45	60	66
SERVIZI RESIDENZIALI COMUNITA' SOCIO EDUCATIVA RIABILITATIVA (CO.S.E.R.)*	22	24	29
PROGETTO "E..STATE INSIEME"	7	12	9
PROGETTO ESERCIZI DI VOLO - Sottoprogetto "E' TEMPO DI ANDARE- AEG"	10	14	16
PROGETTO ESERCIZI DI VOLO - Sottoprogetto "AUTONOMIA ABITATIVA"	5	5	3
PROGETTO "SOCIAL OPERA" - Laboratorio di teatralità "OPERAH"	12	13	11
Operatore della Mediazione (OdM)	33	19	15
TOTALE AREA	598	633	680

Il numero di persone che hanno usufruito dei servizi potrebbero nell'arco dell'anno aver subito variazioni a seconda del progetto di vita di ciascuno (cambio di residenza, cessazione di un servizio per attivarne un altro, mortalità..).

4.3 U.O. DISAGIO E POVERTA'

AREA DISAGIO

SERVIZI RESIDENZIALI

CENTRO ACCOGLIENZA PER SENZA DIMORA "CASA DELLE GENTI"

Tab n. 12 – U.O. Disagio e Povertà – Utenti Centro Accoglienza – anni 2016-2017-2018

Centro di accoglienza per senza dimora	Utenti anno 2016	Utenti anno 2017	Utenti anno 2018
I beneficiari sono cittadini residenti in Comuni soci ASP o in altri comuni del territorio nazionale o privi di residenza, purchè senza fissa dimora. Se stranieri debbono essere in possesso di permesso di soggiorno.	n. 223	n. 326	n. 266

Il centro di accoglienza per senza dimora "Casa delle Genti", attivo da dicembre 2015 è stato gestito fino al 30.06.2018 da una cooperativa per poi, in scadenza di appalto, essere affidato in gestione alla Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina Padre Oscar. Il Centro ospita adulti di sesso maschile con disagio sociale senza fissa dimora, solo per la notte, offrendo la cena e la colazione. Nell'anno 2018 sono stati registrati 266 utenti per un totale di 356 ingressi, considerato che 64 di loro hanno usufruito di un secondo ingresso e 26 di un terzo.

ALLOGGIO SOCIALE PER ADULTI IN DIFFICOLTA' "CASTIGLIONI –CINGOLI"

Tab. n. 13 – U.O. Disagio e Povertà – Utenti Alloggio Sociale – anni 2016-2017-2018

Alloggio sociale per adulti in difficoltà Castiglioni Cingoli	Utenti anno 2016	Utenti anno 2017	Utenti anno 2018
I beneficiari sono cittadini con disagio abitativo e sociale residenti nel Comune di Cingoli o, in presenza di posti liberi, in Comuni soci ASP- Posti max 9	n. 5	n. 9	n. 5

L'alloggio sociale è attivo da agosto 2016. Può ospitare max 9 persone.

La gestione è stata affidata, previa gara ad evidenza pubblica, alla Cooperativa Cooss Marche. Nel corso del 2018 sono stati ospitati n. 4 nuclei familiari per un totale di 5 persone.

SERVIZI

DISAGIO ABITATIVO–GESTIONE ALLOGGI DI EMERGENZA SOCIALE E ALLOGGI ERAP

Tab. n. 14 - U.O. Disagio e Povertà – Graduatoria alloggi emergenza – anno 2018

Graduatoria alloggi emergenza sociale	Verifiche assegnatari alloggi di emergenza sociale e requisiti ERAP
Richiedenti l'alloggio sociale di emergenza in possesso dei requisiti previsti dal regolamento	n. 40

L'Asp Ambito 9 gestisce da gennaio 2014 la graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di

emergenza sociale. Gestirà le graduatorie per gli alloggi ERP quando detta funzione verrà trasferita dal Comune di Jesi. Nel 2017 non sono state pubblicate nuove graduatorie in quanto il Comune di Jesi non dispone di alloggi di emergenza liberi, ma sono state effettuate le verifiche sulla condizione economica relativa agli assegnatari degli alloggi al fine di permettere l'individuazione del canone di locazione. Per la gestione del servizio impiega n. 1 unità (assistente sociale).

CENTRI PER LA SOCIALIZZAZIONE E L'INTEGRAZIONE DI SOGGETTI AFFETTI DA DISTURBI MENTALI E PER IL SOSTEGNO DELLE LORO FAMIGLIE- PROGETTO SOLLIEVO

Tab. n. 15 – U.O. Disagio e Povertà – Progetto Sollievo – utenti anni 2016-2017-2018

PROGETTO SOLLIEVO	2016	2017	2018
	Numero utenti/ iniziative svolte	Numero utenti/ iniziative svolte	Numero utenti/ iniziative svolte
Aggregazione, socializzazione e integrazione sul territorio attraverso i Centri di Aggregazione Sociale nei Comuni di Jesi Maiolati Spontini, Filottrano, Cingoli.	<u>Centro Jesi</u> n. utenti 56 <u>Centro Maiolati</u> n. utenti 8 <u>Centro Filottrano</u> n. utenti 9 <u>Centro Cingoli</u> n. utenti 15	<u>Centro Jesi</u> n. utenti 108 <u>Centro Maiolati</u> n. utenti 15 <u>Centro Filottrano</u> n. utenti 10 <u>Centro Cingoli</u> n. utenti 13	<u>Centro Jesi</u> n. utenti 104 <u>Centro Maiolati</u> n. utenti 17 <u>Centro Filottrano</u> n. utenti 10 <u>Centro Cingoli</u> n. utenti 15
Promozione della salute mentale, attività culturali e tempo libero (con l'organizzazione della rassegna "malati di niente", le iniziative di turismo sociale, gli stage didattico-formativi delle scuole medie superiori).	<u>attività culturali</u> utenti n. 50 <u>attività turismo sociale</u> utenti n. 39 <u>attività sportive</u> utenti n. 24	n. 15 utenti partecipanti al laboratorio formativo di work experience (appalto Coop. Tadamon)	Laboratori - 145 utenti Culturali - 643 utenti Sportive - 59 utenti Tursimo Sociale - 68 utenti Ludiche - 19 utenti
Inserimenti lavorativi a bassa soglia con il progetto "Continuare a sorridere"	n. 16 utenti	(inserito nella voce precedente)	
Tirocini di inclusione	n. 16 utenti	n. 6	n. 8

Il progetto accede ad un contributo regionale e si svolge in continuità con quello delle annualità precedenti. Il progetto ha mantenuto gli obiettivi fissati nelle precedenti annualità, consolidando gli interventi avviati negli anni e i rapporti tra i soggetti pubblici e privati.

CONTRIBUTI

REDDITO DI INCLUSIONE (REI)

Tab. n. 16 – U.O. Disagio e Povertà – REI – utenti anno 2017-2018

REI – REDDITO DI	UTENTI ANNO 2017	UTENTI ANNO 2018
I beneficiari sono cittadini residenti nei Comuni dell'ATS.		
Comune di Jesi		
Domande presentate	120	402
Domande inserite nel portale INPS	93	372
Altri Comuni Ambito		
Domande Presentate	74	242
Domande inserite nel portale INPS	66	237

Il Servizio è stato avviato, in tutti i comuni dell'ATS IX, nel mese di Dicembre 2017, così come previsto dal D.Lgs 147/2017. L'ASP Ambito 9 è stata delegata dai Comuni dell'ATS 9, alla gestione del REI e pertanto coordina il lavoro delle Ass. Soc. degli UPS, relativamente alle modalità di raccolta, istruttoria, trasmissione e modalità di attivazione dei progetti personalizzati.

Tab. n. 17 - U.O. Disagio e Povertà - Contributi assistenziali ad indigenti – beneficiari anni 2016-2017-2018

CONTRIBUTI ASSISTENZIALI AD INDIGENTI	UTENTI 2016	UTENTI 2017	UTENTI 2018
Contributi assistenziali per residenti nel <u>Comune di Jesi</u> personalizzati/ una tantum/ locazioni	n. 130	n. 137	n. 153
Contributi in voucher – <u>Comune di Jesi</u>	n. 93	n. 48	
Esoneri trasporto e mensa per alunni residenti frequentanti le scuole primarie – <u>Comune di Jesi</u>	n. 153	n. 207	n. 162
Aiuti alimentari tramite Opera Carità Fermo	n. 62	n. 62	n. 62
CONTRIBUTI ASSISTENZIALI AD INDIGENTI COMUNE DI MAIOLATI SPONTINI	UTENTI ANNO 2018		
Contributi assistenziali per residenti nel <u>Comune di Maiolati Spontini</u> _personalizzati/ una tantum/ locazioni	n. 4		
Voucher attivati per i Comuni di			
Filottrano	4	1	
Monsano	6		
Cingoli	2	3	
Maiolati	1	2	
Montecarotto	1	1	
Poggio S.Marcello	1		
Monteroberto	1		
Mergo	1		
Staffolo	2		
San Marcello	1		
Rosora	1		
Cupramontana	2		
Belvedere Ostrense	1		
Castelplanio			
Apiro			
Morro D'Alba			
San Paolo di Jesi			
Santa Maria Nuova			

L'Asp gestisce i contributi assistenziali ad indigenti in attuazione al proprio regolamento di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito. È stato raggiunto l'obiettivo di rispondere a buona parte delle richieste di persone in difficoltà economiche.

Dal 2018 l'ASP gestisce, su delega del Comune di Maiolati Spontini, l'erogazione dei contributi assistenziali ad indigenti. Nel corso dell'anno sono stati erogati contributi economici per n. 4 utenti.

L'Asp Ambito 9, su delega dei comuni, ha gestito l'acquisto e l'attivazione dei voucher a favore di utenti in condizioni di indigenza, residenti nei comuni dell'ATS. A seguito dell'entrata in vigore del Decreto-Legge 17 marzo 2017, n. 25, che ne ha abrogato l'utilizzo da parte delle P.A. a decorrere dal mese di marzo 2017 non è stato più possibile procedere con la suddetta modalità.

E' proseguita la collaborazione con le Associazione caritative del territorio per la gestione degli utenti in situazione di disagio sociale ed economico e con il Comune di Jesi relativamente al progetto Spreco Zero, nonché il progetto solidarietà promosso dall'Associazione Solidarietà in Vallesina che fornisce derrate alimentari a Enti caritativi a sostegno di cittadini in difficoltà economiche e sociali.

PROGETTO “JESI ABITA”

Tab. n. 18 - U.O. Disagio e Povertà –Progetto “Jesi ABITA” – progetto anno 2017-2018

Progetto Jesi accoglie	anno 2017	Anno 2018
I beneficiari sono residenti nel comune di Jesi, in condizione di disagio socio-economico e problematiche abitative		
n. utenti a cui è stato erogato Prestito su Fondo di Garanzia	n. 14	n. 16
n. tirocini di inclusione	0	n. 4

Il progetto, finanziato dalla Fondazione Cariverona, ha preso l'avvio nel Marzo 2017 ed è terminato il 31.12.2018. Attraverso il progetto è stato possibile sostenere, nel corso del 2018 n. 16 nuclei familiari nella stipula di nuovi contratti di locazione/sanare morosità pregresse, attraverso l'erogazione di un prestito. Inoltre è stato possibile attivare n. 4 tirocini di inclusione per facilitare il reinserimento socio-lavorativo.

PROGETTO POR MARCHE

Le attività previste dal progetto riguardano l'impiego del personale dell'ASP Ambito 9 per l'implementazione dei servizi sociali erogati dall'ATS IX.

PROGETTO PON INCLUSIONE

Il progetto è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; la Convenzione di sovvenzione è stata sottoscritta nel mese di luglio 2017.

Tab. n. 19 - U.O. Disagio e Povertà –Progetto “PON” – progetto anno 2018

Progetto PON	anno 2018
Gli utenti a cui sono riferite le azioni progettuali sono i beneficiari del reddito di inclusione residente nel territorio dell'ATS IX.	
n. tirocini di inclusione sociale attivati	n. 16
n. corsi di formazione finanziati	n. 5
n. utenti coinvolti in progetti di economia domestica	n. 3
n. utenti presi in carico dall'operatore per la mediazione	n. 34
n. minori inseriti in CAG, tutoraggio, centri pomeridiani	n. 27

FONDO LOTTA ALLA POVERTA'

Il fondo Lotta alla povertà va ad integrarsi con il fondo PON inclusione. Per l'anno 2018, essendo pervenute le Linee Guida per il suo utilizzo nell'ultimo trimestre, è stato possibile unicamente utilizzare il Fondo per il potenziamento del Servizio Sociale. Alla Regione Marche è stato inviato il Piano di Attuazione Locale all'interno del quale è stata dettata la previsione di spesa e le azioni progettuali da finanziare con le risorse del fondo per l'anno 2019.

AREA IMMIGRAZIONE

SERVIZIO CENTRO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE

Offre informazione, orientamento, accompagnamento e sostegno alla persona migrante per l'accesso ai servizi del territorio. Fornisce informazioni amministrative/legislative su immigrazione e aiuto nella compilazione di pratiche e richieste di contributo, corsi e laboratori.

Tabella n. 20 - U.O. Disagio e Povertà – Centro per l'Integrazione Sociale- accessi anni 2016-2017-2018

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Accessi al Servizio	177	241	527

Il servizio ha mantenuto gli standard stabiliti dal contratto. Le persone che si sono rivolte al Servizio sono state aiutate ad inserirsi nel tessuto sociale della città, grazie all'attività di informazione, orientamento e sostegno svolta.

Il servizio lavora in stretta collaborazione con il servizio sociale professionale dell'ASP Ambito 9 per la gestione di alcuni casi particolarmente difficili.

PROGETTO FAMI "E –QUALITY" per l'integrazione di cittadini di paesi terzi.

Il progetto, finanziato dal Ministero dell'Interno, a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, avviato nel mese di gennaio 2017, si è concluso nel mese di marzo 2018. Tutte le azioni previste dal progetto, sono state compiute nel rispetto del cronoprogramma e vedendo l'ASP Ambito 9, in qualità di capofila, soggetto coordinatore dei diversi partner coinvolti. È stata presentata al Ministero dell'Interno la rendicontazione finale complessiva del progetto nel mese di aprile 2018.

PROGETTO FAMI PRIMM, in qualità di partner, a valere sul FAMI Regionale.

Il progetto ha preso l'avvio il 01/07/2017 e si è concluso il 31.12.2018. È stato possibile perseguire le azioni progettuali attraverso l'impiego di n. 2 Assistenti Sociali che si sono occupate di fornire informazioni, consulenza ed orientamento complessivamente a 60 cittadini provenienti dai paesi terzi.

PROGETTO FAMI WIFI in qualità di ente capofila di progetto.

Il progetto, presentato nel corso dell'anno 2018 è stato finanziato e ha preso l'avvio il 01/11/2018. È stata organizzata nello stesso mese la conferenza stampa di presentazione di progetto ed avviata la prima azione progettuale relativa all'implementazione e trasferimento delle buone prassi sul tema dell'immigrazione ai partner non coinvolti nel precedente progetto FAMI E-QUALITY.

4.4. U.O MINORI E FAMIGLIA

Nel 2018 sono stati seguiti 442 minori dal servizio sociale professionale nei 21 comuni dell'ASP AMBITO 9 (+ 42 unità rispetto al 2017). Un aumento di 42 casi di minori presi in carico è un numero significativo, soprattutto se si “deve fare i conti” con amministrazioni comunali sempre più in difficoltà economiche, che faticosamente riescono a sviluppare una serie di politiche e servizi che investono sui ragazzi e le loro famiglie, in termini di prevenzione.

INDAGINI

Le indagini disposte dal Tribunale dei Minorenni e dalla Procura Minorenni sono state **136** (n. 157 nel 2017, n. 105 nel 2016, n. 101 nel 2015, n. 115 nel 2014, n. 112 nel 2013, n. 118 nel 2012), di cui **46** eseguite dall'ASUR e n. 90 eseguite dall'UPS ASP AMBITO 9. Quindi risulta che il 33,8% delle indagini sono a carico ASUR e il 57,3% a carico ASP Ambito 9. Quasi 2/3 delle indagini vengono svolte dalle A.S. dell'ASP. Le indagini vengono effettuate per le seguenti principali motivazioni: crescita del fenomeno dell'abbandono scolastico, situazioni di negligenza e fragilità familiare, difficoltà di integrazione sociale sia da parte di minori italiani che stranieri, indagini per sospetto maltrattamento intrafamiliare.

Le segnalazioni delle Assistenti sociali al Tribunale sono solo 6 e confermano il trend di diminuzione rispetto agli anni precedenti (nel 2017 erano 7, nel 2016 erano 22, nel 2015 sono state 6, nel 2014 erano 21, nel 2013 erano state 33); questo sottolinea la ponderatezza di tali valutazioni, che sono fatte solo nei casi in cui non si può fare altrimenti per tutelare il minore come prevede la legge.

PRESA IN CARICO

Se osserviamo la tipologia dei servizi attivati osserviamo:

Dei 442 minori presi in carico nel 2018 :

- n. 174 sono nuovi casi mentre 268 sono in continuità con il 2017. Il maggior numero di nuovi casi si è registrato a Jesi, seguito da Filottrano.
- n. 106 sono in carico all'ASUR in base alle competenze che la normativa affida alla sanità e che sono state recepite nel protocollo minori tra Ambito e ASUR
- n. 348 sono in carico all'ASP AMBITO 9
- n.104 sono minori immigrati.
- n. 12 minori sono stati trovati in stato di abbandono
- n. 97 bambini rientrano nella fascia d'età compresa tra i 0-6 anni; N. 193 bambini rientrano nella fascia d'età compresa tra i 07-12 anni; N. 152 bambini rientrano nella fascia d'età compresa tra i 13-18 anni; *

*La prevalenza dei minorenni in carico d'età compresa tra i 07-12 anni, fa pensare che i servizi territoriali e le scuole lavorino bene sulla prevenzione del maltrattamento e problematiche di vario genere, che porta all'attivazione di interventi rivolti ad una fascia d'età dove è possibile un recupero del minore e della sua famiglia perché il problema non si è cronicizzato.

TIPOLOGIA DEI SERVIZI ATTIVATI

Per i 442 minori presi in carico si sono attivati i seguenti servizi:

- n. 9 hanno usufruito dell'appoggio familiare
- n. 43 hanno usufruito dell'Affido familiare
- n. 54 hanno usufruito della Comunità Educativa (+ 4 unità rispetto al 2017)
- n. 22 hanno usufruito dei servizi semi residenziali
- n. 85 hanno usufruito del servizio di tutoraggio (educativo territoriale)
- n. 157 sono stati seguiti dal servizio sociale professionale senza attivare nessuno dei servizi precedentemente elencati.

Si sottolinea anche per l'anno 2018 che la principale criticità è il carico di lavoro molto elevato degli assistenti sociali e degli operatori sociali in genere. La pesantezza e la delicatezza del lavoro di tutela dei minori fa registrare un momento di grande fatica degli operatori che sono costretti a concentrarsi quasi esclusivamente sulle emergenze. Le assistenti sociali si trovano spesso schiacciate tra i tempi e i provvedimenti dettati dall'autorità giudiziaria e la richiesta dei comuni di contenere le spese legate agli interventi. Il lavoro degli operatori va, quindi, sostenuto e orientato verso la progettazione di interventi di prevenzione, ma questo si può pretendere con carichi di lavoro più adeguati, e con l'attivazione di servizi e politiche di prevenzione e di gestione delle emergenze che solo la parte politica dei singoli comuni (in base al proprio budget e priorità) può mettere in campo.

Tab. n. 21 - Servizi e interventi svolti nell'anno 2018 relativi alla tutela minori -U.O. Minori e Famiglia -

COMUNI	N. INDAGINI 2018			N. PRESE IN CARICO 2018																dati 2014	dati 2015	dati 2016	J	dati 2017
	segnalazioni dal'UPS al Tribunale	indagini soc.disposte da T.Minori/Procura minorenni/USSM	di cui eseguite dall'ASUR	SPECIFICA SERVIZI ATTIVATI						TOTALE PRESA IN CARICO 2018	CASI 2017/18		SPECIFICA TIPOLOGIA CASI							TOTALE PRESA IN CARICO 2014	TOTALE PRESA IN CARICO 2015	TOTALE PRESA IN CARICO 2016	TOTALE PRESA IN CARICO 2017	
				minori in appoggio	minori in affido	minori in com. ed.	centri diurni (cag/cp)	tutoraggio	altri minori seguiti dal servizio		di cui in continuità 2017	di cui nuovi casi 2018	di cui con presa in carico prevalente	di cui in carico prevalente all'ASUR	di cui minori in stato di abbandono	di cui immigrati	fascia d'età 0-6	fascia d'età 7-12	fascia d'età 13-18					
Jesi	1	43	13	2	24	31	15	27	60	177	124	53	122	55	7	56	34	73	67	148	140	183	169	
San Marcello	0	10	9	0	2	0	0	4	2	12	6	6	12	9	0	0	0	5	6	5	9	10	13	
Belvedere	0	7	5	0	2	0	0	5	2	9	7	2	8	5	0	0	3	4	2	14	15	16	17	
Morrod'Alba	0	7	4	0	0	0	0	0	2	9	6	3	7	4	0	0	2	5	2	15	13	11	13	
Montecarotto	0	4	1	0	1	0	0	1	7	8	0	8	5	1	0	3	1	3	4	15	7	4	2	
Staffolo	0	3	0	0	0	0	0	1	5	6	2	4	2	2	0	6	0	3	3	19	6	3	4	
Rosora	0	3	2	0	0	0	0	2	4	6	4	2	3	3	0	4	1	3	2	12	9	4	4	
San Paolo	0	1	1	0	0	1	0	0	1	2	1	1	1	1	0	1	1	1	0	3	1	4	3	
Cupramontana		5	0		2	2	1	6	8	19	6	13	17	2	2	1	2	12	5	10	16	14	8	
Monteroberto		4	2			0		2	10	12	5	7	12	0	0	2	2	5	5	11	11	10	10	
Castellino		6	0		5	2	2	5	6	20	6	14	18	2	2		6	12	2	18	10	17	13	
Maiolati S.	0	7	1	0	1	0	2	6	10	27	20	7	22	5	0	2	5	15	7	36	32	30	18	
Castelplanio		3	2					2	13	13	9	4	8	2		3	1	4	8	7	11	11	13	
P.S.Marcello	0	2	0	0	0	1	0	1	2	4	3	1	2	2	0	1	1	2	1	2	1	4	2	
Cingoli	2	10	1	0	1	7	0	3	8	40	27	13	35	5	0	4	8	9	23	31	22	26	30	
P.S.Vicino	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	
Apiro	0	2	1	0	0	0	0	0	2	1	1	4	4	1	0	0	2	1	2	6	6	4	6	
Mergo		3	3					2		4	3	1	1	3		1	1	2	1	5	1	2	4	
Monsano	0	4	1	0	0	2	0	2	2	6	4	2	4	2	1	1	0	2	4	4	1	6	4	
S.M. Nuova	0	4	0	4	0	6	0	11	1	13	13	0	13	0	0	3	5	6	2	12	10	21	21	
Filottrano	3	8	0	3	5	2	2	5	26	54	25	29	52	2	0	16	22	26	6	63	54	42	45	
TOTALE	6	136	46	9	43	54	22	85	171	442	272	174	348	106	12	104	97	193	152	436	375	423	400	

NOTA 1: LA COLONNA D è una specifica della colonna C

NOTA 2: LA COLONNA J sono i minori presi in carico (le teste) e non la sommatoria delle colonne E F G H I

NOTA 3: LA COLONNA k è la sommatoria delle colonne L e M che deve essere uguale alla sommatoria delle colonne EFGHIL

NOTA 4: LE COLONNE N O P Q sono specifiche della colonna K (e non la sommatoria)

I SERVIZI A FAVORE DEI MINORENNI

Centri di Aggregazione per bambini, bambine e adolescenti (L.R. 09/03 Regolamento n.13/2004)

I Centri sono luoghi di socializzazione e aggregazione dove si svolgono attività ludiche e/o di recupero scolastico, con particolare attenzione ai minori a rischio di emarginazione. I destinatari sono bambini e ragazzi in età compresa tra i 6 e i 18 anni. Il servizio è garantito per il periodo scolastico settembre/ottobre – giugno con presenza di educatori e volontari. Può prevedere l'organizzazione di attività per il periodo estivo. Nel 2018 i centri di aggregazione giovanile (CAG) sono stati attivi nei comuni di Jesi, Maiolati Spontini, Monsano, Santa Maria Nuova.

Tab. n. 22 - U.O. Minori e Famiglia - CAG JESI – anno 2018 (gestione Costess)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti	Media 25 giornalieri (più 100 saltuari nell'anno)
n. attività di animazione	uno mensile + un progetto di lungo respiro
n. incontri di coordinamento	9 (uno al mese x 9 mesi nell'arco dell'anno)
n. incontri di raccordo con servizi territoriali e scuola	9 (uno al mese x 9 mesi nell'arco dell'anno)

Tab. n. 23 - U.O. Minori e Famiglia - CAG MONSANO – anno 2018 (gestione Cooss Marche)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti	Media 10 giornalieri (più 30 saltuari nell'anno)
n. attività di animazione	una mensile
n. incontri di coordinamento	9 (uno al mese x 9 mesi nell'arco dell'anno)
n. incontri con i servizi territoriali e la scuola	9 (uno al mese x 9 mesi l'anno)

Tab. n. 24- U.O. Minori e Famiglia - CAG S. MARIA NUOVA – 2018 (gestione Costess)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti	Media 10 giornalieri (più 40 saltuari nell'anno)
n. attività di animazione	Una mensile + un progetto di lungo respiro
n. incontri di coordinamento	9 (uno al mese x 9 mesi nell'arco dell'anno)
n. incontri con i servizi territoriali e la scuola	9 (uno al mese x 9 mesi l'anno)

Tab. n. 25 - U.O. Minori e Famiglia - CAG MAIOLATI SPONTINI – 2018 (gestione Costess)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti	Media 15 giornalieri (più 40 saltuari nell'anno)
n. attività di animazione	Una fissa + un progetto di lungo respiro
n. incontri di coordinamento	9 (uno al mese x 9 mesi)
n. incontri di con i servizi territoriali e la scuola	9 (uno al mese x 9 mesi)

Tab. n. 26 - U.O. Minori e Famiglia - CENTRO POM. "Castagno" di JESI - anno 2018 (gestione Costess)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti scuola primaria	27
n. utenti scuole medie	32
n. attività di animazione	Una a settimana, oltre alle attività di routine
n. incontri di coordinamento	9 (uno al mese x 9 mesi)
n. incontri di raccordo con i servizi territoriali e la scuola	18 (uno ogni 15 giorni x 9 mesi)

Tab. n. 27- U.O. Minori e Famiglia - CENTRO POM. “Abete” di MAIOLATI - anno 2018 (gestione Costess)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti	12
n. attività di animazione	Una a settimana, oltre alle attività di routine
n. incontri di coordinamento	9 (uno al mese x 9 mesi)
n. incontri di raccordo con i servizi territoriali e la scuola	18 (uno ogni 15 giorni x 9 mesi)

Tab. n. 28 - U.O. Minori e Famiglia - CAG CENTRO POM. “VOLERE VOLARE – anno 2018 (gestione Ass.ne “Albero di Pina”)

Indicatori per la valutazione	
n. utenti	14
n. attività di animazione	3 a settimana, tutto l’anno
n. incontri di coordinamento	1 Uno al mese x 10 mesi l’anno
n. incontri di raccordo con i servizi territoriali e la scuola	Al bisogno

Interventi educativi domiciliari (tutoraggio - L.R. 9/03)

Finalità: Sostegno domiciliare delle funzioni educative genitoriali

Destinatari: minori e famiglie

Accesso: Il servizio viene attivato dopo la redazione di un progetto personalizzato sul minore e la famiglia da parte dei servizi socio-sanitari territoriali, o a seguito di indicazioni del Tribunale dei Minorenni.

Nel 2018 il servizio è stato attivato per 46 minori (di cui: 17 a Jesi, 3 a S. Maria Nuova, 4 a Castelbellino, 3 a Cupramontana, 1 a Belvedere Ostrense, 3 a Monteroberto, 1 a Rosora, 3 a Cingoli, 1 a Staffolo, 1 a Maiolati Spontini, 4 a Castelplanio, 1 a Filottrano, 1 a Poggio S. Marcello).

Inoltre, con il progetto PIPPI VI sono stati attivati (e conclusi nel 2018) tutoraggi per i seguenti minori:

Jesi n. 7; S. Maria Nuova n. 1; Cingoli n. 1; Castelplanio n. 3; Maiolati n. 2; Cupramontana n. 1; Mergo n. 1.

Infine, con il progetto FAMIGLIA FORTE sono stati attivati tutoraggi per i seguenti minori: Jesi n. 10; S. Maria Nuova n. 1; Castelbellino n. 1; Castelplanio n. 1; Maiolati n. 1.

Totale minori che nel 2018 hanno usufruito del servizio di educativa domiciliare: 76

Incontri protetti di mantenimento

Attivato dal 2017 (in precedenza era affidato all’ASUR, che continua invece a gestire il servizio di incontri protetti di valutazione), il servizio è rivolto ai minori residenti nei comuni dell’Ambito Territoriale 9 che vivono in situazione di elevata conflittualità e problematicità per i quali l’Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni o Tribunale Ordinario) ha disposto tale intervento. L’incontro tra minore e genitore si svolge in uno spazio neutro, con la vigilanza di un operatore adeguatamente formato (e in luoghi ritenuti idonei dall’ASP Ambito 9). Nel 2018 sono stati effettuati incontri protetti per **13 minori**, così distribuiti in termini di residenza: Jesi 5; Castelbellino 2; Cupramontana 1; S. Paolo di Jesi 1; Monteroberto 2; Belvedere 1; Filottrano 1.

Colonia Marina

Finalità: Sostegno alle funzioni educative genitoriali, destinata al soggiorno di bambini e adolescenti dove si svolgono attività ludiche, ricreative e di socializzazione

Destinatari: Minori in età compresa tra 6 e 12 anni residenti nei comuni dell’ASP 9.

Il servizio è attivo nel solo periodo estivo da giugno ad agosto, dal lunedì al sabato presso impianto balneare, frazione Ciarnin Via lungomare Leonardo da Vinci – Senigallia.

Nel 2018 le presenze sono state 6335 ripartite rispetto ai singoli comuni come segue:

Tab. n. 29 – U.O. Minori e Famiglia - Servizio Colonia Marina – presenze per Comune

COMUNI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
JESI	904	739	619	540	221	128
BIELORUSSI	264	169	269	81	171	144
BELVEDERE	737	817	922	921	1158	1071
S. MARCELLO	1082	819	805	812	919	1089
MORRO D'ALBA	588	754	909	787	834	925
BIELORUSSI	217	140				
S.M. NUOVA	817	907	876	724		
CASTELBELLINO	723	641	567	377	401	476
CASTELPLANIO	735	750	745	600	552	516
MONTEROBERTO	718	697	723	430	420	501
MAIOLATI S.	704	759	775	684	580	397
S. PAOLO	285	304	332	321	248	87
MONSANO	180	142	162	103	186	256
MONTECAROTTO	380	86	0	73	38	28
P.S. MARCELLO	105	43	0	0	56	80
MERGO	183	243	164	191	217	168
ROSORA	355	425	385	487	369	469
TOTALE	8977	8437	8253	7131	6370	6335

Il centro estivo del Comune di Jesi, di cui l'Asp ne ha la gestione, è stato aperto dal 2 al 28 luglio 2018 presso la Scuola dell'infanzia Sbriscia, Viale Verdi n. 37, Jesi, per 5 giorni alla settimana (dal Lunedì al Venerdì), con fasce orarie di frequenza dalle ore 8,00 alle ore 13,00 (con colazione e senza pranzo) e dalle ore 8,00 alle ore 16,00 (con colazione e pranzo) ed è stato organizzato in turni settimanali per un minimo di 30 utenti per ciascun turno, e un massimo di 160 utenti complessivamente. Nel 2018 ha visto iscritti e frequentanti: n. 115 bambini per la fascia oraria 8-13, e n. 42 bambini nella fascia oraria 8-16 (pranzo incluso). Totale n. 157 bambini distribuito nelle 4 settimane del mese di luglio. Il servizio garantisce, anche il trasporto da/per casa-scuola e per le uscite settimanali (minimo due ogni settimana).

Contributi L.R.30

Per l'anno 2018 la Regione non ha emanato il bando ai sensi della L.R. 30/98.

Altri interventi socio assistenziali svolti:

L'ASP dietro delega da parte dei Comuni gestisce il pagamento di:

- rette a favore di Comunità Educative e di Pronta Accoglienza per minori fuori dalla famiglia (solo per il Comune di Jesi);
- contributi a favore di famiglie affidatarie e di appoggio su segnalazione dei servizi territoriali o su disposizione del Tribunale per i Minorenni (per tutti i Comuni);
- Interventi di sostegno a minori con famiglie in situazione di disagio socio economico (Solo per il Comune di Jesi, v. Area Disagio);
- Contributi a tutela della Maternità e dell'Infanzia (solo per il Comune di Jesi).

- Contributo INPS assegno per il nucleo familiare (art. 65 legge 448/98.), assegno di maternità (art. 66 legge 448/98), solo per il Comune di Jesi.
- Richiesta rimborso alla Regione L.R.7/94 e L.R. 9/03 (per tutti i Comuni)

Contributi INPS

Assegno per il nucleo familiare (art. 65 legge 448/98.) - Assegno di maternità (art. 66 legge 448/98)
L'ASP Ambito 9 ha gestito i contributi INPS per il comune di Jesi.

Tab. n. 30 – Domande Assegno di maternità – anno 2018

N. DOMANDE GESTITE			
	2016	2017	2018
Nucleo Familiare Numeroso	153	161	170
Maternità	70	80	74
Totali	223	241	244

L’AFFIDO FAMILIARE

L'ASP è presente con un'Assistente Sociale all'interno del Servizio Integrato Affidato e Adozione per le seguenti attività: sensibilizzazione, valutazione, formazione e supervisione delle famiglie e dei singoli sui temi dell'appoggio e dell'istituto dell'affido e dell'adozione.

Le attività del servizio integrato affido-adozione sono: informazione e sensibilizzazione, formazione delle coppie all'affido/appoggio, valutazione delle coppie disponibili all'affido-adozione, cura della banca dati delle famiglie disponibili all'affido-appoggio familiare, cura dell'abbinamento bambino affidato e famiglia, accompagnamento e sostegno delle famiglie affidatarie (anche con incontri mensili di gruppo).

Le richieste di affido/appoggio pervenute al Servizio Affidato NEL 2018, sono state pari a **n. 27**, di cui:

- n. 8 affidi completi avviati nell'anno di cui n. 2 sono intra familiare;
- n. 6 affidi diurni avviati nell'anno, di cui un affido diurno a disabile grave (autismo);
- n. 3 appoggi avviati anno 2018;
- n. 10 richieste di appoggio e affido diurno non soddisfatte per mancanza di famiglie affidatarie come da progetto richiesto;

Tab. n. 31 - Affidi anno 2018

n. affidi completi avviati	8
n. affidi diurni avviati	6
n. affidi in corso da anni precedenti	32
n. affidi preadottivi (affido completo divenuto affido preadottivo con decreto del TM nel 2017)	1
Affido di maggiorenni (in continuità con l'affido)	3
TOTALE AFFIDI ANNO 2018	50

Per l'anno 2018 gli affidi giudiziali risultano n. 44, n. 6 affidi consensuali.

Gli affidi intra familiari sono n. 8 e etero familiari n. 42.

Tab. n. 32 – Minori in affido e in appoggio per Comune – anno 2018

COMUNI	Minori in appoggio	Minori in affido completo	Minori in affido diurno con p./senza p.
Apiro		1	
Belvedere			2
Castellbellino	1	1	1
Casteplanio			
Cingoli		2	
Cupramontana		3	2
Filottrano		5	
Maiolati		3	
Jesi	2	18	6
Monsano			
Montecarotto		1	
Mergo			
Monteroberto		1	
Morro d'Alba			
P.S.Marcello			
P.S.Vicino			
Rosora			
San Marcello			1
San Paolo di Jesi			
S.M. Nuova		3	
Staffolo			
TOTALE	3	38	12

Le famiglie disponibili per l'affido e l'appoggio al 1.01.2018 erano N. 11 (oltre quelle già impegnate in un affido), nel corso dell'anno sono state utilizzate per l'attivazione di affidi e appoggi e altre nuove disponibilità sono state individuate nella rete delle conoscenze del minore (famiglia conosciuta per vicinato o ambiente scolastico). Alcune famiglie non hanno rinnovato nel corso dell'anno la loro disponibilità, per mancanza di tempo o per altre problematiche familiari subentrate come il cambiamento dell'attività lavorativa, la nascita di un figlio. La difficoltà di rispondere alle richieste dipende dall'età del minore, dalla presenza di due o più fratelli da collocare. Anche l'età pre-adolescenziale comporta in genere una richiesta di accoglienza difficile da soddisfare.

Abbinamento minore- risorsa affido e limiti

I limiti all'abbinamento minore e risorsa famiglia sono dovuti a diversi fattori, alcuni impliciti alle richieste espresse che difficilmente possono conciliarsi con le caratteristiche delle risorse disponibili, altre sono relative alle valutazioni effettuate dai Servizi non del tutto definite negli obiettivi e tempi.

In sintesi.

Difficoltà nella ricerca della famiglia idonea disponibile:

- Famiglia non disponibile ad accogliere fratelli
- Famiglia non disponibile per alcune fasce d'età dei minori (adolescenti)

- Difficoltà della famiglia affidataria ad accettare alcune problematiche (abusi, maltrattamenti gravi)
- Famiglia con limitati spazi nell'abitazione, con tempi organizzativi e orari di lavoro non compatibili per età e problematica del minore (necessità del minore di essere seguito per psicoterapia, logopedia, ripetute cure mediche...)
- Incompatibilità di abbinamento tra i figli delle famiglie affidatarie e il minore per età e sesso
- Per le richieste di appoggio, gli ostacoli al reperimento delle risorse consistono nell'eccessiva distanza tra la residenza della famiglia d'appoggio e la residenza del minore e nei timori espressi dalla famiglia d'appoggio nel dover interagire direttamente con la famiglia del minore

Difficoltà nella ricerca della famiglia per progetto non ben definito dal Tribunale dei Minorenni, in particolare rispetto alla tempistica dei percorsi di affido, alla tipologia (affido sine die, affido a rischio giuridico, affido pre-adoattivo in vista dell'adozione).

Elenco attività di sensibilizzazione svolte durante l' anno 2018

- Aprile – giugno 2018 **Attività di sensibilizzazione nelle Diocesi dell'Ambito T.S. 9** - Avvio di un gruppo di lavoro tra Asp Ambito 9/Consultorio, affidatari, con il coinvolgimento dell'Associazione di famiglie affidatarie "Ecco Tuo Figlio" di Falconara, della Pastorale familiare Diocesana e della responsabile di "Voce della Vallesina". Annunci di sensibilizzazione all'accoglienza svolte al termine delle S.me Messe di alcune parrocchie dell'Ambito T.S. 9, da parte di alcune famiglie affidatarie che esprimevano la loro esperienza positiva. L'attività è stata ampiamente pubblicizzata nelle diocesi tramite la redazione di "Voce della Vallesina" con appositi articoli e depliant, manifesti distribuiti su tutte le parrocchie;
- **25 maggio 2018, - Cingoli - Incontro di sensibilizzazione** aperto alla cittadinanza, condotta dall'equipe affido ASP Ambito 9 e Consultorio AsurAV2 Jesi con testimonianze di famiglie affidatarie;
- Promozione dell'accoglienza familiare alle Associazioni sportive aderenti al progetto Sport e integrazione" alleniamoci a crescere insieme ;
- **25 novembre 2018**, Jesi, Evento di promozione dell'affido familiare organizzato dall'ASP Ambito 9 con il sostegno dall'Equipe affido della Provincia di Ancona, seconda edizione del meeting delle famiglie affidatarie.

Nel 2019 sono previste le seguenti azioni:

- Progetto "realizzazione di incontri con le associazioni sportive al fine dell'inserimento del minore in attività agonistiche a titolo gratuito o semigratuito e contemporaneamente incontri di sensibilizzazione rivolti alle associazioni e famiglie che sono coinvolte nell'ambito sportivo;
- Serie di incontri nelle scuole rivolti a genitori sul tema dell'accoglienza familiare su alcuni comuni dell'Ambito T.S. 9 nei consigli di classe delle scuole;
- Migliorare la rete dei servizi intorno all'affido: Progetto IL TEMPO BUONO realizzazione di coupon da distribuire nei vari centri commerciali, servizi di accesso, ecc.. al fine di creare una banca dati del tempo da dedicare per l'appoggio familiare;
- Corso di informazione sull'affido familiare per tipologie di accoglienza e bisogni (affido di neonati, affido a lungo termine, affido di MSNA, affido di adolescenti);
- coinvolgimento delle associazioni di volontariato delle famiglie affidatarie nel nostro territorio attraverso incontri;
- Integrazione tra servizi territoriali e servizio Integrato affido rispetto alle procedure, rivisitazione del Regolamento Affido all'interno dell'equipe della Provincia di Ancona, con l'obiettivo di creare un REGOLAMENTO UNIFICATO PER L'AFFIDAMENTO FAMILIARE DELLA PROVINCIA DI ANCONA.

I PROGETTI DELL'AREA MINORI

PROGETTO P.I.P.P.I.

LA SPERIMENTAZIONE DEL PROGRAMMA MINISTERIALE P.I.P.P.I. (PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE) NELL'ATS IX

La Sperimentazione di PIPPI 6- livello avanzato si è concluso il 30/11/2018. Con il termine di Pippi 6 si è conclusa definitivamente la sperimentazione del Programma nel nostro Ambito, la Regione ha infatti scelto di coinvolgere nuovi Ambiti territoriali, al fine di permettere anche ad altri Ambiti di sperimentare il progetto.

Pippi 6-livello avanzato ha previsto un cofinanziamento ministeriale di € 50.000 e un cofinanziamento di € 12.500 da parte dell'ASP coperto, quasi esclusivamente, dalle prestazioni del personale dipendente per un totale di 555,5 ore (ulteriori rispetto alle attività ordinarie) dedicate alle attività del progetto.

Il Programma ministeriale Denominato PIPPI è nato da una collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova. Il programma si sta sperimentando 19 REGIONI Italiane e in 150 ambiti territoriali sociali ed è molto innovativo per le seguenti motivazioni:

- punta sulla prevenzione per evitare gli allontanamenti dalla famiglia di origine;
- dà agli operatori un metodo di lavoro integrato, multi professionale (educatori, assistenti sociali, psicologi, insegnanti, Dirigenti scolastici, Giudici TM) e inter-istituzionale (sociale, sanità, scuola, Tribunale dei minori, terzo settore)
- coinvolge nel processo i minori e le loro famiglie di origine
- propone una presa in carico di tipo intensivo, quindi con una durata nel tempo definita e l'attività contemporanea di diversi interventi e servizi (educativa domiciliare, famiglia di appoggio, gruppo genitori, partenariato scuola-famiglia-servizi)
- utilizza un metodo misurabile e verificabile.

La sfida di P.I.P.P.I. è, dunque, quella del sostegno alle famiglie vulnerabili assumendo l'ipotesi che queste famiglie se sostenute in maniera intensiva, rigorosa e per tempi definiti, attraverso un processo di empowerment, secondo l'approccio della valutazione partecipativa e trasformativa (Serbati, Milani, 2013) da operatori che lavorano in Equipe Multidisciplinari, ossia integrando le loro professionalità e le diverse dimensioni del loro intervento, possono apprendere nuovi modi, più funzionali alla crescita positiva dei loro figli, di essere genitori, di stare insieme, di gestire il loro quotidiano.

L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo.

Pertanto P.I.P.P.I. in primo luogo intende garantire ad ogni bambino il diritto a:

- un'analisi approfondita e di qualità della sua situazione familiare attraverso l'ascolto e la conoscenza reciproca tra famiglia e servizi;
- un progetto di intervento coordinato tra tutti gli attori che sia realmente pertinente ai bisogni delle famiglie concretamente realizzabile in modalità e tempi condivisi tra famiglie.

Nell'anno 2018 la Regione Marche ha scelto di proseguire con la sperimentazione nei due Ambiti già interessati alle precedenti edizioni (PIPPI 4 e 5), cioè l'ATS di Jesi e l'ATS 16 S. Ginesio (Monti Azzurri) che ha comportato però l'adesione ad un Livello avanzato della sperimentazione n. 6.

Le azioni e attività richieste da PIPPI 6 – livello avanzato sono state:

- l'inserimento di 20 famiglie (anziché 10 famiglie, come nelle precedenti edizioni) con cui lavorare secondo la metodologia proposta dal Programma (ved. riquadro sopra)
- la costituzione di un Laboratorio Territoriale di Ambito (LabT)

- l'individuazione di n. 3 Formatori, tra i professionisti già coinvolti nella sperimentazione, al fine di valutare i bisogni formativi del nostro sistema dei servizi rivolti alla protezione e cura dei bambini
- la programmazione di azioni di innovazione (attraverso la formulazione e realizzazione di un Piano di Innovazione).

Il percorso formativo realizzato nell'ambito delle attività programmate dal LabT "Sfide, Trasformazioni per il Nostro Servizio Educativo domiciliare: Percorsi Integrati di Riflessione e Trasformazione tra gli Operatori sociali e sanitari dei Servizi dedicati alla Protezione dei Bambini/Adolescenti e al Sostegno delle loro Famiglie", ha avuto il carattere di autoformazione, si è svolto in tre giornate formative (da giugno a ottobre c.a.) ed ha interessato un totale di 25 operatori tra assistenti sociali dell'ASP, assistenti sociali, psicologhe e tirocinanti del consultorio, educatori della coop. Costess.

Nel corso del 2019, i professionisti che hanno ricoperto ruoli di coordinamento e accompagnamento nella realizzazione del Programma (con particolare riferimento alle figure del Referente Territoriale, dei Coach), in collaborazione con la responsabile dell'U.O. Minori e Famiglia dell'ASP, si occuperanno di costituire un gruppo di lavoro per la stesura di un documento che raccolga le principali indicazioni ricevute dalla Sperimentazione di PIPPI in merito alla metodologia di lavoro con i bambini e le famiglie in situazione di vulnerabilità e negligenza. Tale lavoro terrà conto anche delle indicazioni contenute nelle Linee di Indirizzo Nazionali, emanate nel dicembre 2017 dal MLPS, che interessano "L'Intervento con Bambini e Famiglie in situazioni di Vulnerabilità. Promozione della Genitorialità positiva".

IL PROGETTO "P.R.I.M.E. DONNE" (POTENZIAMENTO DELLE RETI DI INTERVENTI MIRATI ALL'EMPOWERMENT DELLE DONNE) è finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip. Pari Opportunità, la durata è di 24 mesi (07/03/2017-08/03/2019), l'Ente capofila è la Coop.soc. Onlus "La Gemma" di Ancona, l'ASP ambito 9 è uno dei 10 partner con un cofinanziamento pari a € 3.500 attraverso ore del personale impiegato nel progetto.

Finalità:

- Rafforzare la Rete dei servizi a sostegno delle donne vittime di violenza e ai loro figli nei 4 ambiti sociali che aderiscono al progetto
- Rafforzare e coordinare le attività dei 4 Sportelli Antiviolenza della Provincia di Ancona.

Destinatari:

- donne e minori ospiti della Casa Rifugio "Zefiro" e della "Casa di Demetra"
- donne vittime di maltrattamento inviate dai CAV e dai Servizi sociali dei 4 ambiti aderenti al progetto

Servizi ed interventi previsti all'interno del progetto:

- Centro "Avanti Tutta", che offre supporto alla diagnosi dei Disturbi Specifici di Apprendimento (centro diagnostico autorizzato dalla Regione Marche), trattamento per DSA (logopedia, psicomotricità, accompagnamento socio-educativo), sostegno scolastico ai figli delle donne vittime di violenza di genere
- Sportello lavoro, che offre percorso di orientamento al lavoro
- Punto V.O.C.E., che è uno sportello che raccoglie le richieste di aiuto di uomini maltrattanti ed offre, in particolare, 2 colloqui individuali + intervento di gruppo (16 incontri organizzati in 4 moduli).

Nel corso del 2018, al fine di rafforzare la Rete di Ambito a sostegno delle Donne vittime di violenza e dei loro figli, l'U.O. Minori e Famiglia ha organizzato incontri di rete con lo Sportello Antiviolenza di Jesi, con il consultorio Asur dell'A.V. 2 (distretto Jesi e Senigallia).

FAMIGLIA FORTE

Il progetto Famiglia Forte ha preso avvio nel Marzo 2018, e coinvolge l'ASP Ambito 9, l'ATS 8 in qualità di Ente capofila, la Cooperativa sociale "Casa della Gioventù", la Cooperativa sociale "H Muta", alcuni IC del territorio ricompresi nei due ambiti sociali coinvolti, e l'Università Politecnica delle Marche.

Il progetto si pone come scopo la prevenzione del consolidarsi e/o dell'aggravarsi di forme di disagio giovanile riscontrabili in ambiente scolastico, e che, attraverso un intervento precoce, possono avere esiti positivi.

Il presupposto alla base del progetto è l'alleanza tra scuola – Servizi – famiglia, e la costruzione di una rete protettiva di questi soggetti intorno al minore.

La realizzazione dell'intero progetto nel territorio dell'ASP Ambito 9 e dell'ATS n. 8 prevede un costo complessivo totale di € 853.000,00 per tre anni, di cui € 580.000,00 finanziato da Fondazione Cariverona e € 273.000,00 di cofinanziamento;

Il progetto "Famiglia Forte" verrà cofinanziato da tutti i soggetti Partner (ATS n. 8, ASP Ambito 9, Cooperativa Sociale "Casa delle Gioventù, Cooperativa Sociale "H Muta" e UNIVPM);

Per l'ASP Ambito 9 è previsto il cofinanziamento del progetto, con una somma di € 64.470,59 pari al 23,6 % del costo totale totalmente imputato al costo del personale.

Di seguito vengono elencate le attività svolte nel 2018:

- Riunioni, in fase d'avvio e in itinere, tra ASP 9, ATS 8 e Cooperativa sociale Casa della Gioventù per la creazione del gruppo di lavoro e condivisione dei metodi.
- Convegno rivolto alla cittadinanza ed ai professionisti del settore, svoltosi a Senigallia il 13 Settembre 2018, con lo scopo di promuovere il progetto, ed informare la comunità e le famiglia.
- Riunioni in itinere per la formazione congiunta di tutto il gruppo di lavoro.
- Funzione di cooperazione con l'ATS 8 nella gestione amministrativa. Invio della prima tranche di rendicontazione nel mese di Settembre 2018.
- Attivazione di 17 interventi di educativa domiciliare nell'ambito del progetto, in favore di 18 minori.
- Gestione amministrativa dell'attivazione del servizio di educativa domiciliare e collegamento con la cooperativa COSTESS.

PROGETTO SPORT SOLIDALE

Il progetto "Sport solidale" coinvolge l'ASP 9, il Comune di Jesi, la Consulta per lo sport e le ASD/SSD del territorio jesino.

La finalità del progetto è inserire gratuitamente, grazie alla solidarietà delle ASD/SSD aderenti, i minori in carico alla U.O. Minori e Famiglia o le cui famiglie sono in carico al Servizio U.O. Disagio, in condizioni di carenza di reddito e povertà culturale ed educativa.

L'accesso gratuito alla pratica sportiva veicola la cultura dello sport nel tessuto sociale, e costituisce un'occasione fondamentale di socializzazione per i minori, oltre ad offrire un contesto di crescita sano e protetto.

Al progetto hanno aderito N. 16 ASD/SSD, ognuna con un numero variabile di posti messi a disposizione per il progetto sport solidale.

Sono stati inseriti nel progetto N. 52 minori le cui famiglie versano in condizioni di disagio economico.

Di seguito vengono elencate le attività svolte nel corso dell'anno 2018:

- Tavoli per la riflessione congiunta sulle finalità del progetto e sulle modalità operative, a cui hanno partecipato: ASP 9, Presidente della Consulta per lo sport, Assessore alle Politiche sociali del Comune di Jesi, Assessore allo sport del Comune di Jesi.
- Riunioni della Consulta per lo sport per la promozione del progetto e sollecitarne la costruzione condivisa.

- Tavoli e riunioni per l'elaborazione di un protocollo operativo.
- Costituzione dell'unità valutativa multidimensionale prevista dal progetto, di cui fanno parte l'A.S. referente per il progetto Sport solidale, l'A.S. titolare del caso, e il Presidente della Consulta per lo sport, con le seguenti funzioni: individuare lo sport più adatto al minore e facilitare l'inserimento attraverso una riflessione su tutte le necessità connesse alla pratica sportiva e la conseguente messa in campo di risorse.
- Numerosi contatti con le ASD/SSD per comunicare gli inserimenti stabiliti e dare/ricevere feedback sull'andamento dell'attività di ogni minore.
- Creazione e gestione di una banca dati che raccoglie i dati anagrafici dei minori, le caratteristiche delle ASD partner del progetto, e gli abbinamenti effettuati tra minore ed attività sportiva, per monitorare l'andamento del progetto ed ottimizzare la realizzazione dello stesso.

PROGETTO “GIOVANINFORMATI- “Informazioni & competenze” NELL’AMBITO DELL’ACCORDO “I GIOVANI C’ENTRANO”

Con D.G.R. n. 1259 del 26/09/2011 è stato approvato lo schema di accordo con il Dipartimento della Gioventù concernente il progetto, in materia di politiche giovanili, denominato “i giovani C’ENTRANO”. Successivamente, in data 30 settembre 2011, è stato sottoscritto l’Accordo fra pubbliche amministrazioni (ai sensi dell’art. 15 della legge 241/90) fra Regione Marche e il Dipartimento della Gioventù;

All’interno del progetto “i giovani C’ENTRANO”, dalla regione Marche, è stato previsto l’intervento “giovaniInformati” che, coerentemente con quanto previsto dall’art. 3, comma 4° dell’Intesa raggiunta in Conferenza Unificata il 7 ottobre 2010 e s.m.i., destina risorse per la realizzazione di iniziative in una delle aree di intervento prioritarie indicate dall’Intesa in questione: creare un sistema informativo integrato che faciliti l’accesso, da parte dei giovani, alle iniziative comunitarie, nazionali e regionali; L’intervento “giovaniInformati” ha tra le sue finalità la progettazione e la costruzione di un sistema informativo integrato dei giovani, attraverso l’implementazione e lo sviluppo dello sportello informativo virtuale regionale con il coinvolgimento degli informagiovani del territorio, l’attivazione di relazioni diffuse sul territorio; la formazione degli operatori addetti agli informagiovani con particolare riferimento all’attività di implementazione dello sportello virtuale e allo scambio di informazioni fra gli stessi;

L’Asp Ambito 9, a seguito di una convenzione siglata con la regione Marche ha sviluppato, in collaborazione con l’ente gestore degli “Informagiovani” presenti sul suo territorio d’ambito, il progetto “Informazioni & competenze”, nello specifico il progetto si è sviluppato nel centro Informagiovani di Jesi ed i Punti Informagiovani di Maiolati e S. Maria Nuova.

Attività svolte e risultati raggiunti

Dopo l’effettuazione degli incontri di programmazione - svoltisi presso la sede di ASP - Ambito 9, a cui hanno preso parte i referenti dei comuni coinvolti (Jesi, S. Maria Nuova, Maiolati Spontini) ed il responsabile della cooperativa che gestisce i servizi - è stata avviata, come da progetto, la realizzazione delle iniziative previste.

Più precisamente, dati i tempi a disposizione (ed i calendari scolastici), ci si è concentrati in questi mesi sull’iniziativa denominata “Orientamento alle scelte”. Si tratta di un’attività già svolta da diversi anni in alcune scuole superiori; grazie alle risorse regionali si è potuto coinvolgere anche altre scuole medie inferiori. Obiettivo di fondo: offrire ai ragazzi e ai giovani strumenti di auto-orientamento ed informazione sui percorsi post-scuola media e post-diploma, favorendo scelte consapevoli. L’intervento si è articolato in incontri di 2/3 ore con ogni gruppo, coinvolgendo 14 classi terze medie delle scuole di Jesi, S. Maria Nuova e Maiolati ed 8 classi quinte delle superiori jesine. Più precisamente si è lavorato sviluppando due tematiche: a) Scegliere tra responsabilità e passione (per stimolare nei ragazzi una miglior conoscenza di sé ed una riflessione sulla propria personalità); le classi sono state motivate e coinvolte con lavori di gruppo, esercitazioni,

somministrazioni di test. b) Informarsi per formarsi o lavorare, per portare a conoscenza gli studenti delle varie possibilità sia in termini di proseguimento degli studi che di accesso al mondo del lavoro per quelli del quinto superiore (illustrando le diverse modalità di accesso, fornendo ragguagli sulle principali tecniche di ricerca attiva e presentando le risorse on line a cui attingere per avere informazioni affidabili).

Va inoltre precisato che l'attività in classe - pensata come propedeutica ad un approfondimento delle tematiche proposte - ha effettivamente prodotto risultati significativi in tal senso; secondo la modalità dei colloqui personalizzati con gli operatori (da svolgersi su appuntamento presso gli Informagiovani) oltre 60 tra ragazzi delle medie e giovani delle superiori hanno fruito di tale opportunità.

Gli obiettivi specifici dell'intervento erano tre: 1) Aiutare i ragazzi a prendere consapevolezza delle proprie risorse personali (aspirazioni, interessi, attitudini, capacità, competenze, conoscenze, storia personale, valori, motivazioni) come fattore primario per la scelta; 2) Illustrare le opportunità formative, lavorative e di altro genere (borse lavoro, tirocini formativi, servizio civile...) alle quali gli studenti possono accedere dopo il diploma (ed i percorsi scolastici per quelli delle medie inferiori); 3) Presentare servizi specifici del territorio, ai quali i ragazzi possono anche successivamente rivolgersi individualmente per un supporto personalizzato. In base a tali obiettivi, si può affermare che il livello di raggiungimento è stato più che soddisfacente. Con una partecipazione di alunni e studenti che ha superato le aspettative iniziali, specie per ciò che riguarda la continuazione degli incontri con gli appuntamenti per colloqui personalizzati, rispetto ai quali gli operatori hanno sviluppato un lavoro compendabile in almeno 80 ore di intervento "frontale".

Si precisa, infine, che - come da progetto - sia nel Cag di Jesi che nei due Punti Informagiovani di Maiolati e S. Maria Nuova si è provveduto all'acquisto di un portatile, necessario per lo svolgimento delle attività in itinere.

PROGETTO H.O.M.E.

Capofila del progetto è la cooperativa POLO 9.

Nel 2018 c'è stata la seconda edizione del progetto H.O.M.E.; lo stesso prevede percorsi di prevenzione e trattamento per soggetti che soffrono di dipendenze patologiche, che seguono il modello della domiciliarità attuati nel contesto di riferimento dell'utente attraverso interventi di tutoraggio domiciliare, percorsi di supporto e psicoeducativi di gruppo e interventi familiari.

Il progetto si caratterizza come flessibile, in grado sia di mantenere e migliorare i livelli di funzionalità globali raggiunti che di proseguire o implementare il trattamento terapeutico e/o il supporto.

L'intervento è, inoltre, allargato alle famiglie di minori a rischio e ai ragazzi stessi under 21 con specifiche azioni educative e di prevenzione.

L'intervento, in continuità con il precedente progetto H.O.M.E., mantiene la caratteristica innovativa di andare verso l'utenza nelle azioni e nei tempi riponendo particolare attenzione al monitoraggio, alla valutazione, all'analisi delle lesson learned nonché alla riprogettazione di un modello di intervento condiviso ed efficace.

Finalità

- Garantire una continuità metodologica a sostegno di un ventaglio di interventi e di una rete di soggetti pubblico-privati che negli ultimi 2 anni grazie alla prima annualità del progetto H.O.M.E. ha portato benefici nel trattamento delle dipendenze patologiche;
- Implementare l'intervento domiciliare nel trattamento delle dipendenze patologiche;
- Sperimentare e perfezionare un servizio efficace, flessibile inclusivo del sistema familiare e della rete affettiva dei soggetti con un buon rapporto costi/benefici.

Target:

- Famiglie con minori adolescenti a rischio con problematiche di abuso di alcool e sostanze che arrivano all'attenzione degli Sdp Territoriale e dei servizi degli ATS;
- Minori e under 21 a rischio con problematiche di abuso di alcool e sostanze che arrivano all'attenzione degli Sdp Territoriale e dei servizi degli ATS;

Azioni intraprese:

1. Cabina di regia, monitoraggio, comunicazione interna e riprogettazione
2. Formazione
3. Supporto domiciliare (osservazione, interazione, aiuto, orientamento)
4. Gruppi con facilitatore
5. Gruppi di auto-mutuo aiuto per famiglie con minori a rischio
6. Coabitazione
7. "Socialità guidata" e attività in esterno
8. Valutazione con misurazione dell'impatto

REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA INFORMATIVA E CULTURALE PER LA RIDUZIONE DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO, in collaborazione con i comuni interessati.

Il lavoro in questo ambito è partito nella seconda parte dell'anno 2018 a causa di alcuni problemi di distribuzione dei fondi che si sono risolti solo dopo l'estate.

Nello specifico nel mese di settembre si è effettuato un primo lavoro di sensibilizzazione informale tra i ragazzi dei Cag, in modo da capire quali (e quanti) fossero disposti a coinvolgersi nell'attività che sarebbe partita il mese dopo; si è quindi dialogato sul tema del gioco d'azzardo con singoli o piccoli gruppi di giovani, per capire il grado di conoscenza del problema, che tipo di esperienze - dirette o indirette - avessero avuto, ed ovviamente cogliere interessanti per il laboratorio.

- Il laboratorio in questione prevedeva tre fasi, con la partecipazione a ciascuna di esse di ragazzi di età diversa (un gruppo di preadolescenti nel primo caso, un gruppo musicale giovanile nel secondo ed un gruppo di giovani nel terzo). Nella prima e seconda fase si sarebbe lavorato alla produzione di una canzone sul tema del gioco d'azzardo, mentre nella terza ci si sarebbe dedicati alla creazione di una clip video per accompagnare (e diffondere) la canzone.

- Dopo due incontri "di partenza", serviti per conoscersi reciprocamente tra conduttori e ragazzi, ed approfondire le tematiche del gioco d'azzardo, il gruppo (circa 15 ragazzi) che si è dedicato alla fase 1 del laboratorio ha cominciato la sua attività, incontrandosi una o due volte la settimana (ogni incontro della durata di circa 2 ore, con la presenza costante di 2 educatori-conduttori). Lavorando prioritariamente con il metodo del brainstorming associato alla scrittura creativa collettiva, da molti possibili soggetti si è passati alla scelta del soggetto definitivo, e successivamente si è elaborato il testo. Si è poi proseguito con la messa in musica; per questa specifica attività ci si è avvalsi della consulenza di un compositore (Andrea Accoroni) che ha aiutato i ragazzi fino ad arrivare alla stesura definitiva dei suoni (questa parte del lavoro - protrattasi più a lungo di quanto preventivato - è stata realizzata sfruttando lo studio radiofonico di Radio TLT).

- In seguito, è stato coinvolto il "Riciclato Circo Musicale" (un gruppo del territorio che si caratterizza per l'esclusivo uso di strumenti realizzati con materiali di riciclo), che ha suonato e cantato la canzone.

- Fin qui l'attività svolta per dare esecuzione alle fasi 1 e 2 del laboratorio. Come detto, la tempistica ha subito un prolungamento rispetto alle previsioni, e ciò ha influito negativamente sulla realizzazione della fase 3, ossia la creazione del video (i giovani che avrebbero dovuto lavorare al

video dovevano giocoforza attendere il completamento della canzone per poter poi costruirvi opportune immagini). Risultato: la fase 3 è stata appena avviata nel corso del mese di dicembre, con i primi incontri incentrati sulla discussione di varie idee e l'individuazione di quella che si vorrebbe portare avanti. Resta da produrre il video che si è deciso di produrre nei primi mesi del 2019.

In termini di risultati finali del laboratorio, quindi, è stato prodotto una canzone sul tema del gioco d'azzardo patologico. In termini di risultati di processo, si è riscontrato ancora una volta come il coinvolgimento dei giovani attorno ad attività di questo tipo generi in misura significativa sia desiderio di partecipazione e di coinvolgimento, sia soddisfazione.

PROGETTO S.I.P.R.O.I.M.I (ex S.P.R.A.R.)

Premessa e normativa di riferimento

Il Sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) rappresenta oggi il più importante strumento di attuazione delle politiche nazionali sull'asilo istituito con la Legge 189/2002 e s.m.i. in materia di immigrazione e asilo.

L' art. 32- 1 septies della suddetta Legge istituisce il Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, al quale possono accedere, nei limiti delle risorse disponibili, gli Enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo e alla tutela dei rifugiati e degli stranieri destinatari di altre forme di protezione umanitaria. Il funzionamento complessivo del sistema SPRAR è coordinato dal Servizio Centrale attivato dal Ministero dell'Interno con sede a Roma con funzioni di informazione, promozione, consulenza, monitoraggio e supporto tecnico agli enti locali che prestano servizi d'accoglienza e dal 2001 gestisce la Banca Dati degli interventi realizzati a livello locale.

Tale Sistema si basa su una gestione decentrata dei servizi di accoglienza e tutela in una logica di stretta collaborazione fra il centro, rappresentato dal Servizio Centrale, e i progetti territoriali diffusi in tutto il Paese. Per la predisposizione e per l'attuazione dei progetti territoriali, gli Enti locali possono avvalersi del sostegno di organizzazioni non governative, di organismi e di associazioni che hanno maturato una specifica esperienza nel settore ed hanno una dimostrata capacità operativa in relazione agli interventi a favore dei richiedenti asilo, dei rifugiati e degli stranieri destinatari di altre forme di protezione umanitarie.

In Italia i dati dell'accoglienza nella rete dello SPRAR nel 2017, come da Rapporto Annuale del Ministero , dimostrano un continuo aumento dei posti passando dai 27.089 del 2016 ai 31.340 del 2017, con 1549 Comuni interessati dal sistema (in quanto titolari di progetto, sede di strutture SPRAR o facenti parte di un'aggregazione titolare di progetto).

I progetti finanziati sono 776 di cui 595 per categorie ordinarie, 132 per minori non accompagnati e 49 per persone con disagio mentale o fisico per un totale di 31.340 posti d'accoglienza.

Sempre nel 2017 sono stati accolti nella rete SPRAR 36.995 persone, l'89,7% nei progetti ordinari, il 2,0% nei progetti per disagio mentale e disabilità fisica e l'8,3% nei progetti per minori stranieri non accompagnati.

Il Comune di Jesi fa parte dei 776 progetti finanziati, terzo in Italia per numero di posti e primo per numero di Comuni coinvolti.

La crescita della rete SPRAR ha subito un arresto a fine 2018, precisamente ad Ottobre scorso, con l'entrata in vigore del Decreto Sicurezza (L. 113/2018) che ha riorganizzato il sistema SPRAR ora SIPROIMI, concesso l'ingresso ai soli titolari di protezione o in possesso di particolare permesso di soggiorno e abolita la protezione umanitaria.

L'entrata in vigore del Decreto ha indubbiamente richiesto una ridefinizione del progetto SPRAR/SIPROIMI e una formazione dettagliata sulla nuova normativa. Sono stati organizzati incontri *ad hoc* con i Responsabili ed i Coordinatori del RTI, Ente attuatore, per definire le nuove procedure da adottare.

All'Ente Titolare del progetto è stato inoltre attribuito il compito di notificare atti e provvedimenti delle Commissioni e Sezioni territoriali seguendo le nuove procedure. È stata attivata la casella PEC sprarjesi.notifiche@pec.it che viene utilizzata dalla Commissione Territoriale per comunicare all'ASP AMBITO 9 le convocazioni alle udienze e gli esiti valutativi. L'ASP AMBITO 9 provvede, per il tramite delle assistenti sociali dell'U.O. SIPROIMI alla convocazione del beneficiario e alla comunicazione di quanto scritto alla presenza di un mediatore linguistico.

Il Progetto SPRAR attivato dal Comune di Jesi

Il Comune di Jesi con delibera di Consiglio Comunale n 105 del 21.11.2016 ha acquisito la titolarità della gestione del Sistema SPRAR, che prima era in capo alla Provincia d'Ancona, e ha contemporaneamente chiesto all'ASP di gestire il servizio per il triennio 2017-2019.

Il C.D.A. dell'Asp "Ambito 9" con delibera n. 59 del 15/12/2016 ha accettato la gestione del progetto in oggetto per un importo annuo pari a € 1.449.070,00 tra finanziamento e cofinanziamento (nello specifico € 1.376.615,00 finanziato dal Ministero e per € 72.455,00 cofinanziato dai vari soggetti partner) per n. 100 posti in accoglienza.

A risposta della circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 0003256 del 20/3/2017, Il Comune di Jesi con lettera del 11/5/2017 Prot N 0027817, ha inviato una richiesta di ampliamento al Ministero dell'Interno per ulteriori n. 392 posti, raggiungendo così un totale di posti di accoglienza pari a n. 492. Il Ministero dell'Interno con Decreto n 8876 del 30/06/2017 ha accettato la richiesta di ampliamento di cui sopra riconoscendo pertanto l'autorizzazione a gestire il servizio per numero 492 posti per l'importo di euro 7.129.424,40 annuo totale.

Descrizione del Progetto

Il progetto ha ad oggetto la gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela di n. 492 richiedenti protezione internazionale, rifugiati, titolari di protezione internazionale, o umanitaria da destinarsi nei territori dei Comuni degli Ambiti Territoriali Sociali: n. 9 (Jesi, Monsano, Santa Maria Nuova, Castelbellino, Montecarotto, Monte Roberto, Castelplanio, Cupramontana, Maiolati Spontini, San Paolo di Jesi); n. 12 (Falconara Marittima, Camerata Picena, Agugliano, Polverigi, Monte San Vito, Montemarciano, Chiaravalle); n.13 (Osimo, Castelfidardo, Osimo, Loreto, Offagna, Camerano).

L'ATS n. 9 accoglie in totale 212 posti, di cui 16 posti per famiglie mentre l'ATS n. 12 ha 209 posti, di cui 145 per famiglie e 23 per donne sole o con prole. Infine l'ATS n. 13 ha 71 posti di cui 15 per famiglie.

Le attività del progetto sono :

- 1) Servizi di Accoglienza dei beneficiari in 95 abitazioni dislocate sui 22 Comuni (organizzazione e gestione degli appartamenti, pocket money e vitto etc...)
- 2) Servizi di integrazione socio-educativa-lavorativa
- 3) Servizi di tutela legale
- 4) Servizio di mediazione linguistico-culturale
- 5) Servizio gestione banca dati dello SPRAR/SIPROIMI
- 6) Redazione atti amministrativi richiesti dallo SPRAR/SIPROIMI (invio elenco settimanale delle presenze, collaborazione nella redazione delle relazioni semestrali, etc...)

Il tempo di accoglienza secondo il regolamento nazionale SPRAR è di 6 mesi e può essere prorogato fino ad un anno previa autorizzazione del servizio centrale nazionale italiano. Le persone che vengono ospitate all'interno di questa realtà istituzionale hanno come obiettivo fondamentale quello di riuscire ad integrarsi nel tessuto sociale e lavorativo, attraverso un adeguato sostegno linguistico sanitario e psicologico.

Ad oggi sono attive collaborazioni tra diverse istituzioni ed una rete solida di enti pubblici ed associazioni come SERT, DSM, Consultorio e associazioni quali: Associazione Avvocato di strada e l'ospedale civile cittadino, Lega Ambiente, Croce Rossa, AVULSS, etc. che hanno permesso, e continuano a permettere in maniera concreta ed efficace, la tutela delle persone accolte da un lato e dall'altro la possibilità di integrazione nel tessuto sociale.

Nel 2018 sono stati accolti richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale per un una media totale di 200 posti in 95 strutture a fine anno (aumento graduale da marzo 2018), suddivisi nei mesi come segue:

- Mese di Gennaio: numero 87 beneficiari
- Mese di Febbraio: numero 81 beneficiari
- Mese di Marzo: numero 79 beneficiari
- Mese di Aprile: numero 70 beneficiari
- Mese di Maggio: numero 135 beneficiari
- Mese di Giugno: numero 156 beneficiari
- Mese di Luglio: numero 178 beneficiari
- Mese di Agosto: numero 209 beneficiari
- Mese di Settembre: numero 269 beneficiari
- Mese di Ottobre: numero 285 beneficiari
- Mese di Novembre: numero 410 beneficiari
- Mese di Dicembre: numero 370 beneficiari

Il totale della spesa rendicontata relativa al progetto "Ancona Provincia d'Asilo 2017- 2019" è stata pari ad € 3.622.573,53 (comprensiva del co-finanziamento).

4.5 U.O. STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI

JESI

Residenza Protetta e Casa di Riposo di Jesi:

Dal 1 gennaio 2018 il numero totale di posti letto utilizzati è stato di n.113 suddivisi in n.106 di Residenza Protetta e n.7 di Casa di Riposo.

Nel 2018 la struttura ha erogato un totale di n. 40.045 giornate di degenza. Il tasso di utilizzo dei posti letto pertanto è il seguente: 97,09% su 113 posti letto.

Di seguito la tabella contenente dati su movimento anziani e lista d'attesa per l'anno 2018:

Tab. n. 33 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d'attesa nella struttura residenziale – ANNO 2018 - TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI

Servizio	Domande in lista d'attesa al 01/01/18 (a)	Nuove domande presentate anno 2018 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d'attesa al 31/12/2018
Casa Riposo	2	5	7	0	2	5
Residenza Protetta	31	124	155	39	79	37
Totale	33	129	162	39	81	42

Confronto anni precedenti

Nel 2017 la struttura ha erogato un totale di n. 40.116 giornate di degenza. Il tasso di utilizzo dei posti letto pertanto è il seguente: 97,26 su 113 posti letto.

Di seguito la tabella contenente dati su movimento anziani e lista d'attesa per l'anno 2017:

Tab. n. 34 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d'attesa nella struttura residenziale – ANNO 2017 - TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI

Servizio	Domande in lista d'attesa al 01/01/17 (a)	Nuove domande presentate anno 2017 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d'attesa al 31/12/2017
Casa Riposo	4	1	5	1	0	4
Residenza Protetta	45	102	147	30	86	31
Totale	49	103	152	31	86	35

Nel 2016 la struttura ha erogato un totale di n. 42.757 giornate di degenza. Il tasso di utilizzo dei posti letto pertanto è il seguente: 91,92% su 130 posti letto (gennaio-agosto); 97,19% su 116 posti letto (settembre-novembre) e 98,80% su 113 posti letto (dicembre).

Di seguito la tabella contenente dati su movimento anziani e lista d'attesa per l'anno 2016:

Tab. n. 35 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d'attesa nella struttura residenziale – ANNO 2016 - TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI

Servizio	Domande in lista d'attesa al 01/01/16 (a)	Nuove domande presentate anno 2016 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d'attesa al 31/12/2016
Casa Riposo	2	3	5	1	0	4
Residenza Protetta	33	103	136	23	68	45
Totale	35	106	141	24	68	49

Nel 2015 la struttura ha erogato 45.565 giornate di degenza di cui 43.149 relative alla residenza protetta e 2.416 relative alla casa di riposo, determinando un tasso di utilizzo dei posti letto pari a circa 95,76% calcolato su n.130 p.l. medi.

Tab n. 36 - U.O. Strutture residenziali - Domande e lista d'attesa nella struttura residenziale - ANNO 2015 - TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI

Servizio	Domande in lista d'attesa al 01/01/15 (a)	Nuove domande presentate anno 2015 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate	n. domande in lista d'attesa al 31/12/2015
Casa Riposo	1	8	9	3	4	2
Residenza Protetta	47	85	132	38	61	33
Totale	48	93	141	41	65	35

Commento

La lettura della tabella per l'anno 2018 evidenzia un elevato trend di domanda di ingresso in struttura tale da consentire un elevato tasso di utilizzo dei posti letto per come sopra indicato. L'alto numero di domande presentate ed in lista di attesa testimonia un persistente e crescente bisogno di residenzialità per anziani sempre più "vecchi", in condizioni di sempre maggiore gravità e con una presenza di problematiche di demenza sempre più accentuata. La sempre maggiore gravità delle condizioni dell'utenza e della conseguente sempre maggiore complessità dell'intervento assistenziale socio sanitario da assicurare, evidenziano sempre più la **inadeguatezza strutturale degli edifici adibiti a Residenza Protetta, che debbono trovare una rapidissima sistemazione edilizia anche in presenza di una forte e ricorrente attività sismica.** Su tale problematica l'ASP AMBITO 9 ed il Comune di Jesi hanno commissionato un progetto preliminare di fattibilità di un profondo intervento di ristrutturazione della struttura per anziani di Jesi con l'obiettivo, a lavori terminati, di ricavare una struttura di n.150 posti letto di cui n.20 di RSA. Tale progetto preliminare costituirà la base per l'eventuale progetto esecutivo su cui appaltare i lavori.

Da segnalare anche l'alto numero di domande di ingresso pervenute nell'anno 2018 ma non valutate dall'UVI nel corso dell'anno medesimo; tali domande non sono state conteggiate nella tabella n.34.

Per l'anno 2018 il numero di domande presentate e non valutate dall'UVI sono le seguenti: Jesi – 41; Cingoli - 34; Staffolo – 56; Apiro – 39. L'alto numero di domande non valutate aumenta significativamente il numero totale di domande in lista di attesa e **testimonia la deficitaria attività della UVI**. Su questa tematica è nato un tavolo di confronto tra Ambito Territoriale Sociale IX e UVI Distretto Sanitario di Jesi (UOSeS) per elaborare un regolamento unico per la gestione delle domande di ingresso e liste di attesa in tutte le strutture dell'Ambito/Distretto con reciproci obblighi in capo ai gestori ed alla UVI per consentire una migliore gestione di tutta la problematica.

L'alto numero di domande archiviate è dovuto in gran parte a decessi avvenuti in attesa di ingresso in struttura, a conferma della sempre maggiore gravità dell'utenza richiedente il ricovero in struttura e del notevole tempo che trascorre tra un ingresso ed il successivo; l'altra parte delle archiviazioni è relativa a domande presentate a guisa di “prenotazione” del posto in caso di bisogno, bisogno non presente al momento della possibilità di ingresso in struttura.

Il raffronto tra i dati dell'anno 2018 e quelli del triennio precedente, 2017, 2016 e 2015, conferma un trend che con ogni probabilità rappresenta il futuro prossimo del settore e dell'utenza interessata e cioè una presenza sempre più residuale di anziani autosufficienti tale da ripensare a quale futuro attende le Case di Riposo ed un aumento costante di utenza sempre più anziana, grave e con serissimi problemi di demenza. Da quanto sopra esposto si desume una necessità primaria di potenziare le Residenze Protetta sotto il profilo assistenziale (maggiori minuti di OSS e di Infermieri) e di provvedere alla gestione organizzativa e culturale del fine vita della persona anziana sempre più anziana, grave e demente.

JESI

Servizi Residenziali

Residenza Protetta “Vittorio Emanuele II” – Via Gramsci n.95 - Jesi

Il comune di Jesi ha delegato all'ASP la gestione della Residenza Protetta per anziani. L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda e relativa valutazione da parte dell'Unità Valutativa Integrata.

Per l'anno 2018 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'ospite è pari a **€ 42,00 al giorno per i residenti e di € 45,00 al giorno per i non residenti**.

Tab n. 37 - U.O. Strutture residenziali - RP “V. Emanuele II” - Spesa e prestazioni erogate - anno 2018

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa sostenuta	Indicatori per la valutazione	Dati quantitativi anno 2018
La Residenza Protetta è una struttura ad elevata integrazione sociosanitaria destinata ad accogliere anziani non autosufficienti non curabili a domicilio e che hanno necessità di prestazioni alberghiere assistenziali e sanitarie complesse ed integrate. La struttura ha ottenuto l'autorizzazione regionale ad una ricettività di n.120 posti letto organizzati in 5	La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Jesi che abbiano compiuto sessantacinque anni. I posti letto utilizzati nr.106 suddivisi in 4 Nuclei.	€3.323.458,60	Riunioni di Nucleo mensili 12 Verifiche mensili delle RAA 12 Relazioni mensili del Coordinatore Struttura e RAA Alberghiera 12 Riunioni coordinamento 12 Riunioni comitato parenti n.1 Somministrazione Questionario gradimento n.1	Posti letto totali 106, convenzionati 104 di cui: 12 Demenze 4 casi anomali storici 88 Non Autosuff. n. 124 richieste di ammissione: n. 37 lista attesa n. 39 utenti ammessi n. 40 utenti dimessi (decessi e altro) Turn over ospiti 36,79% n.37.999 giornate di assistenza erogate tasso di copertura 98,21 n.64 attività di animazione

Nuclei.				gg.11 di intervallo bagno ad immersione n.3 diete speciali n. 25 piaghe decubito riferite a n.18 utenti n.51 cadute ospiti n.5 integrazione rette
---------	--	--	--	---

Casa di Riposo “Vittorio Emanuele II” – Via Gramsci n.95 - Jesi

Il comune di Jesi ha delegato all'ASP la gestione della Casa di Riposo per anziani. L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda.

Per l'anno 2018 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'ospite è pari a **€ 42,00 al giorno per i residenti e di € 45,00 al giorno per i non residenti.**

Tab n. 38 - U.O. Strutture residenziali - CR “V. Emanuele II” - Spesa e prestazioni erogate - anno 2018

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa sostenuta	Indicatori per la valutazione	Dati quantitativi anno 2018
La Casa di Riposo è destinata ad anziani autosufficienti che, per senilità avanzata, solitudine o altro motivo, richiedono prestazioni alberghiere, assistenziali e sanitarie semplici ma comunque in grado di assicurare loro una adeguata garanzia di protezione. La struttura è autorizzata ad una ricettività di n.10 posti letto ma sono attivi n.7 posti letto.	La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Jesi che abbiano compiuto sessantacinque anni.	€ 219.473,79	Riunioni di Nucleo mensili 12 Verifiche mensili delle RAA 12 Relazioni mensili del Coordinatore Struttura e RAA Alberghiera 12 Riunioni coordinamento 12 Riunioni con comitato parenti 1 Somministrazione Questionario gradimento 1	Posti letto n.7 n. 5 richieste di ammissione in lista di attesa n.0 utente ammesso n.0 utente dimesso Turn over ospiti 0% n.2.046 giornate di assistenza erogate tasso di copertura 80,08% n.64 attività di animazione gg.8 intervallo bagno ad immersione Nessuna dieta speciale Nessuna piaga decubito n. 2 cadute ospiti

CINGOLI

Residenza Protetta e Casa di Riposo di Cingoli:

Nel 2018 i posti letto di Residenza Protetta sono stati 22, tutti convenzionati con ASUR, e quelli di Casa di Riposo 20. In data primo febbraio 2018 è stato affidato con contratto ponte, l'appalto della gestione unica delle strutture di Cingoli, Staffolo ed Apiro alla ditta Cooss Marche quale vincitrice della relativa gara di evidenza pubblica. Tale aggiudicazione è stata poi impugnata al TAR Marche dalla ditta KCS seconda classificata ed in attesa del pronunciamento del TAR si è provveduto ad affidamenti successivi sempre tramite contratti ponte che hanno coperto tutto l'anno 2018.

Nel 2018 la struttura ha erogato un totale di n. 15.211 giornate di degenza. Il tasso di utilizzo dei posti letto pertanto è il seguente: 99,22% su 42 posti letto.

Di seguito la tabella contenente dati su movimento anziani e lista d'attesa per l'anno 2018:

**Tab. n. 39 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d'attesa nella struttura residenziale – ANNO 2018
- TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI**

Servizio	Domande in lista d'attesa al 01/01/2018 (a)	Nuove domande presentate anno 2018 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d'attesa al 31/12/2018
Casa Riposo	1	0	1	0	1	0
Residenza Protetta	34	92	126	3 + 6 Compatibili con CR	59	58
Totale	35	92	127	9	60	58

Confronto anni precedenti

Nel 2017 i posti letto di Residenza Protetta sono stati 22, tutti convenzionati con ASUR, e quelli di Casa di Riposo 20. La struttura ha erogato n. 15.311 giornate di degenza di cui 9.706 relative alla residenza protetta e 5.605 relative alla casa di riposo, determinando un tasso di utilizzo dei posti letto pari a 99,87% calcolato su n.42 p.l. medi.

**Tab. n. 40 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d'attesa nella struttura residenziale – ANNO 2017
- TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI**

Servizio	Domande in lista d'attesa al 01/01/2017 (a)	Nuove domande presentate anno 2017 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d'attesa al 31/12/2017
Casa Riposo	4	1	5	0	4	1
Residenza Protetta	27	35	62	4 + 13 Compatibili con CR	14	31
Totale	31	36	67	17	18	32

Confronto anni precedenti

Nel 2016 la struttura ha erogato 15.252 giornate di degenza di cui 9.889 relative alla residenza protetta e 5.363 relative alla casa di riposo, determinando un tasso di utilizzo dei posti letto pari a circa 99,50% calcolato su n.42 p.l. medi.

Tab. n. 41 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d’attesa nella struttura residenziale – ANNO 2016 - TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI

Servizio	Domande in lista d’attesa al 01/01/2016 (a)	Nuove domande presentate anno 2016 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d’attesa al 31/12/2016
Casa Riposo	7	5	12	1	7	4
Residenza Protetta	10	13	23	4	18	1
Totale	17	18	35	5	25	5

Nel 2015 la struttura ha erogato 15.237 giornate di degenza di cui 7.252 relative alla residenza protetta e 7.985 relative alla casa di riposo, determinando un tasso di utilizzo dei posti letto pari a circa 99,39% calcolato su n. 42 p.l. medi.

Tab. n. 42 - U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d’attesa nella struttura residenziale – ANNO 2015 - TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI

Servizio	Domande in lista d’attesa al 01/05/15 (a)	Nuove domande presentate anno 2015 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate	n. domande in lista d’attesa al 31/12/2015
Casa Riposo	8	9	17	5	5	7
Residenza Protetta	6	8	14	2	2	10
Totale	14	17	31	7	7	17

Commento

La lettura della tabella per l’anno 2018 evidenzia una costanza del numero di domande di ingresso in struttura tale da consentire un elevato tasso di utilizzo dei posti letto per come sopra indicato. **Si evidenzia l’assoluta necessità di adeguare la struttura alla gravità delle condizioni dell’utenza ospitata.**

L’alto numero di domande archiviate è dovuto in gran parte a decessi avvenuti in attesa di ingresso in struttura, a conferma della sempre maggiore gravità dell’utenza richiedente il ricovero in struttura; l’altra parte delle archiviazioni è relativa a domande presentate a guisa di “prenotazione” del posto in caso di bisogno, bisogno non presente al momento della possibilità di ingresso in struttura.

Il raffronto tra i dati dell’anno 2018 con quelli del triennio precedente, 2017, 2016 e 2015, evidenzia che anche nelle strutture piccole e lontane dai grandi centri continua il calo di domande per la Casa di Riposo a fronte del corrispondente aumento delle domande di anziani non autosufficienti per la Residenza Protetta; quanto sopra rilevato conferma il trend comune a tutte le strutture per anziani.

CINGOLI

Servizi Residenziali

Residenza Protetta di Cingoli – Via P. Leoni n. 13

In data 01/05/2015 il comune di Cingoli ha delegato all'ASP la gestione della Residenza Protetta per anziani. L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda agli uffici della struttura; tale domanda diverrà operativa solamente previa valutazione da parte dell'Unità Valutativa Integrata competente per territorio. Per l'anno 2018 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'ospite è pari a **€ 1.305 al mese maggiorata del 8% in caso di camera singola (€ 1.409 al mese) e maggiorata di un ulteriore 10% in caso di cittadino non residente nel comune di Cingoli.**

Tab n. 43 - U.O. Strutture residenziali - RP Cingoli - Spesa e prestazioni erogate - anno 2018

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa sostenuta	Dati quantitativi anno 2018
La Residenza Protetta è una struttura ad elevata integrazione socio sanitaria destinata ad accogliere anziani non autosufficienti non curabili a domicilio e che hanno necessità di prestazioni alberghiere, assistenziali socio sanitarie complesse ed integrate. La struttura è in possesso di autorizzazione regionale per una ricettività di n.22 posti letto.	La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Cingoli che abbiano compiuto sessantacinque anni. I posti letto autorizzati sono nr. 22.	€ 469.639,32	Posti letto convenzionati n.22 n.58 domande in lista di attesa n.3 utenti dimessi per decesso n.3 utenti ammessi n. 12 Riunioni coordinamento Turn over ospiti 13,66% n.7.999 giornate di assistenza erogate n.17 attività di animazione gg.11 intervallo bagno ad immersione Nessuna dieta speciale n. 6 piaga decubito riferite e 6 utenti n. 2 caduta ospiti Nessuna integrazione retta

Casa di Riposo di Cingoli – Via P. Leoni n.13

In data 01/05/2015 comune di Cingoli ha delegato all'ASP la gestione della Casa di Riposo per anziani. L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda agli uffici della struttura; tale domanda diverrà operativa solamente previa valutazione da parte dell'Unità Valutativa Integrata competente per territorio. Per l'anno 2018 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'ospite è pari a:

Autosufficiente: **€ 932 al mese maggiorata del 8% in caso di camera singola (€ 1.007 al mese) e maggiorata di un ulteriore 10% in caso di cittadino non residente nel comune di Cingoli.**

Semi autosufficiente: **€ 1.118 al mese maggiorata del 8% in caso di camera singola (€ 1.207 al mese) e maggiorata di un ulteriore 10% in caso di cittadino non residente nel comune di Cingoli.**

Tab n. 44 - U.O. Strutture residenziali - CR Cingoli - Spesa e prestazioni erogate - anno 2018

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa sostenuta	Dati quantitativi anno 2018
La Casa di Riposo è destinata ad anziani autosufficienti o non autosufficienti compatibili con la struttura che, per senilità avanzata, solitudine o altro motivo, richiedono prestazioni alberghiere ed	La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Cingoli che abbiano compiuto sessantacinque anni. I posti letto autorizzati	€ 426.944,86	Posti letto utilizzati n.20 n.0 in lista di attesa n.0 utenti ammessi da CR n.6 compatibili con CR n.6 utenti dimessi (decesso o altro) n. 12 Riunioni coordinamento Turn over ospiti 30% n.7212 giornate di assistenza erogate n.17 attività di animazione

assistenziali socio sanitarie semplici ma comunque in grado di assicurare un adeguato soddisfacimento dei loro bisogni. La struttura è in possesso di autorizzazione regionale per una ricettività di n.20 posti letto.	sono n.20		giorni 9 di intervallo bagno ad immersione Nessuna dieta speciale n.1 piaga decubito n. 1 caduta ospiti n.1 integrazione rette fino al 04/10/2018
---	-----------	--	---

STAFFOLO

Residenza Protetta e Casa di Riposo di Staffolo:

Nel 2018 i posti letto di Residenza Protetta sono stati 22, di cui 14 convenzionati con ASUR, e quelli di Casa di Riposo 3. In data primo febbraio 2018 è stato affidato con contratto ponte, l'appalto della gestione unica delle strutture di Cingoli, Staffolo ed Apiro alla ditta Cooss Marche quale vincitrice della relativa gara di evidenza pubblica. Tale aggiudicazione è stata poi impugnata al TAR Marche dalla ditta KCS seconda classificata ed in attesa del pronunciamento del TAR si è provveduto ad affidamenti successivi sempre tramite contratti ponte che hanno coperto tutto l'anno 2018.

Tab. n. 45 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d’attesa nella struttura residenziale – ANNO 2018 - TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI

Servizio	Domande in lista d’attesa al 01/06/2018 (a)	Nuove domande presentate anno 2018 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d’attesa al 31/12/2018
Casa Riposo	1	0	1	0	0	1
Residenza Protetta	28	108	136	6	78	52
Totale	29	108	137	6	78	53

Nel 2017 i posti letto di Residenza Protetta sono stati 22 e quelli di Casa di Riposo 3. La struttura ha erogato n. 5.227 giornate di degenza di cui 4593 relative alla residenza protetta e 634 relative alla casa di riposo, determinando un tasso di utilizzo dei posti letto pari a 98,20 calcolato su n.25 p.l. per 7 mesi.

Tab. n. 46 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d’attesa nella struttura residenziale – ANNO 2017 - TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI

Servizio	Domande in lista d’attesa al 01/06/2017 (a)	Nuove domande presentate anno 2017 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d’attesa al 31/12/2017
Casa Riposo	0	1	1	0	0	1
Residenza Protetta	9	27	36	8	0	28
Totale	9	28	37	8	0	29

Commento

Si evidenzia la notevole differenza tra la richiesta di accesso nella Residenza Protetta rispetto alla Casa di Riposo, confermando il trend comune a tutte le altre strutture gestite dall'ASP.

STAFFOLO

Servizi Residenziali

Residenza Protetta di Staffolo – Via Delle Monache n. 4

In data 01/06/2017 il Comune di Staffolo ha delegato all'ASP la gestione della Residenza Protetta per anziani. L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda agli uffici della struttura o dell'ASP; tale domanda diverrà operativa solamente previa valutazione da parte dell'Unità Valutativa Integrata competente per territorio. Per l'anno 2018 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'ospite è pari a:

Non autosufficiente a bassa intensità assistenziale camera singola residente: **€ 37,95 al giorno**

Non autosufficiente a bassa intensità assistenziale camera singola non residente: **€ 41,40 al giorno**

Non autosufficiente a bassa intensità assistenziale camera doppia residente: **€ 35,75 al giorno**

Non autosufficiente a bassa intensità assistenziale camera doppia non residente: **€ 39,00 al giorno**

Non autosufficiente ad alta intensità assistenziale/demenza camera singola residente: **€ 46,20 al giorno**

Non autosufficiente ad alta intensità assistenziale/demenza camera singola non residente: **€ 50,40 die**

Non autosufficiente ad alta intensità assistenziale/demenza camera doppia residente: **€ 43,45 al giorno**

Non autosufficiente ad alta intensità assistenziale/demenza camera doppia non residente: **€ 47,40 die**

Tab. n. 47 – U.O. Strutture residenziali – Residenza Protetta Staffolo – anno 2018

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa Sostenuta	Dati quantitativi anno 2018
La Residenza Protetta è una struttura ad elevata integrazione socio sanitaria destinata ad accogliere anziani non autosufficienti non curabili a domicilio e che hanno necessità di prestazioni alberghiere, assistenziali socio sanitarie complesse ed integrate. La struttura è in possesso di autorizzazione per una ricettività di n. 22 posti letto.	La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Staffolo che abbiano compiuto sessantacinque anni. I posti letto autorizzati sono n 22	€ 452.407,63	Posti letto autorizzati n.22 di cui convenzionati n.14 tutti non auto sufficienti. n.52 domande in lista di attesa n.6 utenti ammessi n.6 utenti dimessi (decesso o altro) n. 12 Riunioni coordinamento Turn over ospiti 27,27% n.7968 giornate di assistenza erogate n.17 attività di animazione gg.11 intervallo bagno ad immersione Nessuna dieta speciale n.4 piaga decubito riferite a 4 ospiti n.3 caduta ospiti Nessuna integrazione retta

Casa di Riposo di Staffolo – Via Delle Monache

In data 01/06/2017 il Comune di Staffolo ha delegato all'ASP la gestione della Casa di Riposo per anziani. L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda agli uffici della struttura o dell'ASP. Per l'anno 2018 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'ospite rimane invariata e cioè pari a: Autosufficiente camera singola residente: **€ 32,45 al giorno** - Autosufficiente camera singola non-residente: **€ 35,40 al giorno** - Autosufficiente camera doppia residente: **€ 29,70 al giorno** - Autosufficiente camera doppia non-residente: **€ 32,40 al giorno**

Tab. n. 48 – U.O. Strutture residenziali – Casa di Riposo Staffolo – anno 2018

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa sostenuta	Dati quantitativi anno 2018
La Casa di Riposo è destinata ad anziani autosufficienti o non autosufficienti compatibili con la struttura che, per senilità avanzata, solitudine o altro motivo, richiedono prestazioni alberghiere ed assistenziali socio sanitarie semplici ma comunque in grado di assicurare un adeguato soddisfacimento dei loro bisogni. La struttura è in possesso di autorizzazione per una ricettività di n.3 posti letto.	La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Staffolo che abbiano compiuto sessantacinque anni. I posti letto autorizzati sono n. 3	€ 61.691,96	Posti letto autorizzati n.3 n.1 richieste di ammissione, n.1 in lista di attesa n.0 utenti ammessi, n.0 utenti dimessi n. 12 Riunioni coordinamento Turn over ospiti 0% n.1073 giornate di assistenza erogate n.17 attività di animazione gg.8 intervallo bagno ad immersione Nessuna dieta speciale Nessuna piaga decubito nessuna caduta ospiti n.1 retta a carico del Comune di Staffolo

APIRO

Residenza Protetta e Casa di Riposo di Apiro:

Nel 2018 i posti letto di Residenza Protetta sono stati 8, di cui 4 convenzionati con ASUR, e quelli di Casa di Riposo 16 in quanto il 25esimo posto letto, anche se autorizzato, non ha possibilità tecnica di essere allestito per insormontabili difficoltà degli ambienti della struttura. In data primo febbraio 2018 è stato affidato con contratto ponte, l'appalto della gestione unica delle strutture di Cingoli, Staffolo ed Apiro alla ditta Cooss Marche quale vincitrice della relativa gara di evidenza pubblica. Tale aggiudicazione è stata poi impugnata al TAR Marche dalla ditta KCS seconda classificata ed in attesa del pronunciamento del TAR si è provveduto ad affidamenti successivi sempre tramite contratti ponte che hanno coperto tutto l'anno 2018.

Tab. n. 49 – U.O. Strutture residenziali – Domande e lista d'attesa nella struttura residenziale – ANNO 2018 - TRATTASI ESCLUSIVAMENTE DI DOMANDE VALUTATE DALLA UVI

Servizio	Domande in lista d'attesa al 01/01/2018 (a)	Nuove domande presentate anno 2018 (b)	Totale domande (a+b)	Del totale delle domande		
				n. nuovi ingressi	n. domande archiviate (in grande parte per decessi)	n. domande in lista d'attesa al 31/12/2018
Casa Riposo	0	0	0	0	0	0
Residenza Protetta	23	69	92	1 + 3 Compatibili con CR	39	49
Totale	23	69	92	4	39	49

Non è possibile fare raffronti con anni precedenti in quanto la struttura è stata assegnata alla ASP AMBITO 9 da primo gennaio 2018.

APIRO

Servizi Residenziali

Residenza Protetta di Apiro – P.le Schiavetti n. 8

Con decorrenza 01/01/2018 il Comune di Apiro ha delegato all'ASP la gestione della Residenza Protetta per anziani. L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda agli uffici della struttura o dell'ASP; tale domanda diverrà operativa solamente previa valutazione da parte dell'Unità Valutativa Integrata competente per territorio. Per l'anno 2018 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'ospite è pari a **€ 1.300 al mese maggiorata di € 65 mensili in caso di camera singola e maggiorata di ulteriori € 65 mensili in caso di cittadino non residente nel comune di Apiro.**

Tab. n. 50 – U.O. Strutture residenziali – Residenza Protetta Apiro – anno 2018

Finalità/prestazioni	Destinatari	Previsione spesa	Dati quantitativi al 01/01/2018
La Residenza Protetta è una struttura ad elevata integrazione socio sanitaria destinata ad accogliere anziani non autosufficienti non curabili a domicilio e che hanno necessità di prestazioni alberghiere, assistenziali socio sanitarie complesse ed integrate. La struttura è in possesso di provvisoria autorizzazione regionale per una ricettività di n.8 posti letto.	La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Apiro che abbiano compiuto sessantacinque anni. I posti letto autorizzati sono n. 8	€ 136.510,16	Posti letto autorizzati n.8 di cui n.4 convenzionati. n.49 lista attesa n.1 utenti ammessi, n.1 utenti dimessi n. 12 Riunioni coordinamento n.2.886 giornate di assistenza erogate Turn over ospiti 12,5% n.17 attività di animazione gg.10 intervallo bagno ad immersione Nessuna dieta speciale Nessuna piaga decubito nessuna caduta ospiti Nessuna integrazione retta Tasso di copertura 98,84%

Casa di Riposo di Apiro – P.le Schiavetti n. 8

Con decorrenza 01/01/2018 il Comune di Apiro ha delegato all'ASP la gestione della Residenza Protetta per anziani. L'ammissione al servizio avviene tramite presentazione di idonea domanda agli uffici della struttura o dell'ASP. Per l'anno 2018 la quota di partecipazione al costo del servizio richiesta all'ospite è pari a **€ 800 al mese maggiorata di € 72 mensili in caso di camera singola e maggiorata di ulteriori € 72 mensili in caso di cittadino non residente nel comune di Apiro.**

Tab. n. 51 – U.O. Strutture residenziali – Casa di Riposo Apiro – anno 2018

Finalità/prestazioni	Destinatari	Previsione spesa	Dati quantitativi al 01/01/2018
La Casa di Riposo è destinata ad anziani autosufficienti o non autosufficienti compatibili con la struttura che, per senilità avanzata, solitudine o altro motivo, richiedono prestazioni alberghiere ed assistenziali socio sanitarie semplici ma	La struttura è destinata in prevalenza ai cittadini residenti nel Comune di Apiro che abbiano compiuto sessantacinque anni. I posti letto autorizzati sono n. 17.	€ 273.020,33	Posti letto n.16 nessuna domanda in lista di attesa n.3 utenti ammessi compatibili con CR, n.3 utenti dimessi n. 12 Riunioni coordinamento Turn over ospiti 18,75% n.5714 giornate di assistenza erogate

comunque in grado di assicurare un adeguato soddisfacimento dei loro bisogni. La struttura è in possesso di autorizzazione regionale per una ricettività di n. 17 posti letto.			n.17 attività di animazione gg.10 intervallo bagno ad immersione Nessuna dieta speciale Nessuna piaga decubito n.2 caduta ospiti n.1 integrazione retta a carico del Comune di Apiro Tasso di copertura 97,84%
--	--	--	--

AREA EDUCATIVA – E1

Cingoli - Preparazione dei pasti e Refezione Scolastica

Nell'anno 2018 si è provveduto per l'intero anno ad erogare i seguenti servizi:

- Preparazione dei pasti nei punti cottura delle cucine di Cingoli, Villastrada, Grottaccia;
- Somministrazione dei pasti medesimi nelle mense scolastiche di Cingoli, Villastrada, Grottaccia dal lunedì al venerdì compresi, nel rispetto del calendario scolastico;
- Riscossione delle quote di partecipazione degli utenti;
- La complessità del servizio consiglia l'individuazione, tramite gara pubblica, di un soggetto gestore specialista del settore.

Per la refezione scolastica, la quota di partecipazione degli utenti con relative esenzioni viene stabilita annualmente dall'Amministrazione comunale di Cingoli e trasmessa all'ASP Ambito 9 per la riscossione.

Nella gestione dell'intero anno scolastico si evidenzia:

- La complessità del servizio consiglia l'individuazione, tramite gara pubblica, di un soggetto gestore specialista del settore. A tal fine a far data da 1 maggio il servizio è stato gestito dalla ditta Dussmann aggiudicataria della relativa gara di appalto.
- L'alto numero di insoluti nel pagamento della quota di partecipazione al servizio per un valore economico significativo.

Tab n. 52-U.O. Strutture residenziali- Area Educativa E1-prep. pasti e ref.scol. – spesa e prestazioni - anno 2018

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa Sostenuta	Dati quantitativi anno 2018
La preparazione dei pasti nei vari punti di cottura ha la finalità di offrire un servizio di ristorazione idoneo e specifico per la struttura per anziani e per le scuole del territorio comunale di Cingoli. La tipologia di prima qualità delle materie prime acquistate ed i punti cottura all'interno della struttura residenziale e delle scuole delle frazioni costituiscono presupposto di massima qualità del pasto prodotto. La cucina posta all'interno della struttura residenziale di Cingoli infatti consente una rapida consegna del pasto prodotto alle scuole della città, mentre le altre due cucine	Alunni delle scuole materne, primarie e secondarie di 1° grado di Cingoli. Alunni delle scuole materne e primarie di Villastrada. Alunni delle scuole materne e primarie di Grottaccia.	€ 505.055,41	n. 60.973 pasti erogati dal lunedì al venerdì alle scuole di Cingoli, Villastrada e Grottaccia secondo calendario di apertura comprensivo dei pasti agli insegnanti per come sotto dettagliato: - n.232 alunni + 56 insegnanti = 288 pasti/die dal lunedì al venerdì secondo calendario scolastico, per le scuole di Cingoli; - n.85 alunni + 13 insegnanti = 98 pasti/die dal lunedì al venerdì secondo calendario scolastico, per le scuole di Grottaccia; - n.176 alunni + 29 insegnanti = 205 pasti/die dal lunedì al venerdì secondo calendario scolastico, per le scuole di Villastrada; n.2 visite di verifica periodica

posta all'interno delle scuole di Villastrada e Grottaccia garantiscono una immediata consumazione dei pasti prodotti in loco.			n. 47 diete speciali per patologie, allergie, motivi religiosi
--	--	--	--

Staffolo - Preparazione dei pasti e Refezione Scolastica:

In data 01/06/2017 il comune di Staffolo ha delegato all'ASP i seguenti servizi:

- Preparazione dei pasti, comprensivi della colazione, nel punto cottura della cucina della scuola dell'infanzia di Staffolo;
- Somministrazione dei pasti medesimi nella mensa della scuola dell'infanzia di Staffolo dal lunedì al venerdì compresi, nel rispetto del calendario scolastico;
- Allestimento sala mensa;
- Riscossione delle quote di partecipazione degli utenti;

Per la refezione scolastica, la quota di partecipazione degli utenti con relative esenzioni viene stabilita annualmente dall'Amministrazione comunale di Staffolo e trasmessa all'ASP Ambito 9 per la riscossione.

Dal 01/10/2017 il servizio di refezione scolastica viene eseguito ed erogato a totale carico della Ditta Dussmann in qualità di assegnatario della gara di appalto della ristorazione scolastica di Cingoli, utilizzando il quinto d'obbligo del valore economico della gara.

Tab n. 53 - U.O. Strutture residenziali - Area Educativa E1 - prep. pasti e ref.scol. – spesa e prestazioni - anno 2018

Finalità/prestazioni	Destinatari	Spesa sostenuta	Dati quantitativi anno 2018
La refezione scolastica consiste nella preparazione e somministrazione presso la scuola dell'infanzia di Staffolo della colazione e del pranzo. La preparazione dei pasti presso in centro di cottura sito nella scuola medesima consente di offrire un servizio di ristorazione idoneo e specifico per la scuola del territorio comunale di Staffolo. La tipologia di prima qualità delle materie prime acquistate costituisce presupposto di massima qualità del pasto prodotto.	Alunni della scuola dell'infanzia di Staffolo	€ 41.407,56	<p>n.5.948 pasti erogati dal lunedì al venerdì alle scuole infanzia di Staffolo secondo calendario di apertura per come sotto dettagliato: - n.50 alunni + 4 insegnanti = 54 pasti/die dal lunedì al venerdì secondo calendario scolastico.</p> <p>n.2 diete speciali per patologie, allergie, motivi religiosi.</p> <p>n.1.390 solo colazioni erogati dal lunedì al venerdì alle scuole infanzia di Staffolo secondo calendario di apertura.</p>

4.6 U.O. SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E UPS

UPS ANNO 2018

L'Asp gestisce e coordina il Servizio Sociale Professionale in tutti i Comuni dell'Ambito 9.

Nell'anno 2018 sono state assunte n. 4 Assistenti Sociali a tempo indeterminato, mentre altre 7 sono state assunte a tempo determinato. Il tutto in sostituzione di un pari numero di assistenti sociali precari. Di queste 11 A.S. assunte n. 6 hanno svolto il proprio ruolo di UPS nei 20 Comuni dell'Ambito e n. 5 presso la sede centrale dell'ASP.

Queste ed altre vicende di mobilità del personale, hanno portato durante l'anno ad alcuni spostamenti e cambi di operatori UPS che ha creato diversi disagi in alcuni Comuni, che comunque si è cercato di gestire al meglio, tenendo in considerazione i bisogni di tutti i soggetti coinvolti.

Tab n. 54 - U.O. Ufficio Promozione Sociale - Prospetto Ass. Sociali - anno 2018

COMUNE	A.S.	ORE ATTUALI SETTIMANALI	NUMERO ABITANTI COMUNI
FILOTTRANO	SARA MANTIONE	36	9385
STAFFOLO	SARA MORONI	10	2266
ROSORA	SARA MORONI	8	1972
MONTECAROTTO	SARA MORONI	9	1987
SAN PAOLO DI JESI	SARA MORONI	4,5	933
POGGIO SAN MARCELLO	SARA MORONI	4,5	685
MORRO D'ALBA	GIUSEPPINA AMBROGGIO	8	1892
SAN MARCELLO	GIUSEPPINA AMBROGGIO	9	2055
BELVEDERE	GIUSEPPINA AMBROGGIO	9	2209
APIRO	GIUSEPPINA AMBROGGIO	7	2264
CASTELBELLINO	MILENA MAMMOLI/CECILIA GIAMMARINI	10	4947
MONTEROBERTO	MILENA MAMMOLI/CECILIA GIAMMARINI	11	3061
CUPRAMONTANA	MILENA MAMMOLI/CECILIA GIAMMARINI	15	4756
MAIOLATI SPONTINI	ARIANNA MONTIROTTI	18	6248
MONSANO	PAMELA MARCONI	10	3405
S.M. NUOVA	PAMELA MARCONI	15	4179
MERGO	ANNA ALFANO	6	1022
CASTELPLANIO	ANNA ALFANO	11	3540
CINGOLI	ANNA ALFANO	18	
POGGIO SAN VICINO	ANNA ALFANO	2,5	244
CINGOLI	VALENTINA RONCONI	26,5	10289
COMUNE DI JESI	MARIA PINA MASELLA	36	40399
	MARINA ROSETTI	36	
	PAMELA MARCONI	11	
	NORA BIANCHI	18	
	VERONICA MORETTI	18	

Indicatori per la valutazione

- n. 13 assistenti sociali
- n. 442 prese in carico solo per area Minori e famiglia (vedi tabella Area minori), oltre alle prese in carico relative alle altre U.O. Disabilità, Anziani e Disagio
- n. 3 incontri di coordinamento e supervisione.

Nel 2018 sono state garantite con buoni risultati le seguenti finalità e funzioni:

- lettura e decodificazione del bisogno,
- presa in carico della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale,
- attivazione ed integrazione dei servizi e delle risorse,
- accompagnamento e aiuto nel processo di promozione ed emancipazione

Accanto alle funzioni di Servizio Sociale è stata svolta attività di Servizio Informativo Sociale con le seguenti funzioni:

- consulenza, orientamento ed accompagnamento all'utilizzo dei servizi sociali territoriali;
- promozione di iniziative di solidarietà sociale, oltrechè di autorganizzazione dei singoli e delle famiglie;
- facilitazione del lavoro di rete fra istituzioni e cittadini organizzati in associazioni e non;
- supporto alle amministrazioni locali per una corretta lettura dei bisogni e dei servizi in rapporto alle necessità della popolazione del territorio.

Destinatari

Il servizio è rivolto a tutti i cittadini residenti nei Comuni soci dell'ASP.

Priorità di intervento,

Rispetto alle priorità di intervento previste per il 2018 sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- ✓ Durante l'anno 2018 è stata **approvata la Carta del Servizio sociale professionale dal CdA**, ed è stata pubblicata sul sito dell'Asp Ambito9
- ✓ Durante l'anno 2017 per la prima volta è stato avviato un ciclo di **incontri di supervisione**, che ha visto partecipare tutte le Assistenti sociali. Il percorso, composto da 8 incontri della durata di 2 ore ciascuno era stato accreditato all'ordine degli Assistenti sociali, è per l'appunto iniziato nel 2017 e terminato i primi mesi del 2018. Il percorso aveva lo scopo di riconoscere e rielaborare il Know how, potenziare le competenze finalizzate alla gestione degli aspetti emotivi ed operativi relativi all'esercizio della professione, riconoscimento dello stress a livello comportamentale e relazionale. Tutte le colleghe dell'UPS hanno partecipato.
- ✓ Avvio dell'utilizzo della nuova **cartella sociale informatizzata denominata "Garsia"**: tutte le assistenti sociali dell'UPS e non solo, hanno iniziato ad utilizzare la cartella
- ✓ Avvio della "**Carta famiglia**" istituita con la legge di stabilità (legge n. 208/2015, art. 1 comma 391) in collaborazione con l'U.O. Disagio. Obiettivo non raggiunto in quanto nel 2018 il Ministero del Lavoro non aveva ancora indicato le linee guida dettagliate per l'applicazione della stessa carta.
- ✓ Accompagnamento nell'inserimento del nostro assetto organizzativo delle nuove assunzioni;
- ✓ Sostituzione del personale assente per maternità
- ✓ Implementazione del lavoro di rete con i servizi sanitari e con la scuola, raggiunto grazie al progetto PIPPI, che ha visto il coinvolgimento di tutte le colleghe AS dell'UPS.
- ✓ Programmazione della formazione del personale integrata con altri Enti e/o organizzazioni (vedasi Convegni e corsi di formazione organizzati attraverso il Progetto PIPPI)

4.7. U.O. AMMINISTRATIVA – SEGRETERIA

L'attività della Segreteria amministrativa nel 2018 relativa all'assistenza agli organi viene riassunta nel seguente prospetto che descrive l'attività istituzionale degli organi dell'ASP AMBITO 9 e dell'Ambito Territoriale Sociale IX.

Tab. n. 55 – U.O. Amministrativa – Attività Istituzionale degli Organi dell'ASP AMBITO 9 e ATS IX - 2018

Organo	Sedute n.	Pratiche esaminate n.	Delibere n.
Assemblea Soci	7	7	7
Consiglio di Amministrazione	13	64	53
Comitato Sindaci ATS IX	5	11	9
Ufficio di Piano	5	63	/
Direttore	/	/	Decisioni n. 304

5. ANALISI DEI COSTI E DEI RISULTATI ANALITICI, SUDDIVISI PER CENTRI DI RESPONSABILITA'

Di seguito viene presentata la spesa e le entrate per ciascuna Unità Operativa.

5.1. U.O. ANZIANI

Tab. n. 56 – U.O. Anziani - Assegno di Cura per anziani non autosufficienti 2018– Comuni ASP Ambito 9

TOTALE SPESA 2018	ENTRATE
€ 663.570,73	€ 0,00

Di cui € 302.865,17 relativi al FNA del 2018 e € 360.705,56 relativa al FNA 2017.

Tab. n. 57 – U.O. Anziani - Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Apiro

TOTALE SPESA 2018	ENTRATE
€ 3.480,69	Proventi utenti: € 528,00 Proventi dal Comune: € 646,74 Contributo regionale: € 2.305,95

Tab. n. 58 - U.O. Anziani - Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Castelplanio

TOTALE SPESA 2018	ENTRATE
€ 7.359,96	Proventi da utenti: € 1.482,00 Proventi dal Comune: € 0,00 Contributo regionale: € 5.877,96

Tab. n. 59 - U.O. Anziani - Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Cingoli

TOTALE SPESA 2018	ENTRATE
€ 29.058,56	Proventi utenti: € 4.064,25 Proventi dal Comune: 5.090,56 Contributo regionale: € 19.903,75

Tab. n. 60 - Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Cupramontana

TOTALE SPESA 2018	ENTRATE
€ 4.708,38	Proventi da utenti: € 727,50 Proventi dal Comune: € 0,00 Contributo regionale: € 3.980,88

Tab. n. 61 - U.O. Anziani - Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Filottrano

TOTALE SPESA 2018	ENTRATE
€ 18.500,23	Proventi da utenti: € 4.526,00 Proventi dal Comune: € 1.081,12 Contributo regionale: € 12.893,11

Tab. n. 62 - U.O. Anziani - Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Jesi

TOTALE SPESA 2018	ENTRATE
€ 164.481,28	Proventi utenti: € 27.646,72 Proventi dal Comune: € 20.400,33 Contributo regionale: € 116.434,23

Tab. n. 63 - U.O. Anziani - Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Maiolati Spontini

TOTALE SPESA 2018	ENTRATE
€ 27.411,82	Proventi utenti: € 5.660,25 Proventi dal Comune: € 0,00 Contributo regionale: € 21.751,57

Tab. n. 64 - U.O. Anziani - Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Monsano

TOTALE SPESA 2018	ENTRATE
€ 19.793,36	Proventi utenti: € 3.957,00 Proventi dal Comune: € 4.366,54 Contributo regionale: € 11.469,82

Tab. n. 65 - U.O. Anziani - Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Poggio San Marcello (Unione dei Comuni)

TOTALE SPESA 2018	ENTRATE
€ 6.012,11	Proventi utenti: € 459,00 Proventi dal Comune: € 1.945,63 Contributo regionale: € 3.607,48

Tab. n. 66 - U.O. Anziani - Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Rosora (Unione dei Comuni)

TOTALE SPESA 2018	ENTRATE
€ 208,39	Proventi utenti: € 190,50 Proventi dal Comune: € 0,00 Contributo regionale: € 17,89

Tab. n. 67 - U.O. Anziani - Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di San Marcello

TOTALE SPESA 2018	ENTRATE
€ 1.476,61	Proventi utenti: € 0,00 Proventi dal Comune: € 0,00 Contributo regionale: € 1.476,61

Tab. n. 68 - U.O. Anziani - Servizio Assistenza Domiciliare – Comune di Santa Maria Nuova

TOTALE SPESA 2018	ENTRATE
€ 14.255,57	Proventi utenti: € 1.657,50 Proventi dal Comune: € 2.624,17 Contributo regionale: € 9.973,90

I Comuni che non hanno evidenziato alcuna spesa per il Servizio Assistenza Domiciliare sono: Belvedere Ostrense, Castelbellino, Mergo, Monte Roberto, Morro d'Alba, Poggio San Vicino, e Staffolo. Per l'Unione dei Comuni Montecarotto e San Paolo.

Tab. n. 69 - U.O. Anziani - Servizio Pasti a domicilio – Comune di Jesi:

TOTALE SPESA 2018	ENTRATE
€ 21.974,96	Proventi utenti: € 13.281,38 Comune di Jesi: € 8.693,58

Tab. n. 70 - U.O. Anziani - Servizio teleassistenza/telesoccorso – Comuni ASP Ambito 9

TOTALE SPESA 2018	ENTRATE
€ 863,01	Proventi utenti: € 580,00 Comuni ASP: € 283,01

Tab. n. 71 - U.O. Anziani - Progetto Home Care Premium – Comuni ASP Ambito 9

TOTALE SPESA 2018	ENTRATE
€ 215.001,63	Inps ex Inpdap: € 237.063,17

Tab. n. 72 - U.O. Anziani - Centro Diurno Demenze – Comuni ASP Ambito 9

TOTALE SPESA 2018	ENTRATE
€ 243.918,86	Proventi utenti: € 58.049,88 Bilancio Comuni ASP: € 67.567,75 Proventi ASUR: 116.901,23 Donazioni: € 1.400,00

Progetto Regionale “Servizio Civile Anziani” – anno 2018:

La Regione Marche ha destinato all’Ambito 9 un contributo di € 12.029,00, per l’attivazione del “Servizio Civile anziani”, in collaborazione con le Associazioni del territorio. Il contributo è stato completamente riscontato nell’annualità 2019, in cui verrà utilizzato.

Tab. n. 73 - U.O. Anziani - Caffè Alzheimer – Comune di Jesi

TOTALE SPESA 2018	ENTRATE
€ 5.000,00	Comune di Jesi: € 5.000,00

Tab. n. 74 - U.O. Anziani - Contributo per integrazione retta presso strutture residenziali – Comune di Jesi

TOTALE SPESA 2018	ENTRATE
€ 694,72	Comune di Jesi: € 694,72

5.2 U.O. DISABILITA'

Le fonti di finanziamento per i servizi attivi nell'ASP Ambito 9 risultano essere principalmente quattro:

1. fondi di bilancio comunale;
2. risorse regionali;
3. risorse della sanità;
4. proventi utenti (per tutti i Comuni che hanno delegato la contribuzione riguarda solo il servizio semi residenziale –CSER- ad esclusione dei comuni di Santa Maria Nuova e Filottrano i cui residenti disabili contribuiscono anche per i servizi di AEI e SAP).

Per quanto riguarda il finanziamento delle attività dei CSER e i contributi a favore dei disabili previsti dalla DGRM (ex legge 18/96) si è rimandata la ripartizione della somma attestante a ciascun comune all'anno 2019.

Per l'anno 2018 si riporta la contabilità relativa ai numerosi contributi in conto esercizio ricevuti dall'ASP Ambito 9 di competenza dell'UO disabilità:

1. DISABILITA' GRAVISSIMA DGRM 1120/2017.

L'importo del contributo anno 2017 è pari a € 396.636,61 ed è stato liquidato (Decisione del Direttore n. 216 del 11/09/2018) a tutti i beneficiari secondo l'importo assegnato dalla Regione Marche. Totale beneficiari: 168 persone (compresi gli ultrasessantacinquenni).

2. Interventi a favore degli alunni con DISABILITÀ SENSORIALE "A.S. 2017-2018": DGRM /2017

la competenza di tale contributo è stata assegnata agli Ambiti Territoriali (prima se ne occupava direttamente la Provincia). Il risconto di € 86.370,71 del 2017 è stato ripartito come da decisione del Direttore n. 219 del 12/09/2018 di cui € 66.853,55 come contributo per abbattere la spesa dell'assistenza educativa scolastica di tutti i Comuni sulla base dell'incidenza della spesa per tale servizio nell'anno 2017.

3. Avvio della Sperimentazione del modello di intervento in materia di VITA INDIPENDENTE MINISTERIALE ed inclusione nella società delle persone con disabilità" anno 2016.

Il progetto è relativo al periodo 01/07/2017- 30/06/2018. Il contributo complessivo è di € 100.000. Nel 2018 la Regione Marche ha effettuato 4 mandati di pagamento all'ASP Ambito 9: n. 2 mandati con importo complessivo di 40.000 a completamento dell'annualità 2016 e n. 2 mandati per un importo complessivo di 60.000 euro come acconto per l'annualità 2017.

In data 25/07/2018 (Decisione del Direttore n. 190 del 23/07/2018) si è proceduto a rendicontare alla Regione Marche la prima annualità di progetto per l'intera cifra di 100.000,00.

4. Progetto VITA INDIPENDENTE Regionale anno 2018.

Le nuove modalità di liquidazione prevedono che la regione versi il contributo direttamente al disabile; pertanto, i fondi non sono più transitati nelle casse dell'ASP.

I comuni che hanno partecipato sono:

- Jesi per un importo pari a € 3.250,00 erogate direttamente al Disabile;
- Apiro per un importo pari a € 1.807,00 erogate direttamente al Disabile;
- Cupramontana per un importo pari a € 1.600,00 erogate direttamente al Disabile.

5. Il Progetto AUTISMO ore aggiuntive da erogare all'interno dei CSER.

Chiude come per gli anni precedenti in pareggio, il contributo regionale pari a € 22.584,04 finanzia l'intera spesa anche per l'anno 2018.

6. DGR N. 218/2018 - L.R. 25/2014, art. 11 - Contributi alle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico - Anno 2018.

L'ASP incassa e liquida la cifra di € 5.710,75 a favore di tutti i beneficiari, in totale n.11, residenti a: 4-Jesi, 3-Castelbellino, 2-Cingoli e 2-Castelplanio.

7. Legge 112/2016 Progetto Dopo di NOI anno 2016 DGRM 1143 del 4/12/2017

E' stato incassato l'importo di € 162.746,00 per il periodo novembre 2017- ottobre 2018.

Il contributo riscontato per l'importo di € 158.168,15 di competenza anno 2018, è stato liquidato e rendicontato alla Regione Marche un totale di € 118.775,98 2018 fino al 15 dicembre 2018 per entrambi i progetti comunitari Le Noci e Abitare in Autonomia .

La quota non ancora spesa dell'importo mancante per l'annualità 2017 verrà utilizzata fino ad esaurimento nei primi mesi del 2018.

8. LABORATORIO OPERAH: sono stati svolti n. 34 incontri (da gennaio a settembre 2018) ed un esito finale al Teatro G.B. Pergolesi di Jesi il 28/09/2018 dal titolo "Tutta Illusione nel Mondo" in collaborazione con l'istituto d'arte G. Manucci di Jesi, la scuola di teatro Cocuje. Il progetto viene finanziato con fondi ASP e fondi comunali attraverso l'erogazione del servizio educativo. I residenti nell'ATS IX partecipano gratuitamente, i proventi derivanti da utenti pari a € 200,00 sono relativi alla partecipazione di una donna residente in un Comune fuori Ambito (Montemarciano) che conclude l'esperienza con l'annualità 2017/2018. Il costo dei due educatori presenti è stato pari a € 2.715,62 a carico dei Comuni coinvolti . Per il Bilancio ASP la spesa è stata di € 2.516,62.

19. Progetto SPERIMENTALE RESIDENZIALE Comunità "AZZERUOLO" PER SOGGETTI ADULTI AFFETTI DA DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO: sono stati sostenuti costi a carico del bilancio ASP per € 375,00 per l'espletamento della gara di appalto.

La tabella sottostante riporta nel dettaglio la spesa e le entrate di ciascun Comune/Unione dei Comuni.

Tab. n. 75 – U.O. Disabilità – Spesa ed entrate per Comune/Unione dei Comuni – anno 2018

COMUNE	SPESA	ENTRATA
• Airolo	€ 141.240,21	€ 78.756,71 Comune € 49.038,96 ASUR € 9.124,54 Regione € 4.320,00 utenti
• Castelbellino	€ 260.245,18	€ 190.247,08 Comune € 20.674,03 ASUR € 47.284,07 Regione € 1.860,00 utenti
• Castelplanio	€ 111.401,02	€ 80.258,15 Comune € 17.666,21 ASUR € 12.036,67 Regione € 1.440,00utenti
• Cingoli	€ 277.862,02	€ 189.075,52Comune € 52.541,74 ASUR € 31.444,76 Regione €4.800,00 utenti
• Cupramontana	€ 130.312,42	€ 91.103,39 Comune € 16.257,48 ASUR € 21.511,55 Regione

		€ 1440,00 utenti
• Filottrano	€ 527.512,15	€ 352.205,53 Comune € 69.962,57 ASUR € 81.592,23 Regione € 23.751,82 utenti
• Jesi	€ 1.486.656,59	€ 1.093.752,43 Comune € 135.141,47 ASUR € 250.079,40 Regione € 11.417,28 utenti € 1.620,00 contributo da privati
• Maiolati Spontini	€ 242.636,12	€ 176.262,12 Comune € 28.364,93 ASUR € 35.609,07 Regione € 2.400,00 utenti
• Mergo	€ 41.433,76	€ 27.604,34 Comune € 5.368,40 ASUR € 7.741,02 Regione € 720,00 utenti
• Monsano	€ 149.205,99	€ 98.460,65 Comune € 27.946,11 ASUR € 20.399,23 Regione € 2.400,00 utenti
• Monte Roberto	€ 139.960,85	€ 93.568,73 Comune € 24.577,55 ASUR € 19.674,57 Regione € 2.160,00 utenti
• Santa Maria Nuova	€ 130.044,69	€ 87.223,69 Comune € 0,00 (nessuno al CSER) € 39.110,71 Regione € 3.710,90 utenti
• Staffolo	€ 91.708,20	€ 51.677,23 Comune € 17.171,25 ASUR € 21.419,72 Regione € 1.440,00 utenti
• Unione dei Comuni di Belvedere, Morro d'Alba, San Marcello		
Belvedere	€ 55.835,49	€ 38.288,37 Comune € 8.870,31 ASUR € 7.956,81 Regione € 720,00 utenti
Morro d'Alba	€ 25.830,69	€ 11.764,18 Comune € 8.870,31 ASUR € 5.294,35 Regione € 0 INPS/HCP -utenti
San Marcello	€ 88.165,85	€ 66.044,06 Comune € 0 (nessuno al CSER) € 22.121,79 Regione € 0 utenti
• Unione Media Vallesina		
Montecarotto	€ 81.980,80	€ 60.551,32 Comune € 0 ASUR (nessuno al CSER) € 21.429,48 Regione

Poggio San Marcello	€ 6.153,49	€ 3.492,53 Comune € 0 (nessun al CSER) € 2660,96 Regione € 0 utenti
Rosora	€ 56.452,67	€ 38.770,14 Comune € 8.832,24 ASUR € 8.130,29 Regione € 720,00 utenti
San Paolo di Jesi	€ 50.999,79	€ 26.707,14 Comune € 17.664,47 ASUR € 5.479,28 Regione € 1.440,00 utenti

In generale i servizi hanno avuto, come finalità, quella di poter rispondere in maniera più aderente ed efficiente ai bisogni della persona.

5.3 U.O. DISAGIO E POVERTA'

Contributi assistenziali ad indigenti del comune di Jesi

Tab n. 76 - U.O. Disagio e povertà - Contributi assistenziali Comune di Jesi - spesa ed entrate - anno 2018

SPESA	ENTRATE
€ 209.237,72	Comune di Jesi € 178.132,87
	Contributi dalla Regione (Fondo Solidarietà) € 31.104,85

La spesa complessiva sostenuta è di € 209.237,72 di cui:

- la spesa per contributi U.T/locazioni/contr..personalizzati, voucher lavoro è di € 103.862,28;
- contributi per esonero dal pagamento servizio scolastici (mensa e trasporto) € 24.819,97;
- altri interventi assistenziali (rette comunità) € 12.382,52;
- contributi a Comuni dell'ATS (Fondo Solidarietà) € 14.625,11;
- oneri diversi di gestione € 4.806,48;
- personale € 48.741,36.

Il servizio è stato gestito ottenendo il pareggio di bilancio.

Centro di pronta accoglienza per adulti senza fissa dimora

Tab n. 77 - U.O. Disagio e povertà – Centro senza fissa dimora - spesa ed entrate - anno 2018

SPESA	ENTRATE
€ 51.845,27	Comune di Jesi € 29.793,48
	Comuni Ambito € 22.051,79

Il Servizio ha subito un incremento di spesa dovuto alla predisposizione di una nuova gara di appalto.

Disagio abitativo – Gestione graduatoria alloggi di emergenza sociale

Tab n. 78 - U.O. Disagio e povertà – Graduatoria alloggi - spesa ed entrate - anno 2018

SPESA	ENTRATA
28.000,00	Comune di Jesi € 28.000

La spesa è relativa al personale.

Servizio Centro per l'Integrazione Sociale

Tab n. 79 - U.O. Disagio e povertà – Centro per l'Integrazione - spesa ed entrate - anno 2018

SPESA	ENTRATA
€ 16.659,26	Comune di Jesi € 19.096,00

Il risparmio è di € 2.436,74 ed è stato dovuto ad una minore incidenza delle utenze rispetto alle previsioni oltre che per le chiusure del Servizio dovute alle festività.

**Progetto Sollievo per la socializzazione e integrazione di soggetti affetti da disturbi mentali
Comune di Jesi**

Tab n. 80 - U.O. Disagio e povertà – Servizio Sollievo - spesa ed entrate Comune di Jesi - anno 2018

SPESA		ENTRATA	
Comune di Jesi	€ 81.342,20	Comune di Jesi	€ 39.457,00
		Regione	€ 45.638,11
Comune di Cingoli	€ 10.879,63	Comune di Cingoli	€ 2.223,04
		Regione	€ 8.656,59
Comune di Filottrano	€ 11.111,31	Comune di Filottrano	€ 3.180,00
		Regione	€ 7.931,31
Comune di Maiolati	€ 7.863,71	Comune di Maiolati	€ 2.223,04
		Regione	€ 5.640,67

L'avanzo determinatosi nel Centro di Jesi di € 3.752,91 è dovuto ad una minore incidenza delle utenze, rispetto alle previsioni.

Alloggio Sociale Castiglioni

Tab n. 81 - U.O. Disagio e povertà – Alloggio Sociale - spesa ed entrate - anno 2018

SPESA		ENTRATE	
	€ 63.303,19	Proventi da Comune di Cingoli	€ 60.000,00
		Proventi utenti	€ 489,51

Il disavanzo di € 2.813,68 è dovuto a oneri diversi di gestione.

Progetto “Jesi Abita” – Fondazione Cariverona

Tab n. 82 - U.O. Disagio e povertà – Progetto “Jesi Abita” - spesa ed entrate - anno 2018

SPESA		ENTRATE	
	€ 13.504,09	Contributo da privati (Fondaz. Cariverona)	€ 7.968,62
		Bilancio ASP AMBITO9	€ 5.535,47

Il progetto, a cavallo tra più annualità si è concluso nel 2018.

Progetto “E-Quality” – Prog.313 FAMI

Tab n. 83 - U.O. Disagio e povertà – Progetto “E- Quality”- spesa ed entrate - anno 2018

SPESA		ENTRATE	
	€ 118.558,16	Contributo dallo Stato	€ 113.201,33
		Bilancio ASP AMBITO9	€ 5.356,83

La spesa complessiva sostenuta è di € 118.558,16 di cui:

- acquisto beni per € 3.259,94;
- acquisto servizi (per l’immigrazione, consulenze legali, contributi a privati) per € 104.034,96;
- costo personale ASP AMBITO9 per € 9.763,26;
- oneri diversi di gestione per € 1.500,00.

Progetto “Primm” – FAMI Regionale

Tab n. 84 - U.O. Disagio e povertà – Progetto “E- Quality”- spesa ed entrate - anno 2018

SPESA		ENTRATE	
Costo personale ASP Ambito 9	€ 17.777,91	Contributo regionale	€ 17.777,91

La spesa complessiva sostenuta è di € 17.777,91 di cui:

- servizi per immigrazione per € 6.659,71;
- costo personale ASP AMBITO9 per € 9.042,00;
- oneri diversi di gestione per € 2.076,20

Progetto “POR Marche”

Tab n. 85 - U.O. Disagio e povertà – Progetto “POR Marche”- spesa ed entrate - anno 2017

SPESA	ENTRATE
€ 286.618,61	Contributo regionale € 286.618,61

La spesa complessiva sostenuta riguarda le funzioni di sportello, presa in carico, assistenza educativa, sostegno alle funzioni genitoriali, tutoraggio e inserimenti lavorativi

Progetto “PON Inclusione”

Tab n. 86 - U.O. Disagio e povertà – Progetto “PON Inclusione” - spesa ed entrate - anno 2018

SPESA	ENTRATE
€ 139.830,64	Contributo statale € 139.830,64

La spesa complessiva sostenuta è di € 139.830,64 di cui:

- servizi per attività ludico ricreativa per € 24.772,98;
- contributi a privati (voucher formativi, convenzione con Fondazione Centro Servizi Caritas Jesina Padre Oscar) per € 8.550,00;
- contributi una tantum (esoneri mensa e trasporto scolastico) per € 11.986,20;
- costi assicurativi per € 360,00;
- operatore della mediazione per € 4.674,25;
- inserimenti lavorativi (tirocini di inclusione sociale) per € 11.380,00;
- personale ASP AMBITO9 per € 78.107,21

Fondo Povertà

Tab n. 87 - U.O. Disagio e povertà – Fondo Povertà- spesa ed entrate - anno 2018

SPESA	ENTRATE
€ 10.410,00	Contributo statale € 10.410

La spesa complessiva di € 10.410,00 è stata sostenuta per le spesa relative al personale ASP AMBITO9 per la gestione degli utenti beneficiari del Reddito di Inclusione.

5.4. U.O. MINORI E FAMIGLIA

Per tutti i comuni i servizi sono stati gestiti ottenendo un pareggio di bilancio, considerato il tetto di spesa previsto dal contratto di servizio. I costi sono stati assunti sulla base delle entrate previste grazie ad un controllo infra annuale della spesa.

Per il Comune di Jesi come risulta dalla tabella sottostante la voce affidi in comunità fa registrare negli anni una maggior spesa, che sembra essere in continuo aumento, dovuta a maggiori ingressi in comunità educativa. Dello stesso trend sono gli affidi familiari.

La voce di spesa "Affidi in comunità educativa", come è noto, non è governabile, essendo praticamente impossibile stimare con certezza ad inizio anno quanti minori dovranno essere condotti in comunità nell'anno di riferimento.

Per l'anno 2018 nella voce di spesa "Affidi in Comunità" sono state iscritte le spese di personale dell'Area Minori per il Comune di Jesi per € 42.440,68.

Tab. n. 88 - U.O. Minori e Famiglia - Servizi Minori Comune di Jesi – Spesa consuntivo periodo 2016-2018

SERVIZI	Spesa consuntiva 2016	Spesa consuntiva 2017	Spesa consuntiva 2018
CAG Jesi	€ 35.033,54	€ 30.800,80	€ 44.554,05
Centri pomeridiani il castagno e volere volare	€ 62.978,52	€ 77.145,28	€ 67.277,51
Educativa Domiciliare	€ 12.914,83	€ 39.426,74	€ 63.316,87
Affidi in Comunità Educativa	€ 617.606,95	€ 709.114,01	€ 633.838,21
Affido familiare	€ 84.154,83	€ 72.337,57	€ 78.650,59
Colonie marine	€ 9.053,44	€ 5.323,38	€ 2.376,47
TOTALE JESI	€ 926.403,42	€ 934.147,78	€ 890.013,70

Tab. n. 89 – U.O. Minori e Famiglia - Servizi Minori Altri Comuni – Spesa consuntivo periodo 2016-2018

SERVIZI	Spesa consuntiva 2016	Spesa consuntiva 2017	Spesa consuntiva 2018
CAG Belvedere O.	€ 5.178,17	€ 0,00	€ 1.418,42
Educativa Domiciliare Belvedere O.	€ 1.082,46	€ 4.455,66	€ 10.316,72
Educativa Domiciliare Castelbellino	€ 6.011,08	€ 10.014,10	€ 10.610,50
Colonia Marina Castelbellino	€ 3.440,72	€ 1.895,65	€ 2.238,92
Educativa Domiciliare Cingoli	€ 436,74	€ 11.979,14	€ 7.992,75
Educativa Domiciliare Cupramontana	€ 1.377,69	€ 11.598,71	€ 13.242,34
Centro pomeridiano l'Abete di Moie - Maiolati Spontini	€ 18.015,11	€ 13.073,37	€ 8.250,51
CAG Moie - Maiolati Spontini	€ 13.289,39	€ 7.342,77	€ 1.283,48
Educativa Domiciliare Maiolati Spontini (per incontri protetti)	–	€ 532,61	€ 919,50
Colonia Marina Mergo	€ 885,72	€ 1.025,82	€ 795,25
CAG Monsano	€ 7.524,50	€ 8.084,49	€ 6.905,56
Educativa Domiciliare Monsano	€ 255,65	€ 2.705,64	€ 4.434,97

Colonia Marina Monsano	€ 2.211,33	€ 2.954,64	€ 3.736,07
SERVIZI	Spesa consuntiva 2016	Spesa consuntiva 2017	Spesa consuntiva 2018
Educativa Domiciliare Monte Roberto	€ 423,43	€ 1.002,68	€ 6.433,09
Colonia Marina Monte Roberto	€ 1.994,76	€ 1.985,46	€ 2.371,54
CAG San Paolo di Jesi	€ 9.265,19	€ 5.705,49	-
Educativa Domiciliare San Paolo di Jesi	-	€ 511,31	€ 885,57
CAG Santa Maria Nuova	€ 14.661,93	€ 10.710,08	€ 2.109,94
Educativa Domiciliare Santa Maria Nuova	€ 17.587,07	€ 16.084,80	€ 16.080,40
Colonia Marina Santa Maria Nuova	€ 10.368,80	-	-
Educativa Domiciliare Rosora	€ 298,26	€ 3.955,28	€ 3.574,02
Colonia Marina Unione Media Vallesina (Montecarotto, Poggio S.Marcello, Rosora, S.paolo, Castelplanio, Maiolati S.)	€ 10.042,09	€ 8.712,41	€ 7.479,20
Colonia Marina Unione Belvedere, San Marcello, Morro D'Alba	€ 12.064,78	€ 14.169,49	€ 14.861,66
TOTALE ALTRI COMUNI	€ 136.414,87	€ 138.499,60	€ 125.940,41

Di seguito la spesa dei Comuni per servizio.

Tab. n. 90 - U.O. Minori e Famiglia – Servizi Comuni soci – spesa ed entrata 2018

COMUNI	SERVIZIO	SPESA 2018	ENTRATA
BELVEDERE	EDUCATIVA DOMICILIARE	€ 10.316,72	Proventi dai Comuni: € 10.316,72
	CAG	€ 1.418,42	Proventi da Comuni: € 1.418,42
CASTELBELLINO	EDUCATIVA DOMICILIARE	€ 10.610,50	Proventi dai Comuni: € 10.610,50
	COLONIA	€ 2.238,92	Proventi dai Comuni: € 2.238,92
CINGOLI	EDUCATIVA DOMICILIARE	€ 7.992,75	Proventi dai Comuni: € 7.992,75
CUPRAMONTANA	EDUCATIVA DOMICILIARE	€ 13.242,34	Proventi dai Comuni: € 13.242,34
MAIOLATI SPONTINI	EDUCATIVA DOMICILIARE	€ 919,50	Proventi da Comuni: € 919,50
	CAG + CENTRO POMERIDIANO	€ 9.533,99	Proventi da Comuni: € 9.533,99
MERGO	COLONIA MARINA	€ 795,25	Proventi da Comuni: € 795,25
MONSANO	CAG	€ 6.905,56	Proventi da Comuni: € 6.905,56
	COLONIA MARINA	€ 3.736,07	Proventi da Comuni: € 3.736,07
	EDUCATIVA DOMICILIARE	€ 4.434,97	Proventi da Comuni: € 4.434,97
MONTEROBERTO	EDUCATIVA DOMICILIARE	€ 6.433,09	Proventi da Comuni: € 6.433,09
	COLONIA MARINA	€ 2.371,54	Proventi da Comuni: € 2.371,54
SANTA MARIA NUOVA	CAG + EDUCATIVA DOMICILIARE	€ 18.190,34	Proventi da Comuni: € 18.190,34
UNIONE BELVEDERE - MORRO D'ALBA - SAN MARCELLO			
BELVEDERE	COLONIA MARINA	€ 5.048,29	Proventi da Comuni: € 5.048,29
MORRO D'ALBA	COLONIA MARINA	€ 4.658,46	Proventi da Comuni: € 4.658,46
SAN MARCELLO	COLONIA MARINA	€ 5.154,91	Proventi da Comuni: € 5.154,91
UNIONE MEDIA VALLESINA			
MONTECAROTTO	COLONIA MARINA	€ 132,54	Proventi da Comuni: € 132,54
ROSORA	COLONIA MARINA	€ 2.220,07	Proventi da Comuni: € 2.220,07
	EDUCATIVA DOMICILIARE	€ 3.574,02	Proventi da Comuni: € 3.574,02
SAN PAOLO DI JESI	COLONIA MARINA	€ 411,82	Proventi da Comuni: € 411,82
	EDUCATIVA DOMICILIARE	€ 885,57	Proventi da Comuni: € 885,57
CASTELPLANIO	COLONIA MARINA	€ 2.456,83	Proventi da Comuni: € 2.456,83
MAIOLATI SPONTINI	COLONIA MARINA	€ 1.879,25	Proventi da Comuni: € 1.879,25
POGGIO SAN MARCELLO	COLONIA MARINA	€ 378,69	Proventi da Comuni: € 378,69
	EDUCATIVA DOMICILIARE	€ 3.966,70	Proventi da Comuni: € 3.966,70

Tab n. 91 - U.O. Minori e Famiglia – Servizi Comune di Jesi – spesa ed entrate 2018

SERVIZIO	SPESA	ENTRATE
POLITICHE GIOVANILI		
CENTRO POMERIDIANO	€ 67.277,51	Proventi da Comuni: € 55.903,63 Contributi dalla Regione: € 5.199,35 Contributi da Privati € 17.087,94
EDUCATIVA DOMICILIARE	€ 63.316,87	Proventi da Comuni: € 44.453,06 Altri Rimborsi diversi: € 3.640,00 Contributi da Privati € 15.223,81
CAG	€ 44.554,05	Proventi da Comuni: € 30.536,96 Contributi dalla Regione: € 12.999,34 Altri Rimborsi diversi: € 1.017,75
INTERVENTI A FAVORE DEI MINORI		
AFFIDI IN COMUNITA'	€ 633.838,21	Proventi da Comuni: € 381.939,86 Contributi dalla Regione: € 220.569,45 Contributi dallo Stato e da altri enti € 50.035,00
AFFIDI FAMILIARI	€ 78.650,59	Proventi da Comuni: € 29.706,14 Contributi dalla Regione: € 60.701,62
COLONIA MARINA	€ 2.376,47	Proventi da Comuni: € 716,47 Proventi da Utenti: € 1.660,00

Tab n. 92 - U.O. Minori e Famiglia – Interventi e progetti – spesa ed entrata 2018

INTERVENTI A FAVORE DELLA FAMIGLIA LEGGE 30 (GESTITA PER TUTTI I COMUNI DELL'AMBITO)	Non gestita nell'anno 2018	
PROGETTO P.I.P.P.I.	€ 53.729,22	Contributi Regionali € 50.000,00
S.P.R.A.R (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati)	€ 2.792.679,29	Contributi Ministeriali € 2.792.679,29

5.5 U.O. STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI

Tab. n. 93 – U.O. Strutture residenziali - Bilancio per Centro Attività dal 01/01/2018 al 31/12/2018 Casa di Riposo/R.P. “Vittorio Emanuele II” - di Jesi

CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2018	CONSUNTIVO 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	3.608.757,90	3.551.920,17
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	3.604.757,90	3.535.138,07
Proventi da utenti	1.700.000,00	1.729.868,36
Proventi da comuni	554.757,90	410.530,00
Rimborso oneri a rilievo sanitario	1.350.000,00	1.394.739,71
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.000,00	16.340,15
Altri rimborsi diversi	4.000,00	16.340,15
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0,00	441,95
Altri contributi da privati	0,00	441,95
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-3.603.757,90	-3.542.932,39
ACQUISTI BENI	-53.927,00	-56.663,20
Medicinali ed altri prodotti terapeutici	-3.500,00	-35.913,18
Altri presidi sanitari	-15.000,00	-1.034,90
Altri beni per igiene personale	-10.927,00	-6.573,36
Generi alimentari	-2.500,00	-513,25
Cancelleria, stampati e mat. di cons.	-8.000,00	-3.005,66
Carburanti e lubrificanti	-4.000,00	-1.884,93
Altri beni tecnico - economici	-10.000,00	-7.737,92
ACQUISTI DI SERVIZI	-2.950.851,00	-2.800.547,02
Servizio smaltimento rifiuti	-1.000,00	0
Servizio lavanderia e lano	-242.000,00	-232.220,78
Servizio pulizia ed igienizzaz.	-213.750,00	-205.332,00
Servizio di ristorazione	-540.000,00	-489.087,21
Servizio attività ludico ricreative	-22.655,00	-24.746,80
Acq.serv. per gest.attività socio ass.	-913.664,00	-973.621,53
Acq.serv. per gest.attività inferm.	-246.000,00	-240.696,65
Acq.serv. per gest.attività riabilit.	-25.600,00	-24.133,03
Servizi podologia	-15.000,00	-11.256,00
Servizio parrucchiere	-34.000,00	-24.895,71
Acq. serv. per turnazione/sostituzione	-164.000,00	-88.251,82
Servizio funebre	-5.000,00	-8.218,00
Spese trasporto utenti	-500,00	0,00
Bolli automezzi	-500,00	-218,47
Consulenze mediche	-2.500,00	-350,00
Consulenze legali	-10.000,00	-11.183,46
Spese telefoniche ed internet	-10.000,00	-5.425,98
Energia elettrica	-70.000,00	-49.940,05
Acqua	-10.000,00	-13.920,30

Manutenzioni verde	-42.300,00	-40.849,93
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	-33.250,00	-33.250,51
Appalto calore e manutenzione	-285.132,00	-285.132,76
Manutenzione e riparaz. automezzi	-7.000,00	-5.766,26
Altre manutenzioni e riparazioni	-25.000,00	-5.858,88
Contributi a privati	-4.000,00	-3.345,00
Contributi ad enti	-500,00	-500,00
Costi assicurativi	-20.500,00	-21.861,81
Aggiornamento e formaz. personale dip.	-5.000,00	-484,08
Altri servizi	-2.000,00	0,00
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-2.000,00	-4.207,96
Noleggi	-2.000,00	-4.207,96
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-568.979,90	-594.408,03
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	0,00	-16.036,08
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	0,00	-13.813,38
ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	-25.000,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-28.000,00	-32.256,72
Spese postali e valori bollati	0,00	-500,00
Altri costi amministrativi	-18.000,00	-22.670,80
Tassa smaltimento rifiuti	-10.000,00	-9.085,92
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	5.000,00	8.987,78
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	5.000,00	8.987,78
IRAP	-5.000,00	- 5.570,00
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	0,00	3.417,78

Dalla disamina attenta dei numeri scaturisce che i ricavi sono rappresentati:

- Dalle rette pagate dagli ospiti per un totale di **€uro 1.729.868,36**; gli anziani presenti in struttura nel corso dell'anno 2018 sono stati 113; il favorevole scostamento dell'introito effettivo rispetto alla previsione di **€uro 1.700.000** è dovuto ad una prudenziale imputazione delle entrate in fase di preventivo e al ri-addebito in conto retta di farmaci e ticket;
- I proventi ASUR sono rappresentati dagli introiti complessivi derivanti dalla convenzione in essere, relativamente ai posti di Residenza Protetta per un totale di **€uro 1.394.739,71**. Il favorevole scostamento che si registra rispetto ai previsti **€uro 1.350.000,00** è da imputarsi alla stima prudenziale dei proventi effettuata in fase di preventivo;
- I proventi da Comuni comprendono: il Comune di San Severino Marche per integrazione retta ospite O.M.C. di €uro 10.530,00, il Comune di Jesi per €uro 400.000,00 dei quali €uro 14.434,79 per integrazioni rette ospiti ed €uro 385.565,21 quale contributo a pareggio di bilancio, per un totale complessivo quindi di €uro 400.000,00;
- Alla voce proventi e ricavi diversi si segnalano **€uro 16.340,15** di cui € 6.233,26 derivanti da consulenze fornite a Fondazioni per la gestione di strutture residenziali per anziani e la differenza per rimborsi ottenuti da cooperative che operano in appalto nella struttura, relativamente ad utenze ed utilizzo locali;
- Alla voce contributi in conto esercizio si registrano **€ 441,95** dovuti a donazioni da privati.

Tra i costi si evidenziano:

1. L'acquisto di beni per €uro 56.663,20;

2. Le prestazioni di servizi come di seguito indicato:

- Servizio socio assistenziale/tutelare €uro 973.621,53 a cui vanno aggiunte le spese per le turnazioni e le sostituzioni del personale per l'importo di €uro 88.251,82;
- Le spese sostenute per l'appalto integrato di servizi relativo alla pulizia, al lavaggio e noleggio della biancheria piana, alla manutenzione del verde, alla conduzione del calore ed alla manutenzione ordinaria degli impianti e dell'involucro edilizio e servizio attività ludico-ricreative per un totale di €uro 821.532,78;
- Servizio ristorazione per €uro 489.087,21;
- Servizio infermieristico professionale per €uro 240.696,65;
- Servizi per le prestazioni legate alla persona (riabilitazione, podologo, parrucchiere, barbiere) per un totale di €uro 60.284,74;

3. Le spese riguardanti il personale ammontano complessivamente ad € 594.408,03;

4. Le spese di ammortamento riguardano la quota parte dell'anno del costo relativo all'acquisto di beni ad utilizzo pluriennale;

5. Gli oneri diversi di gestione comprendono: tassa smaltimento rifiuti per €uro 9.085,92, spese postali per € 500,00 e altri costi amministrativi per € 22.670,80;

Complessivamente l'attività 2018 produce un risultato di esercizio prima delle imposte di €. 8.987,78.

BILANCIO CASA DI RIPOSO/RP VIA P. LEONI – CINGOLI – ANNO 2018
**Tab. n. 94 – U.O. Strutture residenziali anziani - Bilancio per Centro di Attività dal 01/01/2018 al 31/12/2018
Casa di Riposo/RP– Via P.Leoni – Cingoli**

CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2018	CONSUNTIVO 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.022.693,00	901.486,14
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	852.000,00	885.500,10
Proventi da utenti	570.000,00	617.068,23
Proventi da comuni	20.000,00	0,00
Rimborso oneri a rilievo sanitario	262.000,00	268.431,87
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	170.693,00	15.986,04
Altri rimborsi diversi	170.693,00	15.986,04
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.022.162,37	-896.584,18
ACQUISTI BENI	-11.000,00	-1.093,18
Altri beni per igiene personale	-1.000,00	-878,40
Altri beni tecnico - economici	-10.000,00	-214,78
ACQUISTI DI SERVIZI	-805.013,42	-673.481,99
Servizio smaltimento rifiuti	-500,00	-96,40
Servizio lavanderia e lavanolo	-2.585,46	-2.858,46
Servizio pulizia ed igienizzazione	0,00	-341,60
Servizio di ristorazione	-194.844,30	-188.654,59
Servizio attività ludico ricreative	-1.250,00	0,00
Acq.serv. per gest.attività socio ass.	-575.675,33	-449.383,72
Servizio parrucchiere	0,00	-270,00
Acq. serv. per turnazione/sostituzione	-20.000,00	-26.024,09
Consulenze mediche	-1.000,00	0,00
Spese telefoniche ed internet	-275,00	-751,30
Energia elettrica	-1.458,33	0,00
Acqua	-841,67	0,00
Appalto calore e manutenzione	-1.583,33	-101,83
Costi assicurativi	-5.000,00	-5.000,00
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-205.432,28	-205.432,24
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	0,00	-1.152,52
ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	-10.000,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-716,67	-5.424,25
Spese postali e valori bollati	-300,00	-300,00
Altri costi amministrativi	-416,67	-2.230,32
Tassa smaltimento rifiuti	0,00	-2.893,93
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	530,63	4.901,96
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	530,63	4.901,96
IRAP	-530,63	-581,00
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	0,00	4.320,96

Dalla disamina attenta dei numeri scaturisce che i ricavi sono rappresentati:

1. Dalle rette pagate dagli ospiti per un totale di **€uro 617.068,23**; gli anziani presenti in struttura sono stati mediamente 42 al mese; il favorevole scostamento rispetto all'entrata prevista è da attribuirsi ad una valutazione prudentiale del ricavo in fase di preventivo e al riaddebito in conto retta di farmaci e ticket;
2. I proventi ASUR sono rappresentati dagli introiti complessivi derivanti dalla convenzione in essere per la Residenza Protetta per n.22 posti letto per un totale di **€uro 268.431,87**; il favorevole scostamento è da attribuirsi ad una prudentiale stima dei proventi in fase di preventivo;
3. I proventi da Comuni, stimati in fase di preventivo in **€uro 20.000**, non sono stati contabilizzati, in quanto la struttura anche nell'anno 2018 ha raggiunto autonomamente l'equilibrio di bilancio, senza il ricorso al finanziamento comunale;
4. I Proventi e Ricavi diversi in fase di preventivo, erano stati calcolati comprendendo il rimborso del costo del personale Asp ambito 9 distaccato alla ditta Dussmann Service srl per i servizi di ristorazione e alla cooperativa aggiudicataria del relativo appalto per i servizi socio/assistenziali per complessivi **€uro 170.693,00**. In realtà, durante l'anno, il personale addetto ai servizi socio-assistenziali non è stato distaccato alla cooperativa aggiudicataria, in quanto l'aggiudicazione è stata oggetto di ricorso da parte della seconda ditta in graduatoria e non è avvenuta la stipula del contratto definitivo. Pertanto l'importo contabilizzato di € 15.986,04 riguarda solo il personale addetto ai servizi di ristorazione.

Tra i costi si evidenziano:

- L'acquisto di beni per €uro 1.093,18;
- I servizi gestiti in appalto dal mese di febbraio in avanti sono stati contabilizzati nel conto "Acq. Serv. per gest. Attività socio ass".; pertanto l'importo del servizio relativo alla lavanderia di € 2.858,46 e la pulizia di € 341,60 comprende solo il mese di gennaio.
- Servizio ristorazione per €uro 188.654,59; l'appalto è gestito dalla ditta Dussmann Service srl dal mese di maggio 2017;
- Servizio turnazione/sostituzione del personale dipendente per complessivi € 26.024,09;
- Le utenze relative ad acqua e gas, rimaste intestate al comune di Cingoli, non sono state contabilizzate in quanto non sono pervenute;
- Le spese riguardanti il personale amministrativo e assistenziale ASP ammontano complessivamente ad € 205.432,24;
- Viene iscritto a bilancio un accantonamento per manutenzioni cicliche da effettuarsi nei prossimi esercizi per € 10.000;
- Gli oneri diversi di gestione per un totale di € 5.424,25 comprendono spese postali, altri costi amministrativi e tassa di smaltimento dei rifiuti.

Complessivamente l'attività 2018 produce un risultato di esercizio prima delle imposte di € 4.901,96.

BILANCIO CASA DI RIPOSO/RP VIA DELLE MONACHE – STAFFOLO – ANNO 2018

Tab. n. 95 – U.O. Strutture residenziali anziani- Bilancio per Centro di Attività dal 01/01/2018 al 31/12/2018
 Casa di Riposo/RP– Via Delle Monache – Staffolo

CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2018	CONSUNTIVO 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	548.799,31	521.715,59
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	548.799,31	512.239,72
Proventi da utenti	289.714,01	341.523,01
Rimborso oneri a rilievo sanitario	259.085,30	170.716,71
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	0,00	9.475,87
Altri rimborsi diversi	0,00	9.475,87
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-548.799,31	-514.099,59
ACQUISTI BENI	-2.000,00	-4.594,75
Medicinali ed altri prodotti terapeutici	0,00	-4.495,43
Cancelleria	0,00	-99,32
Carburanti e lubrificanti	-2.000,00	0,00
ACQUISTI DI SERVIZI	-510.729,76	-468.332,22
Servizio smaltimento rifiuti	0,00	-96,40
Servizio attività ludico ricreative	-2.500,00	0,00
Acq.serv. per gest.attività socio ass.	-424.191,50	-426.718,15
Acq.serv. per gest.attività inferm.	-1.246,96	-6.152,85
Spese telefoniche ed internet	-100,00	-793,89
Energia elettrica	-1.200,00	-6.812,15
Gas e riscaldamento	-1.600,00	-4.311,78
Acqua	-500,00	0,00
Altre manutenzioni e riparazioni	-76.891,30	0,00
Contributi ad enti	-1.500,00	-2.445,00
Contributi a comuni dell' Ambito	0,00	-20.002,00
Costi assicurativi	-1.000,00	-1.000,00
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-35.069,55	-20.176,37
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	0,00	-5.135,25
ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	-15.000,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-1.000	-861,00
Spese postali e valori bollati	0,00	-300,00
Altri costi amministrativi	-1.000,00	-561,00
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	0,00	7.616,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	0,00	7.616,00
IRAP		-1.082,00
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	0,00	6.534,00

Dalla disamina attenta dei numeri scaturisce che i ricavi sono rappresentati:

- 1 Dalle rette pagate dagli ospiti per un totale di **€uro 341.523,01**; gli anziani presenti in struttura sono stati mediamente 25 al mese, il favorevole scostamento rispetto all'entrata prevista è da attribuirsi ad una valutazione prudentiale del ricavo in fase di preventivo e al ri-addebito in conto retta di farmaci e ticket;
- 2 I proventi ASUR sono rappresentati dagli introiti complessivi derivanti dalla convenzione in essere per la Residenza Protetta per n. 14 posti letto per un totale di **€uro 170.716,71**; lo scostamento rispetto al preventivo è da attribuirsi ad un mero errore materiale nel conteggio di posti letto di Residenza Protetta;
- 3 I Proventi e Ricavi diversi di **€uro 9.475,87** comprendono il rimborso per le utenze a carico della cooperativa che ha gestito la struttura nel corso dell'anno 2018.

Tra i costi si evidenziano:

- L'acquisto di beni per €uro 4.594,75.
- I servizi gestiti in appalto dal mese di febbraio in avanti sono stati contabilizzati nel conto "Acq. Serv. per gest. Attività socio ass" per complessivi €uro 426.718,15.;
- Il conto "Acq. Serv. per gest. Attività inferm." comprende il rateo del mese di gennaio del vecchio appalto e la terapia parentale eseguita presso la struttura per tutto l'anno;
- Le spese per le utenze sono state ri-addebitate alla ditta che ha gestito la struttura nel corso dell'anno;
- Il conto "Altre manutenzioni e riparazioni non ha subito movimentazioni, in quanto le stesse non si sono rese necessarie durante l'anno;
- Le spese riguardanti il personale amministrativo ASP ammontano complessivamente ad € 20.176,37; l'importo stimato a preventivo comprendeva una unità aggiuntiva di personale a tempo pieno, che però non è stata impiegata nel corso dell'anno;
- La voce "Contributi a comuni dell'Ambito" di € 20.002,00 si riferisce a maggiori incassi ottenuti nel corso dell'anno, che sono stati rimborsati al comune di Staffolo;
- Vengono iscritti a bilancio i seguenti accantonamenti: 1) accantonamento per rischi su crediti di € 5.135,25, relativo alla situazione di insolvenza di un ospite già nota; 2) accantonamento per manutenzioni cicliche da effettuarsi nei prossimi esercizi per € 15.000;
- Oneri diversi di gestione per € 861,00, di cui € 300,00 per spese postali ed € 561,00 per altri costi amministrativi.

Complessivamente l'attività 2018 produce un risultato di esercizio prima delle imposte di € 7.616,00.

BILANCIO CASA DI RIPOSO/RP ROSSI & BATTAGLIA - APIRO –ANNO 2018

Tab. n. 96 – U.O. Strutture residenziali anziani - Bilancio per Centro di Attività dal 01/01/2018 al 31/12/2018
Casa di Riposo/RP Rossi & Battaglia –Piazzale Nazario Schiavetti – Apiro

CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2018	CONSUNTIVO 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	427.924,60	413.522,43
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	427.924,60	411.579,17
Proventi da utenti	345.000,00	328.822,12
Proventi da comune	39.000,00	34.000,00
Rimborso oneri a rilievo sanitario	43.924,60	48.757,05
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	0,00	1.943,26
Altri rimborsi diversi	0,00	1.943,26
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-427.924,60	-409.530,49
ACQUISTI BENI	0,00	-99,00
Cancelleria	0,00	-99,00
ACQUISTI DI SERVIZI	-424.191,50	-381.631,31
Acq.serv. per gest.attività socio ass.	-420.191,50	-380.240,39
Acq.serv. per gest. Attività riabilit.	0,00	-390,92
Utenze varie	-1.500,00	0,00
Costi assicurativi	-1.000,00	-1.000,00
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-3.733,10	-9.944,18
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	0,00	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	-15.000,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	0,00	-2.856,00
Spese postali e valori bollati	0,00	-300,00
Altri costi amministrativi	0,00	-436,00
Tassa smaltimento rifiuti	0,00	-2.120,00
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	0,00	3.991,94
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	0,00	3.991,94
IRAP		-741,00
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO		3.250,94

Dalla disamina attenta dei numeri scaturisce che i ricavi sono rappresentati:

- 1 Dalle rette pagate dagli ospiti per un totale di **€uro 328.822,12**; gli anziani presenti in struttura sono stati mediamente 24 al mese; lo sfavorevole scostamento rispetto all'entrata prevista è da attribuirsi al fatto che l'entrata era stata preventivata sulla base dei dati forniti dal comune di Apiro, in quanto per l'Asp trattasi di nuova struttura acquisita dal 01.01.2018;
- 2 I proventi da comune per € 34.000;
- 3 I proventi ASUR sono rappresentati dagli introiti complessivi derivanti dalla convenzione in essere per la Residenza Protetta per n. 4 posti letto per un totale di **€uro 48.757,05**; lo scostamento rispetto al preventivo è da attribuirsi ad una stima prudenziale dell'entrata;
- 4 I Proventi e Ricavi diversi di **€uro 1.943,26** comprendono il rimborso per la Tassa Rifiuti

a carico della cooperativa che ha gestito la struttura nel corso dell'anno 2018.

Tra i costi si evidenziano:

- L'acquisto di beni per €uro 99,00.
- I servizi gestiti in appalto dal mese di febbraio in avanti sono stati contabilizzati nel conto "Acq. Serv. per gest. Attività socio ass" per complessivi €uro 380.240,39.;
- Il conto "Acq. Serv. per gest. Attività riabilitativa." comprende il rateo del mese di gennaio del vecchio appalto per € 390,92;
- Le spese per le utenze non sono state contabilizzate, in quanto sono rimaste in capo al comune di Airo;
- Il conto "Costi assicurativi" per € 1.000,00;
- Le spese riguardanti il personale amministrativo ASP ammontano complessivamente ad € 9.944,18;
- Viene iscritto a bilancio un accantonamento per manutenzioni cicliche da effettuarsi negli esercizi successivi per € 15.000,00 ;
- Oneri diversi di gestione per € 2.856,00 comprendono spese postali per € 300,00, altri costi amministrativi per € 436,00 e tassa smaltimento rifiuti per € 2.120,00;
- Complessivamente l'attività 2018 produce un risultato di esercizio prima delle imposte di € 3.991,94.

AREA EDUCATIVA - E1

Tab n. 97 – Area Educativa – E1-Mense scolastiche - Spesa e entrata - anno 2018

MENSE SCOLASTICHE	SPESA	ENTRATE
CINGOLI	€ 505.055,41	€ 200.000,00 Comune € 192.865,53 Utenti € 115.128,75 Altri rimborsi diversi
STAFFOLO	€ 41.407,56	€ 15.001,46 Comune € 25.457,18 Utenti

Il proventi da Utenti riguardano le fatture emesse nei confronti degli alunni che usufruiscono del servizio mensa e non l'importo effettivamente incassato.

La voce "Altri rimborsi diversi" riguarda il rimborso del costo del personale dipendente dell'Asp Ambito 9 in distacco alla ditta aggiudicataria dell'appalto di ristorazione Dussmann Service s.r.l.

6. DATI ANALITICI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

La dotazione organica dell'ASP nel 2018 non ha registrato aumenti di personale.

Per garantire adeguatamente la prosecuzione di tutti i servizi, nel 2018 si è continuato a dare attuazione al piano delle assunzioni a tempo indeterminato, avviato nel 2014, in quei posti di lavoro le cui necessità sono di lungo periodo, riducendo nel contempo un pari numero di incarichi a tempo determinato.

Per questo si è proceduto alla assunzione a tempo indeterminato di n. 4 assistenti sociali da assegnare agli Uffici di Promozione Sociale, posti già previsti nella dotazione organica dell'ente, per i quali era utilizzato momentaneamente personale a tempo determinato.

Si è proceduto inoltre alla assunzione a tempo indeterminato di un Istruttore Amministrativo contabile per far fronte alle pesanti incombenze legate all'attività amministrativa dell'area disabilità. Anche per questo posto, già previsto nella dotazione organica dell'ente, era utilizzato momentaneamente personale a tempo determinato.

Considerato altresì che di recente l'ASP si è aggiudicata bandi nazionali e regionali su fondi europei (PON "Inclusione" e POR "9.4"; SPRAR; FAMI, CARIVERONA), che richiedono una rendicontazione di tipo europeo, cioè analitica ed impegnativa e per i quali si rende necessario dedicare personale in quanto accrescono di molto l'attività dell'ente, e che prevedono, nel contempo, la copertura finanziaria del personale ad essi assegnato.

Per la gestione dei progetti suddetti si è reso necessario procedere alla assunzione a tempo determinato - part time e full time - per la durata dei progetti stessi, di ulteriori figure di assistenti sociali e di personale amministrativo, in aggiunta a quello attualmente in ruolo all'ASP, in particolare di n. 6 figure amministrative e n. 7 assistenti sociali, utilizzando le vigenti graduatorie.

Nel mese di febbraio è stato necessario procedere alla individuazione del Direttore dell'ASP AMBITO 9, essendo giunto in scadenza l'incarico in essere.

Altro aumento di orario a part time o full time è stato previsto anche per altro personale, assistenti sociali e amministrativo, per eventuali esigenze temporanee di servizio, previa copertura finanziaria dei progetti di cui sopra.

Per far fronte alle crescenti esigenze di gestione dei vari software e hardware dell'ASP AMBITO 9 si è ritenuto necessario dotarsi di una figura di Istruttore informatico. E' stata richiesta al comune di Ancona l'utilizzo in assegnazione temporanea (comando) di una adeguata figura professionale. Il comune di Ancona con determinazione dirigenziale nr. 2000 del 27/09/2018 autorizzava l'assegnazione temporanea, part-time, della dipendente presso l'ASP AMBITO 9 di Jesi per il periodo dal 01/10/2018 al 30/09/2019.

I movimenti nella gestione del personale hanno comportato necessariamente una riorganizzazione dell'ASP che significa anche individuazione di nuovi posti ed attrezzature per gli operatori, ed il necessario conseguente aggiornamento del sito dell'ASP al fine di darne comunicazione all'utenza interna ed esterna.

Inoltre, tutte le attività legate alle varie procedure concorsuali e quelle successive relative alla assunzione del personale (lettere assunzione, contratti, documentazione, ecc.) sono state gestite direttamente dall'ASP, attraverso il proprio personale della Segreteria, rendendosi in tal modo autonoma per una parte importante della gestione giuridica del personale, e lasciando in capo al servizio personale del Comune di Jesi per il primo semestre dell'anno 2018 e allo Studio Veschetti per il secondo semestre, solo una parte del trattamento giuridico (gestione presenze, ferie, ecc.).

Anche se l'ASP sta gradualmente provvedendo in modo autonomo, la convenzione con il Comune di Jesi è stata comunque mantenuta anche per alcune necessità amministrative (gestione stipendi, supporto per gare e contratti, servizi informatici, ecc.).

Essendo inoltre dotata della prevista professionalità, già dal 2015 l'ASP gestisce con maggiore autonomia anche la comunicazione istituzionale dell'Azienda, attraverso un rapporto diretto con gli organi di stampa (comunicati e conferenze stampa), mantenendo la collaborazione con il Comune di Jesi per le iniziative comuni e quelle di maggiore rilievo.

Sul piano della erogazione dei servizi, l'ASP Ambito 9 si avvale dell'appalto a soggetti del privato sociale, delegando all'esterno l'erogazione degli stessi.

Nel 2018, a seguito di pensionamenti e di dimissioni di dipendenti, si sono resi vacanti: n. 1 posti di assistente sociale (Cat. D1), n. 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile (Cat. D), n. 1 posto di Istruttore Amministrativo Contabile (Cat. C); n. 3 posto di Esecutore Socio Assistenziale (Cat. B), n.1 Responsabile Attività Assistenziale (Cat. C).

Al 31/12/2018 l'organico in forza si profila come di seguito sinteticamente illustrato:

Tab. n. 98 – Dotazione Organica ASP per figura professionale

FIGURA PROFESSIONALE	N. posti previsti in P. O. (delib. CdA 15.12.2016)	N. unità in servizio (al 31/12/2018) a tempo indeterminato	N. unità in servizio (al 31/12/2018) a tempo determinato
Direttore	1	0	1
Istr. Dir. Alta Professionalità	1	1	0
Istr. Direttivo Amm./cont	7	5	0
Coordinatore Disabilità	1	1	0
Assistente Sociale	23	16	11
Inf. Prof.le coordin.	3	3	0
Istr. Amm./cont.- informatico	4	2	6
Istruttore socio assist.le	1	1	0
Resp.le Att. Ass.	4	3	0
Assistente di base senior	2	1	0
Esecutore socio assist.le	5	2	0
Esecutore servizi	2	2	0
Cuoca	3	3	0
Operatore Socio Assist.le	5	5	0
Inserviente	2	2	0
TOTALE	64	47	18

Tab. n. 99 - Dotazione organica per tipologia contratto di lavoro dei dipendenti

Tipologia Contratto di lavoro	Numero Dipendenti
Incarico (Direttore)	1
Tempo indeterminato	47
Tempo determinato	17
Totale	65

FORMAZIONE

La formazione, secondo quanto sancito dal Regolamento di Organizzazione e Contabilità, svolge un ruolo cruciale nell'attività dell'Azienda.

Nel 2018 l'ASP AMBITO 9 ha organizzato n. 6 eventi formativi accreditati dal CNOAS Marche per complessive ore 50 di formazione (n. 35 crediti formativi di cui n. 1 credito deontologico) a cui hanno partecipato in media 13 dipendenti per ogni incontro. Gli eventi formativi sono stati rivolti sia a dipendenti dell'ASP che, in alcuni casi, ad operatori del territorio. I corsi organizzati sono stati i seguenti:

Tab. n. 100- Elenco eventi formativi accreditati dal CNOAS – anno 2018

<p>– <i>Costruzione, manutenzione e valutazione di partenariati e governance multilivello</i> Seminario accreditato il 10 aprile 2018 Data 26.03.2018 Durata n. 8 ore Crediti formativi n. 4</p>
<p>– <i>Accoglienza a colori</i> Seminario accreditato il 15 giugno 2018 Durata n. 8 ore Crediti formativi n. 8</p>
<p>– <i>Sfide, trasformazioni per il “Nostro servizio educativo domiciliare”:</i> <i>autoformazione per operatori sociali, sanitari, educativi dei servizi territoriali pubblici e del terzo settore dell'ATS IX Jesi</i> Formazione sul campo accreditato il 10 ottobre 2018 Nr. 3 giornate formative (22.06 – 21.09 – 25.10) Durata n. 19 ore Crediti formativi n. 9</p>
<p>– <i>Reddito di Inclusione: guida all'utilizzo degli strumenti operativi per la presa in carico dei beneficiari</i> Seminario accreditato il 10 ottobre 2018 Data 27.09.2018 Durata n. 4 ore Crediti formativi n. 4</p>
<p>– <i>Invecchiamenti possibili</i> Seminario accreditato il 12 settembre 2018 Data: 28 settembre 2018 Durata: 3 ore Crediti formativi n. 3</p>
<p>– <i>Immaginari migranti – strumenti per la presa in carico psicologici ed etnopsichiatrici</i> Seminario accreditato il 19 dicembre 2018 Data: 21 dicembre 20178 Durata n. 8 ore</p>

Crediti n. 7 e crediti deontologici . 1
- <i>Cartella sociale SISO</i> - Date corso: settembre/ottobre 2018 Durata n. 12 ore

L'ASP Ambito 9 ha inoltre partecipato al Bando FORMAZIONE INPS VALORE P.A. per il quale hanno avuto accesso alla formazione gratuita n. 7 dipendenti (amministrativi e assistenti sociali) su vari temi (Appalti e contratti, conservazione documentale, comunicazione efficace, gestione risorse umane).

In collaborazione con altri Enti e/o organizzazioni (sanità, scuola, Comune di Jesi, terzo settore, università) sono stati condivisi percorsi di formazione integrata; in particolare nr. 3 dipendenti amministrativi hanno partecipato ad un corso di formazione sul tema "Gli strumenti telematici di acquisto e negoziazione MEPA – CONSIP.

Alcuni operatori della Residenza protetta per anziani "V.Emanuele II" di Jesi hanno partecipato al *Forum sulla non autosufficienza* che si è svolto a Bologna a novembre 2018.

Numerose sono state inoltre le partecipazioni di dipendenti a iniziative di formazione di tipo specialistico indirizzata a determinate figure professionali e legata al proprio ambito lavorativo (anziani, minori, disagio, disabili, aspetti deontologici e prassi operative del servizio sociale.)

Altro aspetto rilevante è l'acquisizione e lo sviluppo di competenze di tipo informatico rispetto a programmi di gestione della contabilità economica, della cartella sociale informatizzata, di banche dati, procedure di gara, ecc. rivolta sia al personale amministrativo che assistenti sociali.

Non è mancata inoltre l'attività di supporto/consulenza, supervisione professionale e di coordinamento rivolta al personale del Servizio Sociale Professionale e UPS.

Relazioni sindacali

La realizzazione delle politiche riguardanti il personale e la organizzazione dei servizi passa attraverso il fondamentale confronto con le Organizzazioni Sindacali e la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU), così come previsto dal CCNL – Contratto Collettivo Enti Locali - e dalla normativa vigente. Nei primi mesi del 2019 è stata siglata la pre-intesa relativa al contratto decentrato per l'annualità 2018.

Comunicazione

Nel corso del 2018 è stato rafforzato il lavoro sulla comunicazione al fine di far conoscere i servizi e le attività dell'Azienda. Sono state realizzate le seguenti azioni:

- Organizzazione di una conferenza stampa per la presentazione del Bilancio 2018 e di comunicati stampa (n. 5) con divulgazione alla stampa locale;
- Aggiornamento continuo del sito dell'ASP www.aspambitonove.it contenente tutte le informazioni sulla organizzazione ed i servizi dell'ASP Ambito 9;
- Implementazione della pagina Facebook dell'Azienda per una comunicazione più diretta ed efficace con l'utenza;
- Realizzazione della Newsletter con cadenza quasi regolare per informare sull'attività e sui servizi dell'ASP, nonché approfondimenti e dati volti ad incentivare la riflessione sui vari temi del sociale;
- Partecipazione allo stand espositivo del Comune di Jesi in occasione delle Fiere di S.Settimio,

Santo patrono della città, dal 23 al 25 settembre 2018 con proprio personale e realizzazione del materiale informativo per far conoscere i servizi dell'ASP;

- Costruzione di depliant, manifesti e materiali informativi sulle varie attività.

7. CENNI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA E ANALISI DEGLI INVESTIMENTI

La struttura del capitale investito evidenzia la parte di gran lunga più significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 4.005.606.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti verso utenti per un totale di euro 6.505.579, la totalità di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 6.641.575, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 5.167.698 e dei Comuni dell'Ambito per euro 884.048.

Il totale dell'attivo circolante corrisponde a un valore pari a euro 10.511.185. Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale della società.

Il capitale circolante netto infatti, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 3.869.610 ed evidenzia l'equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine, ossia la capacità dell'Azienda di far fronte alle obbligazioni a breve termine attraverso flussi finanziari generati dalla gestione tipica.

A conferma di tale solvibilità si evidenzia la totale assenza del ricorso a finanziamenti esterni.

In merito agli investimenti in immobilizzazioni, si rileva che nel corso dell'anno 2018 si sono conclusi i lavori di realizzazione di un nuovo ufficio per ulteriori 3 postazioni di lavoro presso la sede Asp ambito 9. Sempre nel corso del 2018 sono stati realizzati interventi di manutenzione ordinaria presso la casa di riposo di Jesi.

8. MODALITA' DI UTILIZZO DELL'AVANZO DI ESERCIZIO

L'avanzo positivo al lordo delle imposte che scaturisce dal Bilancio consuntivo 2018 è di € 132.247 e può riferirsi essenzialmente a risparmi generatisi nella gestione delle Case di Riposo, dei Servizi vari area anziani, disabili e disagio del comune di Jesi e dei Servizi Generali dell'Azienda. Al netto delle imposte l'avanzo di esercizio è di € 95.458. L'utile generatosi è certamente il risultato di una gestione prudente ed improntata all'efficienza; esso verrà riportato "a nuovo" nell'esercizio 2019.

L'avanzo del 2018, così come previsto dall'art. 17 della L.R. 5/2008 è destinato a riserva straordinaria da destinare alla copertura di eventuali perdite future, allo sviluppo delle attività istituzionali indicate dallo Statuto, per la riduzione dei costi di gestione dei servizi e per la conservazione del patrimonio.

9. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per l'anno 2019 si prevede una evoluzione della gestione in continuità con gli esercizi precedenti per quanto attiene ai servizi già avviati. Si prevede inoltre il mantenimento del progetto "SPRAR" rinominato "SIPROIMI" per rifugiati e richiedenti asilo, proseguimento di servizi rivolti ai beneficiari del Reddito di Inclusione (REI) e avvio dei patti per l'inclusione sociale per i beneficiari del Reddito di Cittadinanza. Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio 2018.



**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018**

RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci dell'Azienda Servizi alla Persona ASP Ambito 9.

Premessa

Il revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Azienda Servizi alla Persona ASP Ambito 9, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del revisore unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il revisore unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori dell'Azienda Servizi alla Persona ASP Ambito 9 sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Azienda Servizi alla Persona ASP Ambito 9 al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Servizi alla Persona ASP Ambito 9 al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Servizi alla Persona ASP Ambito 9 al 31/12/2018.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dai componenti il consiglio di amministrazione e dal direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'azienda e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il revisore unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il revisore unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Jesi, 12/06/2019

Il revisore unico

Marina Pittori

Marina Pittori